



Città di Cinisello Balsamo

Provincia di Milano

COPIA CONFORME

Codice n. 10965

Data: 13/01/2005

CC N. 2

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEI VERBALI DELLE SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 E 29 NOVEMBRE 2004

L'anno duemilacinque addì tredici del mese di Gennaio alle ore 20.00, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dalla legge vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA di prima convocazione ed in seduta PUBBLICA presieduta dal Sig. Fasano Luciano nella sua qualità di PRESIDENTE e con l'assistenza del Segretario Generale Arena Piero Andrea.

Risultano presenti alla seduta i seguenti componenti del Consiglio comunale:

| | | PRES. | ASS. | | | PRES. | ASS. |
|-------------------------|--------|-------|------|---------------------------|---------|-------|------|
| 1 - Zaninello Angelo | RC | X | | 17 - Bonalumi Paolo | FI | X | |
| 2 - Gasparini Daniela | DS-UNU | X | | 18 - Martino Marco | FI | X | |
| 3 - Fasano Luciano | DS-UNU | X | | 19 - Poletti Claudio | AS | X | |
| 4 - Zucca Emilio | ARCBUU | X | | 20 - Massa Gaetano | RC | X | |
| 5 - Laratta Salvatore | DS-UNU | X | | 21 - Zagati Mirko | RC | X | |
| 6 - Fiore Orlando L. | DS-UNU | X | | 22 - De Vecchi Manuel | RC | X | |
| 7 - De Zorzi Carla A. | DS-UNU | X | | 23 - Napoli Pasquale | DLM-UNU | X | |
| 8 - Sacco Giuseppe | DS-UNU | X | | 24 - Del Soldato Luisa | DLM-UNU | X | |
| 9 - Brioschi Fabio | DS-UNU | X | | 25 - Risio Fabio | DLM-UNU | X | |
| 10 - Longo Alessandro | DS-UNU | X | | 26 - Bongiovanni Calogero | AN | X | |
| 11 - Seggio Giuseppe | DS-UNU | X | | 27 - Sisler Sandro | AN | X | |
| 12 - Sonno Annunzio | DS-UNU | X | | 28 - Vailati Flavio | VERDI | X | |
| 13 - Cesarano Ciro | FI | X | | 29 - Valaguzza Luciano | CBNC | X | |
| 14 - Scaffidi Francesco | FI | X | | 30 - Meroni Ezio | AS | | X |
| 15 - Berlino Giuseppe | FI | X | | 31 - Boiocchi Simone | LEGA N. | X | |
| 16 - Petrucci Giuseppe | FI | X | | | | | |

Componenti presenti n. 30.

Il Presidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.

N° proposta: 20876

OGGETTO

PRESA D`ATTO DEI VERBALI DELLE SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 E 29 NOVEMBRE 2004

In apertura di seduta il Presidente Fasano, dato atto che i verbali relativi alle sedute consiliari del 22 e 29 novembre 2004 sono stati inviati ai Capigruppo, chiede la presa d'atto degli stessi.

Aprè, quindi, la votazione e si ottiene il seguente risultato (All. A all'originale dell'atto):

| | |
|----------------------|------------------------------------|
| Componenti presenti: | n. 22 |
| Componenti votanti: | n. 19 |
| Voti favorevoli: | n. 19 |
| Voti contrari: | n. 0 |
| Astenuti: | n. 3 Martino – Petrucci - Scaffidi |

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara la deliberazione approvata a unanimità di voti.

CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO

(Provincia di Milano)

SEDUTA DEL 22 NOVEMBRE 2004

CONSIGLIERI PRESENTI ALL'APPELLO:

Gasparini Daniela, Fasano Luciano, Zucca Emilio, Laratta Salvatore, Fiore Orlando Luigi, De Zorzi Carla Angela, Sacco Giuseppe, Brioschi Fabio, Longo Alessandro, Seggio Giuseppe, Sonno Annunzio, Cesarano Ciro, Scaffidi Francesco, Petrucci Giuseppe, Zagati Mirko, De Vecchi Manuel, Massa Gaetano, Napoli Pasquale, Risio Fabio, Del Soldato Ester Luisa, Vailati Flavio, Boiocchi Simone.

CONSIGLIERI ENTRATI NEL CORSO DELLA SEDUTA:

Berlino Giuseppe, Bonalumi Paolo, Martino Marco, Poletti Claudio, Bongiovanni Calogero, Sisler Sandro, Valaguzza Luciano, Meroni Ezio.

PRESIDENTE:

La seduta è legale.

PRESIDENTE:

Sono presenti 23 Consiglieri, la seduta è valida.

Ricordo che avevamo lasciato in sospeso un punto all'ordine del giorno che era quello relativo alla richiesta di Consiglio Comunale aperto sul tema della Finanziaria 2005, ricaduta sui bilanci degli enti locali, ricordo che la discussione si era, per larga parte già sviluppata, intorno ad una ipotesi che prevedeva la possibilità di realizzare una serata con due interventi principali di carattere introduttivo, l'uno da parte di un relatore designato da parte del Centro Destra e l'uno da parte di un relatore designato del Centro Sinistra, quindi da questo punto di vista eravamo arrivati a questa ipotesi, con la prospettiva di convocare una Commissione Capogruppo dedicata appositamente alla organizzazione del resto degli interventi e dello sviluppo della serata.

Mi sembra, se non ricordo male, che una proposta successiva che veniva dai banchi della Minoranza fosse quella elaborata dai Consiglieri Petrucci, dal Consigliere Cesarano e da altri Consiglieri di Minoranza che sostenevano la preferibilità della realizzazione della seduta di Consiglio Comunale aperto non in data 9 dicembre così come concordato preventivamente in Commissione Capogruppo, ma in data da definirsi e non prima della conclusione dell'iter parlamentare delle Finanziaria medesima.

Questo è il punto della discussione a cui eravamo giunti, adesso credo che si tratti di pervenire ad una definizione più particolareggiata della proposta e, ovviamente alla verifica definitiva, a chiusura della discussione, del fatto che esistano o meno le condizioni per condividere la decisione in chiave unanime e con deliberazione della mozione all'ordine del giorno di indire questa adunanza aperta dedicata al tema della finanziaria.

Quindi riprendiamo da dove abbiamo lasciato la nostra discussione, do la parola al Consigliere Petrucci, prego.

CONS. PETRUCCI:

Buona sera Presidente.

Io volevo, prima di iniziare la mia discussione porre al Consiglio Comunale un quesito perché per quello che mi riguarda mi pare che il Consiglio Comunale riprende, quando viene interrotto, sospeso oppure interrotto per mancanza di numero legale, si riprende dallo stesso punto solo quando è un punto di delibera e quando è un punto di governo, quindi sempre una delibera; mi pare che in passato ci sia stato un caso di questo genere su una discussione di ordine del giorno in cui il Consiglio Comunale ha avuto lo stesso effetto dell'ultima volta, cioè per mancanza di numero legale e mi pare, se la mi memoria non mi tradisce che il Presidente Zucca mise all'ordine del giorno quel punto che era un ordine del giorno alla successiva seduta.

Quindi credo che questo sia lo stesso caso e vorrei un parere dal Segretario Generale in merito a questo.

PRESIDENTE:

Prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE:

Il Regolamento non dice assolutamente niente su questa questione, mi è stato riferito che come prassi, mi citavano anche la delibera sugli orti, come punto di riferimento mi è stato detto che in altre occasioni si è partiti dal punto che non era stato esaurito, comunque il Regolamento non dice assolutamente niente.

PRESIDENTE:

Io mi permetto di fare una rapida riflessione, dobbiamo considerare un fatto, che il regolamento disciplina la richiesta di Consiglio Comunale aperto in modo tale da prevedere che sia iscritta all'ordine del giorno della prima sessione e votato nella prima seduta utile.

Allora mi sento di suggerire di riprendere dal punto in sospeso, vuoi perché è rimasto aperto, vuoi perché credo che sia un punto che per le caratteristiche che gli derivano dal Regolamento, il fatto di essere comunque tenuti a metterlo in votazione nella prima seduta utile, non possiamo facilmente procrastinare e ricalendalizzare un rapporto a quanto abbiamo stabilito preventivamente come sequenza dell'ordine del giorno in Commissione Capogruppo.

Quindi la mia opinione è che si debba riprendere la discussione laddove la abbiamo lasciata, vuoi perché da un lato si tratta di un punto all'ordine del giorno rimasto in sospeso, vuoi perché, di fatto, il Regolamento ci impone di portarlo in votazione alla prima seduta utile, e allora io non vorrei disarticolando l'ordine del giorno e modificando la sequenza, alla luce anche di come la sequenza è stata preventivamente concordata dalla Commissione Capigruppo, di andare in contrasto con quello che è il dettato del Regolamento in merito al trattamento di mozioni che prevedono la convocazione di adunanze aperte.

Prego Consigliere Zucca.

CONS. ZUCCA:

La questione che pone Petrucci non è peregrina, però io penso che proprio perché la prassi ci aveva fatto valutare nel modo che diceva lui quando si trattava di una delibera, anche adesso si tratta di una delibera perché è iscritta all'ordine del giorno, formalmente nel testo si trattava di assumere una delibera, delibera da assumere con il quorum determinato di tre quinti più uno, ma con tutte le caratteristiche di una delibera che è la forma con cui secondo il regolamento può essere convocato il Consiglio Comunale.

Quindi io direi, ragionandoci, che anche seguendo la prassi noi dobbiamo considerarla una delibera e quindi l'interpretazione che dà il Presidente mi sembra convincente.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Zucca, anche in rapporto ad una valutazione rispetto alla prassi che per quanto concerne appunto la gestione di assemblee elettive ha sempre un significato importante.

Prego Consigliere Boiocchi.

CONS. BOIOCCHI:

Io non voglio entrare nel merito di quello che è stato il passato, anche perché non ho questa memoria non sedendo su questi nella scorsa legislatura, mi sorge però spontaneo un dubbio e cioè io ben ricordo che l'altra sera la Maggioranza di colpo ha abbandonato i banchi perché dopo essersi guardati in faccia ci si è accorti che non c'erano il numero per far passare quello che si voleva, personalmente ho molto apprezzato i Consiglieri di Rifondazione che sono rimasti in aula non so se per obbligo o per scelta però quanto meno per affrontare faccia a faccia la discussione e di questo li ringrazio pubblicamente.

Io non vorrei che da oggi in poi si prendesse il vizio, quando si vuole far passare qualcosa ma non c'è il numero, di alzarsi e di andarsene perché tanto la settimana dopo si riparte da quello, su questo io vorrei un chiarimento perché potrebbe diventare un'arma estremamente pericolosa perché a questo punto il lavoro della Minoranza viene praticamente a sparire, basta guardarsi in faccia e decidere di affrontarlo in un'altra volta, questo mi sembra veramente preoccupante.

PRESIDENTE:

Ringraziamo il Consigliere Boiocchi.

Abbiamo concluso che procediamo con la discussione, così come l'avevamo lasciata in sospeso la scorsa riunione, adesso chiederei, dato che la discussione abbia già avuto modo di svilupparsi, ai Capigruppo di

Maggioranza e di Minoranza di esprimersi intorno a questa proposta che era l'ultima su cui era pendente la discussione, che era la proposta avanzata per conto delle Minoranze dai Consigliere Petrucci, Cesarano e altri, rispetto al fatto di prevedere una data diversa, che non sia quella concordata comunemente e in maniera unanime in Commissione Capigruppo del 9 di dicembre, ma che venga comunque dopo l'approvazione della Finanziaria.

Adesso io chiedo che la Maggioranza si esprima a questo proposito, anche perché credo che sia un punto abbastanza dirimente e che possa permetterci una volta risolto di apprestarci alle operazioni di voto anche con una certa celerità intorno a questa deliberazione.

Prego Consigliere Gasparini.

CONS. GASPARINI:

Presidente oggi è il giorno 22, credo che quando la riunione dei Capigruppo all'unanimità ha deciso il giorno 9 si pensasse che la settimana scorsa quando si è arrivato al voto, siccome c'era un accordo, si votasse il Consiglio Comunale aperto per il giorno 9.

Quindi dal punto di vista della data, considerato che per organizzare un Consiglio Comunale aperto ci vuole del tempo, io credo che possa essere, debba essere ridiscussa, sono contrario però al principio che debba essere discussa dopo che la Finanziaria sia stata approvata perché, ribadisco quello che ho detto l'altra sera e cioè che mi sembra inutile che il Consiglio Comunale sia chiamato ad una lezione su come è fatta la Finanziaria, facciamo gli amministratori ed i politici e credo che con quello che sta succedendo rispetto a tasse, blocco dei turn over, forse qualcosa ci conviene dirla prima, cioè io rivendico il ruolo politico - istituzionale di questo Consiglio, quindi sono d'accordo sul cambiare la data, non come principio farla dopo l'approvazione della Finanziaria.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliera Gasparini.

Prego Consigliere Zucca.

CONS. ZUCCA:

Sono assolutamente d'accordo con quanto diceva la Consigliere Gasparini sul rivendicare il ruolo politico - istituzionale del Consiglio, io direi di non andare oltre il 13, il lunedì potrebbe essere anche un giorno giusto considerando che è un giorno in cui i Parlamentari in genere sono disponibili per iniziative pubbliche esterne, questo naturalmente non toglie a nessuno la possibilità di fare intervenire dei non parlamentari, però forse il lunedì 13 potrebbe essere la data giusta.

Assume la Presidenza del Consiglio la Vicepresidente Del Soldato.

VICEPRESIDENTE:

Prego Consigliere Boiocchi.

CONS. BOIOCCHI:

Io volevo tornare sul discorso dell'altra volta che non voleva essere un venir meno a quelli che sono gli impegni a cui l'Amministrazione comunale è chiamata, solo prendendo anche atto di quello che poi è successo negli ultimi giorni e del fatto che come Minoranza abbiamo avanzato un'altra richiesta di Consiglio Comunale aperto sui problemi del nostro Comune, personalmente per quello che riguarda la Lega Nord penso che se dobbiamo sederci ad un tavolo e affrontare un problema prima dell'altro, penso che sia più impellente affrontare il tema che riguarda i dipendenti del Comune di Cinisello che questa mattina si sono riuniti lamentando per diverse ore problematiche che loro non riescono ad affrontare e risolvere nel migliore dei modi,

piuttosto che parlare di un qualcosa che immaginiamo e pensiamo come potrebbe essere ma che obiettivamente non conosciamo appieno, credo che sia una incapacità non nostra ma non avendo un testo credo che diventa anche difficile commentarlo e dire qualcosa.

VICEPRESIDENTE:

Prego Consigliere Cesarano.

CONS. CESARANO:

Volevo chiedere di fare una breve sospensiva per metterci d'accordo sulla data.

VICEPRESIDENTE:

Va bene, facciamo una breve sospensiva.

SOSPENSIVA (ORE 20:18 - 20:52)

RIPRESA DEI LAVORI

Riassume la Presidenza del Consiglio il Presidente Fasano.

PRESIDENTE:

Prego i Consiglieri di prendere posto, riprendiamo i lavori del Consiglio.

Prego Consigliere Bongiovanni.

CONS. BONGIOVANNI:

Ma signor Presidente in realtà la proposta che noi abbiamo posto alla sua attenzione è quella del 16 dicembre, ma io non vorrei intervenire sulla questione perché proprio per una regolamentazione di Consiglio nelle sessioni nuove, all'apertura del Consiglio vengono fatte le comunicazioni, le interrogazioni e l'approvazione dei verbali, io speravo che questa procedura fosse rispettata, se in via eccezionale vogliamo discutere di una questione del Consiglio Comunale perché probabilmente qualcuno manca o si ha il timore di non avere il numero legale per poterlo approvare va bene, ma la prassi non è questa.

Comunque la data che le Minoranze propongono è il 16 dicembre.

PRESIDENTE:

Ringrazio il Consigliere Bongiovanni, questo aspetto cui si riferiva adesso fa riferimento ad una discussione che abbiamo svolto precedentemente quando lei non era ancora in aula e, appunto, c'era questa proposta che avevo fatto io di esaurire il punto in discussione.

Penso che abbia capito gli elementi che lei pone come discutibili in rapporto a questa scelta e malgrado ciò il Regolamento da questo punto di vista non credo che sia in grado di fornire delle indicazioni esaustive.

Consigliere Cesarano, a lei la parola.

CONS. CESARANO:

Per quanto riguarda la data, anche noi di Forza Italia va bene la data del 16 dicembre così come anticipato dal Consigliere Bongiovanni.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Cesarano.

Prego Consigliera Gasparini.

CONS. GASPARINI:

Intervengo a nome dei gruppi della Maggioranza per dire che va bene la data del 16, inviterei il Presidente a riunire una riunione dei Capigruppo per vedere come organizzarlo per quella data.

PRESIDENTE:

La ringrazio Consigliere Gasparini, come dicevo prima procederemo alla organizzazione di una Commissione Capigruppo ad hoc per definire le modalità di svolgimento di questo Consiglio Comunale aperto, anche in rapporto alla scelte e indicazioni dei relatori principali che apriranno e introdurranno la serata.

A questo punto credo che si può dichiarare chiusa la discussione e procedere con le operazioni di voto, è un voto a scrutinio palese con procedura elettronica.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

L'esito della votazione è il seguente: 27 presenti e votanti, 25 voti favorevoli, 2 voti di astensione, nessun contrario.

Il Consiglio approva.

A questo punto l'ufficio di Presidenza ha il mandato di organizzare una adunanza aperta sul tema della Finanziaria 2005 e le conseguenze rispetto ai bilancio degli enti locali, si attiverà convocando quanto

prima una Commissione Capigruppo con la definizione dell'ordine del giorno della serata.

A questo punto possiamo procedere con i punti successivi dell'ordine del giorno cominciando dalle comunicazioni.

Volevo farne io una, ricordando che come ben sapete sono scaduti i termini delle indicazioni da parte dei gruppi per quello che riguarda la creazione e la costituzione della Commissione di Garanzia e di Controllo e che l'unica indicazione di un componente diverso dal Capogruppo che mi è pervenuta è quella da parte dei Democratici di Sinistra, Uniti nell'Ulivo che hanno indicato la persona di Orlando Fiore e quindi ritengo a questo punto di poter dichiarare costituita la Commissione di garanzia e di controllo con componenti i Capigruppo dei diversi gruppi consiliari, ad eccezione, appunto, dei Democratici di Sinistra che avranno per componente il Consigliere Orlando Fiore.

Quindi stando al Regolamento che disciplina la Commissione medesima, provvederò nei prossimi 15 giorni alla convocazione della Commissione per i primi adempimenti formali che riguardano l'elezione del Presidente e del Vicepresidente, nella seduta successiva poi la Commissione dovrà procedere a darsi e a votare un regolamento interno di funzionamento.

Con questo apriamo praticamente il punto inerente le Comunicazioni, prima di procedere alla presa d'atto dei verbali e, successivamente alle interrogazioni ed interpellanze.

Prego Consigliere.

CONS. CESARANO:

Avevo fatto una richiesta per quanto riguarda la possibilità che i Consiglieri comunali potessero usufruire dei parcheggi gratuiti sulle strisce blu.

Questa richiesta l'ho presentata il giorno 8 novembre e al momento non ho ricevuto risposta dal Sindaco ma penso che penso che questa

risposta anche dare l'Assessore Imberti e la richiesta di usufruire degli spazi sulle strisce blu era a seguito del fatto di avere la disponibilità di usufruire di un apposito contrassegno che evidenziassero le autovetture dei Consiglieri.

Gradirei se possibile avere una risposta in merito perché ho avuto sollecitazioni da alcuni Consiglieri circa questo argomento.

Grazie.

PRESIDENTE:

La ringrazio Consigliere Cesarano, io credo che questo punto possa essere anche ripreso quando passiamo alle interrogazioni perché anche la formulazione è tipica delle interrogazioni.

Al proposito comunico di aver ricevuto una richiesta analoga anche del Consigliere Boiocchi sempre per l'assegnazione di spazi adibiti al parcheggio in aree regolamentate con il parcheggio pagamento ai Consiglieri nelle serate in cui si tengono le sedute di Commissione e nel corso di altre fasce di orario giornaliera.

Procediamo con le comunicazioni, prego Consigliere Zucca.

CONS. ZUCCA:

Sì, una breve comunicazione per dire che facendo seguito alla interpellanza che ho svolto sui problemi del decentramento, ho presentato una proposta di riforma del Regolamento del decentramento alla Commissione Affari Istituzionali e mi auguro che possa essere portata alla discussione nei tempi che saranno necessari dopo gli opportuni approfondimenti e comunque in tempi non troppo lontani, tenendo conto del dettato dello Statuto.

PRESIDENTE:

La ringrazio Consigliere Zucca.
Consigliere Boiocchi a lei la parola.

CONS. BOIOCCHI:

Grazie Presidente, io volevo semplicemente comunicare al Presidente e ai membri della Giunta che la scorsa seduta di Consiglio, nella fase delle interrogazioni mi ero detto insoddisfatto di una risposta che mi era arrivata dall'Assessore Russomando e dal tecnico che riguardava l'Hotel York e le case che mi era arrivata con due mesi di ritardo, tra due giorni scade un altro mese, le comunico che ci sono ancora tre giorni e poi scade l'ennesimo mese.
Grazie.

PRESIDENTE:

La ringrazio Consigliere Boiocchi.
Prego Consigliere Bongiovanni.

CONS. BONGIOVANNI:

Signor Presidente chiedo la parola per una comunicazione e poi chiederò la parola successivamente per le interrogazioni.

La comunicazione era per ricordare che diverse risposte ad interrogazioni sono ancora inevase, in particolar modo sono arrivate delle risposte come quella del dottor Veronesi a firma dell'Assessore Imberti riguardo alle problematiche della festa dei siciliani fatta in Piazza Gramsci dove io avevo chiesto di intervenire, ovviamente non a posteriori ma di intervenire a salvaguardia dei prezzi alle bancarelle e soprattutto di esporre fuori i prezzi degli stessi prodotti che vengono venduti.

Dico questo perché mi è arrivata una risposta che, con tutta franchezza lascia il tempo che trova, nel senso che fa cenno ad una normativa di legge, fa cenno al regolamento del commercio, fa cenno a varie cose ma non dà risposte al quesito che ho posto, per cui vorrei che si evitasse di dare delle risposte tanto per darle, cioè se noi facciamo delle interrogazioni vogliamo delle risposte chiare, a domanda risposta e guardando la Riboldi mi viene in mente la risposta che le ho sollecitato anche stamattina.

Io non posso pensare che lei Assessore dopo che ha parlato con il signor Ronchi, dopo che ha sollecitato la risposta per iscritto lui si possa permettere di non rispondere, questo non va assolutamente bene, lui se non ha la possibilità di dare risposte immediate dice che ha bisogno di altri giorni ma non vorrei che il fatto che dice che risponde e poi invece non risponde è sicuramente poco consono al ruolo che svolge e in particolar modo al rispetto delle istituzioni e questo io non lo permetto.

Grazie signor Presidente, le preannuncio le chiederò nuovamente la parola per le interrogazioni.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Bongiovanni.

Credo che gli Assessori preferiscano rispondere in seguito a queste sollecitazioni inerenti interrogazioni inevase nel corso della discussione che affronterà appunto il tema delle interrogazioni e delle interpellanze.

Prego Consigliere Scaffidi.

CONS. SCAFFIDI:

Grazie Presidente.

Io volevo comunicare all'Assessore Riboldi che i lavori della pulizia di viale Liguria con annessa piazza sono iniziati però sono stati lasciati a metà perché in viale Liguria tutta l'erba è rimasta alta e poi è rimasta della sporcizia sul prato che non è stato pulito, quindi pregherei l'Assessore di interessarsi in merito.

Grazie.

PRESIDENTE:

La ringrazio Consigliere Scaffidi, ribadisco che stiamo esaurendo rapidamente il punto all'ordine del giorno che è quello delle comunicazioni, quindi se le vostre comunicazioni hanno per contenuto delle interrogazioni, le posticiperei al momento in cui discuteremo di interrogazioni ed interpellanze.

Non vedo altri iscritti per cui faccio una comunicazione io che è relativa al fatto che il 30 di novembre noi avremmo in calendario un Consiglio Comunale, una seduta di Consiglio Comunale per quello che concerne la sessione in corso, ora il 30 di novembre è la data in cui ci sarà lo sciopero generale dei dipendenti pubblici e questo ci mette fin d'ora a rischio di non avere personale d'aula durante la seduta del 30.

Nel corso della serata io cercherò di consultarmi con i diversi Capigruppo senza dover ricorrere ad una sospensiva ad hoc per vedere se è possibile riconvocare la seduta del 30 in altra data per cui quando nel procedere dei lavori di stasera prenderò una pausa, facendomi sostituire da qualche Vicepresidente, cercherò di contattare i Capigruppo dei diversi gruppi presenti in Consiglio per programmare un po' questa ridefinizione di data inerente la seduta del 30 novembre.

È chiuso il punto relativo alle comunicazioni, apriamo quello relativo alle interrogazioni e interpellanze.

È iscritto a parlare il Consigliere Fiore, prego.

CONS. FIORE:

Grazie Presidente, buona sera a tutto il Consiglio.

Io ho un paio di interrogazioni rivolte all'Assessore Riboldi, la prima è in riferimento a due fatti abbastanza diversi, uno è relativo alla scuola elementare Villa, oggi per puro caso ci sono passato e fuori sulla staccionata, sul cancello c'era un grande striscione con la scritta "Marciapiedi puliti" scritto dagli alunni delle scuole elementari.

Non hanno aggiunto una frase perché la questione dei marciapiedi puliti era relativa a quello che fanno gli animali sul marciapiede.

Quindi noi abbiamo un serio problema che non è in riferimento solamente alla scuola Villa ma è in riferimento un po' a tutta la città, però mio ha colpito il fatto che gli alunni hanno fatto questo striscione di 10 metri dove fuori c'è scritta appunto questa frase.

Noi dobbiamo intervenire rispetto a questo tipo di problema, l'intervento che bisogna fare è un qualcosa che io mi accingo a dire, poi l'Assessore potrà fare tutte le cose che vuole, secondo me è di fare un avviso, un ulteriore avviso nei confronti dei cittadini che ci sono delle sanzioni in riferimento a questo tipo di problema perché è successo anche a me diverse volte.

È chiaro che nel momento in cui noi facciamo soltanto degli avvisi e non interveniamo veramente, perché il problema, secondo me è nel cercare di prendere proprio quel qualcuno, perché il problema non è degli animali ma è delle persone e quindi bisogna intervenire per dare delle multe, fargli capire che l'Amministrazione comunale è presente, non basta solamente l'avviso, che è comunque essenziale ma far capire che realmente l'Amministrazione comunale è presente rispetto a questo tipo di problema e cercare di risolvere, altrimenti noi continueremo ad avere anche nei parchi, laddove sono state fatte delle strutture solamente per gli animali, continueremo ad avere sempre questo tipo di problema.

Quindi c'è un duplice intervento da fare, sicuramente uno da parte dell'Assessore Riboldi e l'altro è per quanto riguarda un discorso di vigilanza, l'Assessore Vicesindaco Imberti.

Dico di più, visto che abbiamo messo delle persone per verificare le macchine sulle strisce blu, si possono benissimo indicare anche queste persone, laddove il Regolamento lo preveda, per sanzionare queste persone o quanto meno farsi dare i nominativi per poi passarli ai vigili.

La seconda questione riguarda una discarica a cielo aperto che esiste in diversi punti della città, di questo l'Assessore Riboldi è al corrente perché ci sono stati diversi interventi, il problema è che oggi sussiste ancora, ancora oggi in via del Carroccio, dietro alle Cinque Torri c'è una discarica a cielo aperto; anche qui, fino a quando c'è un intervento solamente di pulizia e non riusciamo mai a prendere chi lo fa ma è ben visibile chi lo fa perché quella discarica a cielo aperto è dovuta, secondo me, a persone che lavorano in quella zona che con dei camion arrivano la sera e invece di andare nella discarica di Via Modigliano scaricano lì la roba, in quella zona ci sono diversi camion che comunque coprono le magagne che loro effettuano e quindi io non so come si potrà risolvere questo problema, anche lì un intervento specifico per dire che quella discarica non ci deve essere, ma sicuramente anche lì c'è un problema di vigilanza e allora io chiedo anche all'Assessore Imberti, la possibilità di avere in quella strada su quel marciapiede il divieto di sosta in particolare per i camion di una certa portata perché lì ci sono dei camion che fanno quel tipo di lavoro, quindi io non credo che solamente facendo questo si possa risolvere il problema perché loro si spostano, vanno dove c'è il parcheggio del campo Scirea e anche lì fanno un deposito e allora visto che sappiamo le cose, io penso, immagino, spero ma credo che la vigilanza sappia queste cose perché lo fanno di giorno, lo fanno di notte, lo fanno a tutte le ore, chiedo l'intervento per quanto riguarda un problema di vigilanza e anche lì chiedo di sanzionarli, sanzionarli nella maniera più elevata.

Quindi per quanto riguarda queste due cose io penso che l'intervento specifico debba essere fatto, non chiedo all'Assessore Riboldi di andare a ripulire, ma è nei fatti che bisogna ripulire perché comunque in quella rientranza c'è di tutto, quindi lascio al buon senso della Amministrazione di poter intervenire per quello.

L'ultima interrogazione, non vedo l'Assessore Anselmino, la faccio lo stesso, così rimane agli atti.

Desidero sapere a che punto è l'apertura della caffetteria nel Museo della Fotografia...

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

CONS. FIORE:

Lo avete già chiesto voi?

Allora lo chiedo anche io, anche perché io non parlo di chi deve avere l'appalto.

È possibile che questa possa essere l'unica entrata in termini economici per l'Amministrazione Comunale all'interno del Museo della Fotografia, quindi io credo che questa cosa debba essere risolta nel più breve tempo possibile rispetto a questo tipo di problema.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Fiore.

La parola al Consigliere Bongiovanni.

CONS. BONGIOVANNI:

Signor Presidente, la prima interrogazione riguarda il Quartiere 5 dove avevo già fatto questa interrogazione all'Assessore Viapiana che

ovviamente ha fatto di tutto per non rispondere e questo penso che sia una cosa molto grave, anche perché ritengo che non dare risposte sicuramente non chiarisce la situazione.

Io avevo chiesto che la sede di Piazza Soncino fosse spostata nella vecchia sede del Quartiere 5, ovviamente tutto ciò per fare in modo di poter risparmiare quei 50.000 Euro di affitto all'anno che la Circostrizione che la ex Circostrizione 2 paga, rispetto, invece, alla gratuità del Quartiere 5 nell'ex sede di Via Curiel.

Per Via Petrella avevo fatto una comunicazione, cioè io avevo chiesto all'Assessore e devo dire con tutta franchezza che gli uffici competenti mi hanno dato tutta la documentazione richiesta con rapidità, però io sollecitavo l'Assessore a prendere di petto questo problema e vedere di riuscire ad attivare la discarica di Via Putrella il più rapidamente possibile.

Mi auguro che mi dia una risposta a riguardo proprio per capire un po' la tempistica per la Riapertura di Via Petrella.

L'altra interrogazione riguarda i fantasmi della Polizia Municipale del quartiere; l'ho soprannominata così, perché un tempo li chiamavamo - e vi siete tanto elogiati - i Vigili di Quartiere, io vorrei capire, Assessore, che fine hanno fatto i Vigili di Quartiere.

Non se ne vede uno neanche a pagarlo oro!

Oltretutto, ritengo che ciò è dovuto al fatto che o sono portati o sono inviati in altre situazioni di operatività o gli abbiamo abiliti.

L'altra interrogazione è la seguente.

"I gruppi consiliari della Lega Nord e di Alleanza Nazionale vista la situazione lavorativa in cui versano i dipendenti della Pubblica Amministrazione cittadina, continuamente chiamati a sopperire alle carenze del pressapochismo di Palazzo Gonfalonieri; l'ormai crescente tensione che si è venuta a creare tra i lavoratori e alcuni membri della Giunta Cinisellese;

considerato di primaria importanza il lavoro svolto dai dipendenti stessi, alla luce dell'ennesima variazione di bilancio voluta e votata

dalla Maggioranza di Centrosinistra cittadina che ha trovato quasi 500.000 Euro da destinare al prossimo Direttore Generale, e le legittime richieste dei dipendenti, giudicando inaccettabile la falsa apertura al dialogo mostrata dal Primo Cittadino e l'ipocrita ricerca di una soluzione al problema;

impegnano il Consiglio Comunale ad adoperarsi affinché deliberi in tempi brevi l'ennesima variazione di bilancio destinando la stessa cifra individuata quale compenso per il solo Direttore Generale (500.000 Euro) a favore dei lavoratori del Comune, facendo, così, rientrare la ventilata possibilità di nuove agitazioni interne e rispondendo, nei fatti, a un reale bisogno".

Noi presentiamo come mozione urgente questo documento e chiediamo che venga votato questa sera.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Bongiovanni.

La prego di farmi pervenire l'ordine del giorno che faremo fotocopiare e distribuire ai diversi Capigruppo presenti in Consiglio.

Prego Consigliere Berlino.

CONS. BERLINO:

Grazie Presidente.

Io questa sera ho diverse interrogazioni perché alcune di queste risalgono alla vecchia legislatura e, ahimè, non hanno avuto alcun tipo di risoluzione.

Ci sono state di mezzo le elezioni e quindi se alcune prese di posizione di chi a suo tempo fece alcune promesse erano comprensibili, proprio perché eravamo in campagna elettorale, oggi a bocce ferme sarebbe

il caso di ritornare su alcune questioni da me sollevate in passato e, come ho detto prima, irrisolte.

La prima questione riguarda una comunicazione che feci la settimana scorsa relativamente alla ipotesi di chiusura al traffico di Via Garbali e Piazza Gramsci per le giornate di sabato e domenica nel mese di dicembre...

Interruzione da parte del pubblico

CONS. BERLINO:

Presidente, mi dica lei che cosa devo fare.

PRESIDENTE:

Prego il pubblico di evitare di fare rumore.

Stiamo svolgendo una seduta di Consiglio Comunale, per cui...

Consigliere Bongiovanni, la prego di evitare di rumoreggiare, perché se io cerco di permettere i lavori del Consiglio, vorrei che almeno i Consiglieri mi aiutassero.

Stiamo facendo una seduta Consiglio e credo che ci sarà anche...

Va bene, sospendo la seduta!

BREVE SOSPENSIVA

PRESIDENTE:

Prego i Consiglieri di riprendere i propri posti.

Avviso il pubblico che, se avranno la cortesia di attendere senza creare disturbo alla adunanza in atto, sarà possibile anche avanzare delle proposte e avanzare delle ipotesi per affrontare quelle che sono le loro rivendicazioni.

È chiaro che queste rivendicazioni si inquadrano in un ambito di diritti che sono salvaguardati per legge e per costituzione, così come

sono salvaguardati per legge e per costituzione i diritti al funzionamento di questo Consiglio Comunale e, nella fattispecie, il diritto a proseguire i lavori di questa adunanza.

Prego, quindi, il pubblico, onde evitare di dover ricorrere allo sgombero dell'aula...

Interruzione da parte del pubblico

PRESIDENTE:

Ripeto, se cerchiamo di rispettare i diritti di entrambi, possiamo anche trovare delle modalità per affrontare il vostro problema, se i diritti di questo Consiglio non sono rispettati, il ruolo istituzionale che svolgo mi impone di far rispettare i diritti di questo Consiglio. Allora, la proposta è stata avanzata, quindi, Consigliere Berlino, riprenda il suo intervento.

Grazie.

CONS. BERLINO:

Io spero di poterlo fare in piena tranquillità anche se credo che ci siano modi democratici per far sapere a chi amministra le problematiche che ci sono in questa città, quindi, con tutto il rispetto, non credo che sia questo il modo di intervenire in un Consiglio Comunale.

Comunque riprendendo i punti di cui volevo parlare questa sera, dicevo che in questa seduta avevo presentato una petizione di firme raccolte da alcuni commercianti, circa una settantina, del centro cittadino, contrari alla ipotesi di chiusura al traffico di via Garibaldi, Piazza Gramsci nelle giornate di sabato e domenica, è chiaro che questa sera intendo fare l'interrogazione in maniera ufficiale, in maniera tale da avere una risposta anche ufficiale.

Ho avuto dei dialoghi con l'Assessore nei quali mi diceva che questa ipotesi non era assolutamente da tenere in considerazione, quindi

mi auguro che così sia, quindi credo che sia giusto che le risposte in maniera ufficiale restino agli atti, anche perché se questi commercianti che mi hanno interpellato hanno queste preoccupazioni è giusto che siano sgombrati di ogni dubbio.

Tornando alle interrogazioni fatte nella precedente legislatura, mi riferisco ad un'altra raccolta di firme che ebbi a fare in relazione alla richiesta di molti cittadini, esattamente circa 800 cittadini che firmarono la richiesta di abolizione di gratta e sosta nella zona di parcheggio a pagamento di Piazza Costa, viale Rinascita e via Carducci, ricordo che all'epoca molta fu la mobilitazione dei cittadini e gli stessi organi di stampa avevano parlato di questa cosa.

L'Assessore Imberti, già all'epoca Assessore alla Viabilità e al Traffico, venuto a conoscenza di questa mobilitazione non fece nulla di meglio che venire incontro alle sole istanze provenienti da coloro che stavano in piazza Costa, in particolar modo mi riferisco alla Associazione Asso Costa che in un primo tempo per assurdo aveva boicottato la raccolta delle firme contro il parcheggio a pagamento, salvo poi andare in giro a vantarsi del fatto che grazie a loro si era riuscito a togliere il parcheggio a pagamento in piazza Costa.

Il problema è che in piazza Costa il parcheggio a pagamento è stato tolto, ma nelle zone limitrofe ancora sussiste e non abbiamo risolto l'annoso problema di quei cittadini non riescono a trovare parcheggio, per di più l'Assessore in piena campagna elettorale prese un impegno non solo verbale ma scritto che ho qui davanti e che vado a leggere:

"In data 22 dicembre 2003 si sono incontrati i Consiglieri Risio, Berlino e alcuni rappresentanti della raccolta di firma zona Costa - Calbucci - Rinascita e Amministrazione comunale, nella persona dell'Assessore al traffico Roberto Imberti.

Considerata la nuova realizzazione al Piano Urbano del Traffico, considerato il Piano Urbano Parcheggi, verificata l'utilità, non certo ai fini economici ma da un punto di vista della viabilità del traffico delle

zone blu, vista la istituzione della nuova area a zona residenziale urbana, l'Amministrazione comunale si impegna a rivedere entro febbraio 2004 l'organizzazione della sosta nell'area, individuando con diverse attuazione dall'attuale le aree di sosta e pagamento.

In pratica qui c'è un impegno da parte dell'Assessore Imberti che da lì a breve, cioè entro febbraio avrebbe rivisitato tutta la zona dei parcheggi, ricordo che lui ci propose la possibilità di creare due zone in città con parcheggi riservati ai residenti, tipo a Milano, tanto per intenderci.

Ora, ripeto, vi sono state di mezzo le elezioni, forse i tempi hanno dovuto subire inevitabilmente un rinvio, però ritengo che a questo punto non si possa più aspettare e io non credo che in Piazza Costa si possa parcheggiare senza dover pagare nulla, mentre nelle aree limitrofe la situazione è rimasta ancora inalterata.

Qualcosa bisogna fare e quindi certi impegni che tra l'altro sono scritti e presi davanti ai cittadini vanno rispettati.

L'Assessore Imberti è molto bravo perché si rende disponibile, esce, va a valutare le questioni però poi sul più bello non riesce a quagliare, come si vuol dire.

Ricordo, per esempio, via delle Rose, il problema dei Tir che entrano in via delle Rose e continuano ad urtare il palazzo del civico 39, lo stesso aveva fatto un sopralluogo con i vigili, si impegnò a mettere a far mettere dei panettoni per evitare l'ingresso sconsiderato di questi Tir ma nulla si è visto, il palazzo continua ad essere urtato, continua ad essere danneggiato e io mi chiedo che è quel genio che ha dato l'autorizzazione a creare un deposito di Tir in quel luogo, cioè siamo in una strada molto stretta dove farci passare una autovettura è molto fatico, figuratevi dei tir che generalmente vanno avanti e indietro.

A questo punto io chiedo di verificare che tipo di concessione è stata fatta, che cosa si fa di fronte a quella via per questi tir, se è legale il tipo di autorimessa che è stata messa in atto perché qualcosa bisogna

fare perché altrimenti davvero lì si rischia qualcosa di peggio che finire contro un palazzo.

Altra questione: valorizzazione di piazza Gramsci, sappiamo tutti che piazza Gramsci non è certo valorizzata per l'aspetto architettonico, e questo lo abbiamo verificato tutti e lo stesso Sindaco ne ha parlato, tuttavia se vogliamo dargli una valorizzazione dovremmo evitare di fare iniziative tipo quella delle ultime domeniche.

Io non credo che questo tipo di mercati siano quelli più idonei a valorizzare la nostra piazza, io credo che si debba veramente cambiare registro se vogliamo valorizzarla nel vero senso della parola dobbiamo cercare di mettere in piedi mercati con prodotti che abbiano un richiamo sulla cittadinanza diversi da quelli che abbiamo visto in data 14 novembre, fare un duplicato dei mercati rionali non credo che sia il caso, è già brutta così la piazza, evitiamo di dargli addosso.

L'ultima cosa, perché il tempo sta per scadere, riguarda la illuminazione in viale Rinascita, questa credo che sia per l'Assessore Russomando, sono stati da poco messi dei pali nuovi per la illuminazione in viale Rinascita, io mi domando chi siano questi geni progettisti che quando vanno a mettere i pali non si rendono conto che questi pali vengono messi davanti alle finestre della gente, in due casi è assolutamente incredibile quello che è stato fatto, cioè uno apre la finestra e si vede il palo della luce davanti, le lascio immaginare cosa succede quando l'illuminazione è accesa, bastava spostare di mezzo metro la sede della installazione del palo e si sarebbe ovviato a questo inconveniente, ma evidentemente ci si accorge delle cose solo dopo che sono state fatte, ecco perché i progettisti così profumatamente pagati non si rendono conto.

Quindi io porterò queste foto e lei mi dirà che cosa si può fare.

L'ultimissima questione riguarda i parcheggi dietro la chiesa di Sant'Ambrogio, da qualche giorno è prassi parcheggiare dietro la chiesa di Sant'Ambrogio, non so se avete notato, davanti al nuovo Hotel Villa Ghirlanda, per alcuni giorni è stato tutto tranquillo, non è passato

nessun vigile, come se fosse diventata una cosa tranquilla, in altre zone passa il vigile e bastona tutti.

Io credo che un minimo di tolleranza in questa situazione di lavori in corso vada considerata, perché se noi un giorno lasciamo tranquillamente parcheggiare le vetture e il giorno dopo invece interveniamo multando le persone, non riusciamo a dare una risposta ai cittadini.

Io ritengo che in questo caso di carenza dei parcheggi e di lavori in corso un minimo di tolleranza debba essere considerata.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Berlino.

La parola al Consigliere Petrucci.

CONS. PETRUCCI:

Buona sera a tutti, grazie Presidente.

Io ho chiesto la parola perché credo che sia opportuno, prima di fare anche le mie interrogazioni, chiedere una sospensiva perché mi sembra giusto e doveroso di fronte a decine di dipendenti sentire le loro proposte ed il motivo per cui sono qui stasera.

Io credo, per aver assistito stamattina alla loro assemblea, di aver capito le ragioni che li hanno spinti qui stasera e le cose che vogliono chiedere, però credo che tutti i Consiglieri comunali debbano sapere le cose come stanno e quindi chiedo una sospensiva, possibilmente del Capigruppo, con eventualmente una delegazione sui punti che vorranno esprimere perché credo che nei loro confronti si stia attuando qualcosa di non simpatico, io stamattina ho avuto modo di passare da qui, ho avuto modo di assistere a buona parte della loro assemblea e ho visto una cosa che non è piaciuta molto e cioè questi microfoni che noi usiamo questa mattina erano incellofanati, non credo che di fronte a dei dipendenti comunali si possa tenere un atteggiamento di questo genere perché non

penso che abbiamo davanti dei ragazzini che stanno giocando, cioè facciamo il Consiglio Comunale aperto con i ragazzi...

PRESIDENTE:

Consigliere Petrucci su questo le rispondo io perché c'è una motivazione precisa.

CONS. PETRUCCI:

Allora facciamo una cosa che vada bene per tutti, perché al Consiglio Comunale aperto ai ragazzi, dove i ragazzi notoriamente giocano più dei grandi, i microfoni sono aperti, quando lo facciamo con persone adulte e responsabili o microfoni vengono incellofanati, e non mi sembra un atto accettabile.

Quindi credo, prima di fare le mie interrogazioni, di poter chiedere a nome della Minoranza, anche perché abbiamo presentato un ordine del giorno per discutere di questo problema, credo che sia il caso di sentire i dipendenti e le loro rappresentanze.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Petrucci.

Volevo precisare, per quello che riguarda i microfoni, che negli ultimi mesi abbiamo subito diversi danneggiamenti all'impianto microfonico...

INTERVENTI FUORI MICROFONO NON UDIBILI

PRESIDENTE:

Non sto dicendo che i danneggiamenti li avete fatti voi, sto dicendo che ci sono stati diversi danneggiamenti all'impianto microfonico, allora siccome questa aula deve essere in condizione di poter funzionare rispetto alle finalità cui è adibita, che è quella dello svolgimento del Consiglio Comunale, mi sono sentito in dovere come Presidente di dover salvaguardare i microfoni rispetto ad eventuali danneggiamenti, in visto soprattutto di un intervento di manutenzione che cercherà di riscontrare il funzionamento delle apparecchiature sia microfoniche sia di servizio per quello che concerne le operazioni di voto, credo che sia del tutto normale e che non abbia nulla a che vedere con la inagibilità dell'aula, il fatto di aver cercato di evitare che microfoni ancora funzionanti fossero danneggiati, ritengo in questo di aver esercitato il mio dovere di tutelare la funzionalità di questa aula che è principalmente preposta ad ospitare e a garantire il funzionamento dell'adunanza del Consiglio Comunale.

La parola alla Consiglieria Gasparini, dopo di che faremo la sospensiva.

CONS. GASPARINI:

Mi esprimo rispetto alla richiesta fatta dal Consigliere Bongiovanni di discutere con urgenza un ordine del giorno, rispetto anche alla richiesta che lei ha fatto al Consiglio Comunale rispetto allo svolgimento del Consiglio Comunale il giorno 30.

Do per scontato che il giorno il Consiglio Comunale non ci sarà, anche perché come è sempre successo, parteciperemo e daremo la piena solidarietà alla manifestazione nazionale per quanto riguarda il contratto del pubblico impiego, anche perché io credo che siamo di fronte ad una situazione un po' strana questa sera, siamo di fronte ad una situazione di una Giunta di Centro Sinistra che sta cercando di far quadrare un bilancio, tenendo conto che occorre non aumentare le tasse, perché i cittadini stanno pagando molte tasse, salvaguardare i servizi, garantire un giusto riconoscimento ai lavoratori di questo ente e da

questo punto di vista dire la propria per il rispetto delle istituzioni e dei ruoli, affinché possa essere cambiata una Finanziaria ingiusta, ma più che una finanziaria ingiusta una finanziaria non chiara, perché io sfido chiunque oggi a capire che cosa succede con questa Finanziaria rispetto al tema della fiscalità, al tema dei lavoratori, al tema del taglio su servizi, e allora dico queste cose perché credo che sia un problema dei più deboli e non dei poteri forti salvaguardare le istituzioni e credo che qualsiasi manifestazione che interrompe un consesso democratico per rivendicare giusti diritti per i quali qualsiasi lavatore ha diritto allo sciopero, ha diritto al confronto, con la sua controparte che è la Giunta e non certamente il Consiglio Comunale.

Da questo punto di vista io credo che sia doveroso, avendo ricevuto come Capigruppo sia di Maggioranza che di Minoranza, una richiesta di incontro per sollecitarci, per informarci sulle problematiche che riguardano sicuramente non soltanto il tema economico ma anche il tema più generale del pubblico impiego, proprio questa sera come gruppi di Maggioranza abbiamo preso atto che essendo conclusa la fase di votazione, visto la richiesta di incontro, ci apprestavamo domani mattina a verificare se già domani sera era possibile fare quell'incontro per il quale ci è stata fatta formale richiesta.

Quindi da questo punto di vista devo dire che sono stupita di questa manifestazione di questa sera per le cose che ho detto prima, credo che l'ordine del giorno presentato dal Consigliere Boiocchi e dal Consigliere Bongiovanni vada respinto, noi non accettiamo di discuterlo questa sera, anche perché sappiamo che vengono fatte affermazioni che sappiamo essere false, i 500 mila euro per il direttore generale, ma da questo punto di vista riteniamo che i problemi da affrontare rispetto a questo tema siano altri e quindi noi siamo per incontrare una delegazione nella giornata di domani o dopodomani, verificando con chi ci ha fatto richiesta, le reciproche agende.

Credo che di principio sia sbagliato interrompere il Consiglio Comunale, questo vale sempre, perché il Consiglio Comunale ha una funzione di governo di questa città.

Mi fermo qua, credo di aver espresso la mia opinione e credo di aver espresso, al di là del merito, il fatto che siamo tutti in una situazione di estrema difficoltà per quanto riguarda le scelte, per quanto riguarda le risorse e credo che da questo punto di vista questa Amministrazione, da quello che ne so, non ha mai chiuso la porta in faccia ai lavoratori e ha sempre cercato di trovare una soluzione a fronte di una serie di problemi.

PRESIDENTE:

C'era in sospeso la richiesta di sospensiva che a questo punto potrebbe permettere di risolvere anche in rapporto ad un percorso che tenga conto delle richieste di interlocuzione dei lavoratori dell'ente comunale qui presente, però mio sembra che ci siano dei Consiglieri che hanno intenzione di replicare all'ultimo intervento.

Io personalmente proporrei di andare in sospensiva, comunque se si ritiene indispensabile una sintetica precisazione, vi inviterei comunque a evitare di scatenare un dibattito su un punto che abbiamo già deliberato e che sarà al centro di un Consiglio Comunale aperto dove avremo modo di affrontare i temi della Finanziaria e la valutazione politica delle sue ripercussioni a diversi livelli.

Prego Consigliere Boiocchi.

CONS. BOIOCCHI:

Grazie Presidente.

Intanto penso che oggi non stiamo parlando della Finanziaria perché non è grazie alla Finanziaria che il Comune di Cinisello da consulenze

miliardarie, non è grazie alla Finanziaria che ci sono circa 500 mila euro per il direttore generale e non è che queste persone sono venute qui con un cartello che diceva che il 30 novembre sciopereranno contro la Finanziaria e contro la Giunta, e non contro la Giunta perché segue o non segue la Finanziaria ma contro la Giunta perché se la trattativa si è rotta con la Giunta e non con la Finanziaria.

Mi dispiace sentire dire che la Maggioranza aspettava domani per affrontare il problema, per vedere e per verificare, io non so se è solamente la Maggioranza che si deve interessare a queste cose, noi la proposta la abbiamo fatta perché questa mattina c'erano assieme a me il Consigliere Massa, il Consigliere Bongiovanni, il Consigliere Petrucci, io non so se il Consigliere Massa stamattina rappresentava l'intera Maggioranza, si può immaginare che se il problema sta così tanto a cuore partecipasse qualcun altro per cercare di capire che cosa è che non va ai nostri dipendenti, magari anche il Sindaco che ha un passato da sindacalista.

Chiusa questa parentesi, vorrei capire obiettivamente per quale motivo si deve rinviare a domani, quando i lavoratori sono qui oggi, ricordo anche che noi siamo stati eletti con i voti di questi lavoratori e penso che sia un dovere nostro e vostro quello di ascoltarli oggi perché sono qui, perché rimandare non fa il bene di nessuno.

PRESIDENTE:

Bene io avrei ancora tre iscritti a parlare, dopo di che penso che la concessione della sospensiva prima richiesta permetta di definire un calendario di incontri e un percorso di interlocuzione che permetta anche al Consiglio di procedere nei suoi lavori.

Io ho ancora iscritti i Consiglieri Vailati, Zucca e Massa, chiuderei qui la lista degli interventi precedenti alla sospensiva richiesta dal Consigliere Petrucci e poi faremo questa sospensiva dove

una delegazione di lavoratori abbia modo di incontrarsi con i Capigruppo per definire un percorso.

Prego Consigliere Vailati.

CONS. VAILATI:

Presidente, io devo intervenire sulle interrogazioni...

PRESIDENTE:

Allora mi scusi, Consigliere.

Tra i tre iscritti ci sono dei Consiglieri che intendono intervenire su quanto oggetto di discussione in questo momento?

CONS. ZUCCA:

Per la verità, io avrei sia delle interrogazioni che la voglia di intervenire, però ritengo, per aiutare tutti, che forse è bene chiudere con la sospensiva questa fase, fare l'incontro con la rappresentanza dei lavoratori e probabilmente da questo incontro potrà scaturire anche un proseguito che, magari, non riguarderà questa sera, ma la giornata di domani, perché, sennò, ho l'impressione che si attorciglierebbe tutto e la discussione di questa sera, come è del tutto chiaro, non può essere una discussione solo legata al rapporto tra Amministrazione Comunale e lavoratori, perché il problema riguarda la politica economica del Governo, il rapporto del Governo con le Amministrazioni Locali, il rapporto della Finanziaria con gli Enti Locali, perché niente è separabile ed è illusorio pensare che, al di fuori di questo quadro generale, ci possa essere una soluzione positiva legata solo a Cinisello Balsamo, con lo sforzo che bisogna fare, però non ritengo che sia giusto illuderci.

La questione va vista in un quadro generale di politica economica.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Zucca.

Quindi, il Consigliere Vailati è iscritto per le interrogazioni, quindi procediamo in seguito, invece il Consigliere Massa ha chiesto la parola per una rapida puntualizzazione.

Prego Consigliere Massa.

CONS. MASSA:

Intervengo per dire al Consigliere Boiocchi che io stamattina non rappresentavo la Maggioranza, ero qui a titolo personale e non ho seguito totalmente i lavori dei lavoratori e per ricordare alle Minoranze che quando si parla di lavoro e lavoratori, occorrerebbe rispetto, attenzione e, comunque, serietà.

Per questo motivo noi riteniamo questo ordine del giorno assolutamente non accettabile ed aderiamo alla proposta del Consigliere Zucca di sospendere immediatamente il Consiglio per affrontare la questione con più calma e serietà.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Massa.

Allora sospensiva concessa per quanto concerne un incontro tra i Capigruppo di Maggioranza e Minoranza con una delegazione di lavoratori.

L'incontro si terrà nella sala di Maggioranza.

SOSPENSIVA (ORE 21:56 - ORE 23:21)

RIPRESA DEI LAVORI

PRESIDENTE:

Riprendiamo i lavori del Consiglio.

Siccome c'è stata una sospensiva, se ci sono dichiarazioni inerenti la sospensiva appena conclusa, sono aperte le iscrizioni a parlare, dopodiché proseguirei con il punto che abbiamo lasciato in sospensione che era il punto relativo a interrogazioni ed interpellanze.

Prego Consigliere Bongiovanni.

CONS. BONGIOVANNI:

Signor Presidente, mi sembra doveroso comunicare a tutti i presenti che dopo la richiesta dei sindacati di incontrare i Capigruppo di questo Consiglio Comunale, da quella riunione è uscito fuori un nulla di fatto.

I Capigruppo di Alleanza Nazionale, di Forza Italia, della Lega Nord e di Insieme per Cinisello Balsamo nel Cuore hanno firmato un documento che è alla sua attenzione dove si dice: "I sottoscritto Capigruppo del Consiglio Comunale firmatari della presente invitano il Sindaco e la Giunta Comunale e l'Assessore competente a definire un incontro con la delegazione sindacale dell'Ente da tenersi prima delle ore 11:00 di mercoledì 24 novembre, ora in cui si terrà presso al Prefettura di Milano il tentativo di conciliazione della vertenza in atto".

Questo è un documento che non vuol sostituire coloro che hanno delega per trattare con i sindacati, però riteniamo, dopo che abbiamo avuto un incontro con i sindacati e dopo che siamo venuti a conoscenza che l'Amministrazione Comunale precedente e questa, ma in particolar modo quella precedente non ha mantenuto quegli accordi sindacali che erano stati precedentemente siglati tra le rappresentanze sindacali e - consentitemi di dirlo - l'ex Giunta Gasparini.

Questo noi lo riteniamo ovviamente grave, riteniamo scorretto che questa Amministrazione non abbia mantenuto gli impegni, perché ci siamo domandati che fine abbiano fatto i finanziamenti che sono stati messi a bilancio, che fino hanno fatto questi accordi e per quale motivo questa Amministrazione nel 2004 non intende venire incontro alla piattaforma economica presentata dai sindacati.

Precisiamo che non siamo a conoscenza della piattaforma economica, per cui non possiamo sapere quanto e come vengano richiesti i soldi e come vengono dati, sicuramente ci facciamo carico di questa situazione per valutare con maggiore attenzione queste necessarie esigenze di tutti i lavoratori di questa Amministrazione Comunale.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Bongiovanni.

Prego Consigliere Zucca.

CONS. ZUCCA:

Io non ho nessun titolo per parlare a nome della Maggioranza, quindi parlo a nome personale, però sono un Capogruppo di Maggioranza.

In questa riunione ci siamo attenuti a quelle che sono le funzioni e le competenze proprie dei Consiglieri Comunali che sono competenze di indirizzo e di controllo.

Quindi, per quello che riguarda queste funzioni, non spetta a noi né una partecipazione di gestione, né di trattativa, ma solo una funzione di indirizzo delle relazioni sindacali nella linea generale.

Da questo punto di vista abbiamo ascoltato una valutazione da parte delle rappresentanze dei lavoratori dell'Ente rispetto allo stato della trattativa ed anche questa valutazione espressa nelle sue linee generali ed abbiamo confermato il nostro interesse ad avere un incontro dei Capigruppo di Maggioranza con una rappresentanza sindacale dei lavoratori

domani, quindi nella giornata antecedente e in tempi utili, per quello che ne può conseguire, prima dell'incontro che ci sarà mercoledì.

La nostra disposizione politica e d'animo è sempre quella di avere un rapporto costruttivo e corretto con il movimento dei lavoratori e questo vale per Cinisello Balsamo come vale per Roma, Tonino e Bologna; noi ci sentiamo parte di un movimento complessivo che è impegnato in una battaglia per la correzione della politica economica del Governo in un momento particolarmente difficile.

Non separiamo le questioni di Cinisello e della finanza pubblica di Cinisello da quelle della finanza pubblica generale.

Ci sono delle responsabilità evidentemente specifiche ed è, quindi, con senso di responsabilità con la consapevolezza di far parte di un unico movimento generale dei lavoratori che noi domani andremo a questo incontro con la rappresentanza sindacale.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Zucca.

Prego Consigliere Gasparini.

CONS. GASPARINI:

Io non ho ombra di dubbio che rispetto a quanto è stato scritto nel documento delle Minoranze, un cui si dice che si invita il Sindaco e l'Assessore a tenere una riunione con il sindacato entro l'apertura dell'incontro in Prefettura, io credo che non ci sia ombra di dubbio che questa Amministrazione Comunale - così come non ho dubbio che sia cambiato il clima - è a disposizione per qualsiasi incontro, se viene richiesto.

Credo che - e questo è un auspicio - ci possa essere sicuramente un ulteriore momento di approfondimento e di confronto dei temi.

Per quanto mi riguarda, avendo avuto in sede di Maggioranza la partecipazione della Giunta alle difficoltà a rispondere ad una serie di richieste per quanto riguarda il contratto dei lavoratori, partecipo alla Giunta pieno sostegno per andare a capire come avere maggiori certezze per quanto riguarda il bilancio, sperando ed auspicando che la finanziaria sia meno feroce per i comuni e quindi, da questo punto di vista, credo che oggi l'Amministrazione sta facendo il massimo per tutelare i diritti dei lavoratori.

Le cose per le quali io ho partecipato all'inizio di seduta all'incontro con i Capigruppo che sono stati riportati e ripresi anche dal Consigliere Bongiovanni vanno oltre a quello che è l'argomento per il quale ci è stato chiesto un incontro, io credo, conoscendo la sensibilità della Giunta, che come Capigruppo di Maggioranza avevamo già stabilito di sentire le organizzazioni sindacali e credo che sia anche opportuno in questa avere ben chiaro e capire che cosa è successo per quanto riguarda le problematiche di applicazione di alcuni istituti da parte della Giunta, perché mi sembra molto strano che questa Amministrazione Comunale possa essere tacciata di non essere sensibile nei confronti dei lavoratori, di non essere sensibile rispetto a quelli che sono i diritti, non essere sensibile rispetto ai temi del salario.

Quindi, da questo punto di vista, nel rispetto dei ruoli, credo che sia opportuno meglio capire anche nelle prossime ore qual è l'insieme dei problemi e capire quale tipo di aiuto o collaborazione possiamo dare, certo, nella chiarezza dei ruoli e nel rispetto delle istituzioni.

Quindi io esprimo alla Giunta Provinciale un invito affinché si possano evitare ulteriori momenti di tensione e ad incontrare i lavoratori prima della data di mercoledì.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Gasparini.

Prego Consigliere Massa.

CONS. MASSA:

Anche noi esprimiamo il nostro pieno sostegno e fiducia alla Giunta e, nello stesso tempo, esprimiamo la nostra più grande attenzione alle problematiche sindacali, ben consapevoli delle distinzioni dei ruoli.

Noi non vogliamo sostituirci ad organismi che da contratto, ma anche da prassi, sono titolate a negoziare le questioni salariali dei lavoratori.

Detto questo, Signor Presidente, io avrei bisogno, se è possibile, di una sospensiva brevissima con i Capigruppo di Maggioranza per definire una questione riguardo, appunto, la Maggioranza.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Massa.

Ho ancora iscritto a parlare il Consigliere Sisler, dopodiché procederemo con la sospensiva.

Prego Consigliere Sisler.

CONS. SISLER:

La mia è una semplice considerazione.

Io non ho partecipato alla riunione, per cui non voglio entrare nel merito: mi limito a constatare, però, che l'attenzione e la fiducia sul buon esito ed il prospettare come cosa fatta la riunione avviene questa sera dopo due ore e mezza e di sospensiva, quando le vertenze sindacali durano da quattro mesi.

Allora, evidentemente c'è qualcosa che non funziona; se siete tutti d'accordo, non capisco perché si è dovuti arrivare al punto di far arrivare i lavoratori in Consiglio Comunale e farli stare qua fino alle

23:30, bloccare i lavori del Consiglio perché si possa anticipare la riunione con il Prefetto.

Evidentemente c'è qualcosa che non va e non c'è tutto questo accordo.

Ricordo che il bilancio è una questione plastica e non statica, che rispecchia le scelte della Maggioranza, per cui se ci sono le risorse per fare determinate cose e non ci sono per farne determinate altre, è perché queste sono frutto di una scelta e non del Governo, del caso o di Babbo Natale.

Per cui io auspico che la prossima sospensiva sia breve, perché, altrimenti, vuol dire che effettivamente noi questa serata l'abbiamo utilizzata esclusivamente per la vertenza sindacale dei lavoratori, e ne sono ben lieto, però non mi si venga a dire che la questione è pacifica e risolvibile, perché così evidentemente non è.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Sisler.

Prego Consigliere Petrucci.

CONS. PETRUCCI:

Credo che quello che hanno fatto stasera le Minoranze non sia fuori dalle regole e si sono limitate a dare un suggerimento e quindi, come chiedeva anche Zucca, hanno formulato un indirizzo, quindi un invito.

Non c'è niente di trascendentale in questo invito alla Giunta ed al Sindaco di farsi promotore e di riaprire una trattativa che è stata interrotta.

Credo che se il Sindaco precedente si arrabbia, perché è stato denunciato il fatto di non aver ancora rispettato degli accordi, beh, credo che più che l'ex Sindaco, nessun'altro possa dire il perché non si sono rispettati questi accordi.

Non credo che questa sera le rappresentanze sindacali ed i lavoratori sono venuti qui a raccontarci delle barzellette;

probabilmente, se hanno detto questo, il fondamento di verità ci sarà, quindi sarà il Sindaco o l'ex Sindaco a dire che cosa non ha fatto nella sua passata Amministrazione.

Credo che, comunque, l'invito fatto al Sindaco e all'Assessore sia di riaprire questa trattativa e di portare l'Amministrazione Comunale su un binario che deve essere sicuramente quello di tenere anche conto dei lavoratori e delle loro richieste.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Petrucci.

Ha chiesto la parola, prima della sospensiva, l'Assessore Mauri.

Prego Assessore.

ASS. MAURI:

Credo che, a questo punto, sia necessario che la Giunta precisi alcune questioni e le questioni sono estremamente semplici.

Innanzitutto, non è l'Amministrazione Comunale che ha rotto alcunché; noi abbiamo continuato e intendiamo continuare con la massima disponibilità la trattativa ed il confronto con i lavoratori su tutti i punti aperti sui quali abbiamo presentato diverse ipotesi di proposta che non stanno, dal punto di vista economico, certamente a livello delle elemosine, ma tentano di coniugare assieme quello che il Consigliere Sisler dice essere un documento plastico, il bilancio, che vede un insieme di esigenze che vengono dalla cittadinanza, dalle associazioni, dai servizi e vede la necessità per questa Amministrazione di poter dare delle risposte di livello sufficiente ed adeguato a tutti.

La nostra risposta nell'ambito delle trattative teneva conto di queste difficoltà, di questi vincoli economici e di questa volontà di riconoscere le professionalità e l'impegno dei dipendenti comunali.

Quindi, noi non abbiamo rotto trattative e noi siamo disponibili - lo diciamo fin da adesso - a riprendere il discorso dove era stato interrotto, sapendo che i problemi su tavolo sono problemi veri e seri, che questa Amministrazione non sta giocando a nascondere risorse ed io ho dichiarato, come Assessore al Bilancio, che non ci sono difficoltà, anzi, si sollecita un confronto aperto a tutto campo con le organizzazioni sindacali, ma con tutti gli interlocutori per capire se e dove ci sono margini di recupero di risorse all'interno del bilancio comunale.

È evidente che noi non possiamo tornare indietro rispetto ad alcuni paletti che sono quelli del nostro programma elettorale, non possiamo tornare indietro rispetto ad alcune scelte che sono quelle di non alzare le tasse e non tagliare i servizi sociali.

Quindi, noi siamo qui, domani mattina siamo in Comune e nelle condizioni possibili si possono fare gli incontri, senza necessità che ci vengano sollecitati dai Capigruppo di Minoranza.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore Mauri.

C'è una richiesta di sospensiva da parte del Consigliere Massa.

Quindi facciamo una sospensiva di pochi minuti.

SOSPENSIVA (ORE 23:38 - ORE 23:46)

RIPRESA DEI LAVORI

PRESIDENTE:

Invito i Consiglieri a rientrare in aula.

Riprendono i lavori dopo la sospensiva richiesta dal Consigliere Massa.

La parola al Consigliere Massa.

Prego Consigliere.

CONS. MASSA:

Grazie Presidente.

Intervengo per dire brevemente che riconfermiamo il fatto che non firmeremo il documento presentato dalle Minoranze e registriamo nella dichiarazione fatta in aula dall'Assessore Mauri una riconfermata volontà da parte della Giunta ad incontrare i lavoratori in tempi brevi; chiaramente le procedure chiedono che l'incontro sia richiesto da parte dei lavoratori.

Dico questo, appunto, per affermare che ci sembrava superfluo entrare nel merito del documento delle Minoranze.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Massa.

Prego Consigliere Bongiovanni.

CONS. BONGIOVANNI:

Devo dire con tutta franchezza che è diventato molto difficile capire cosa abbia detto il Consigliere Massa, ma, a prescindere da questo che, visto l'orario, è anche accettabile, il concetto di base è che vorremmo capire prima del bilancio di fine nove questo Consiglio Comunale cosa fa per i lavoratori.

Massa, la concretezza dei fatti risulta nell'ultimo numerino a destra del bilancio; se questo lo capisce, bene, se non lo capisce, allora ci rivedremo fra quindici giorni con gli stessi lavoratori e lei spiegherà ai lavoratori cosa ha capito dalle otto e mezza di questa sera

fino a mezzanotte per dare una risposta così, che mi sembra veramente riduttiva e poco costruttiva.

Massa, io penso che sia poco costruttiva!

I lavoratori questa sera si aspettavano da questa Maggioranza - come ha fatto l'Assessore Mauri - una risposta concreta, anche se poi ha dichiarato che non è, comunque, questa Amministrazione che ha rotto le trattative, probabilmente sono i lavoratori che hanno rotto le trattative, ma solitamente, quando si rompe una trattativa, è perché alla richiesta non corrisponde l'offerta e viceversa, per cui, probabilmente, le trattative si rompono perché io chiedo 100 e Mauri mi vuole dare 5 o succede, come è successo nell'ultimo Governo dell'Ulivo, quando per dare l'aumento alla Polizia ed ai Carabinieri e, comunque, a coloro che esercitano professioni di sicurezza sul territorio nazionale, gli avevate offerto 18 Euro al mese.

Se questo è il concetto di equità o, comunque, di capacità di dialogo, penso che le distanze sono molto ampie.

Io mi auguro che non sia così, però vogliamo verificare questo prima di fine novembre, Consigliere Massa, perché dopo risultano in essere ancora i tre accordi non rispettati dello scorso anno e dovrai spiegarlo ai lavoratori in che modo cercate di risolvere i problemi.

Comunque noi siamo qui attenti a verificare che ciò accada; se non accade, Massa, glielo ricorderò fra quindici giorni e le posso garantire che sarò molto più cattivo di quanto sono stato adesso.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Bongiovanni.

Prego Consigliere Boiocchi.

CONS. BOIOCCHI:

Grazie Presidente.

Solo una velocissima precisazione.

A me dispiace sentir dire al Capogruppo di Rifondazione che è superfluo entrare nel merito di un documento che, per quello che mi riguarda, visto che sono tra i firmatari di quel documento, di superfluo non ha nulla; è un documento che chiede all'Assessore di adoperarsi per incontrare prima del termine i lavoratori chiedono l'incontro.

Per cui, mi dispiace che tu dica che è superfluo, perché di superfluo non ci vedo nulla.

Lo sa fa, sono contento, magari non lo fa perché glielo abbiamo chiesto noi, ma lo avrebbe fatto lo stesso, non lo voglio mettere in dubbio, ma di superfluo nel chiedere ad una persona di incontrare chi questa sera è venuto per parlargli, non ci vedo nulla di male, altrimenti sarebbe come dire che tutte le persone che stasera sono venute qui, sono venute qui per perdere tempo, perché è stato superfluo che venissero.

Ecco, penso che questa sia una offesa verso tutte le persone che sono venute e cercare una soluzione pacifica.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Boiocchi.

Io non ho altri iscritti, quindi ritengo questa parentesi conclusa.

Procediamo con le interrogazioni, così come era il punto in corso all'ordine del giorno prima di questa parentesi.

Se non ci sono Consiglieri che intendono intervenire, darei la parola agli Assessori per un primo giro di risposte.

Prego Consigliere Poletti.

CONS. POLETTI:

Volevo sottoporre anche io due questioni.

Una l'ha già sollevata il Consigliere Fiore e mi unisco a lui in questa interrogazione riguardo soprattutto al deposito di materiali inerti in Via Alberto da Giussano e in Via del Carroccio, nel senso che è una questione che già più volte è stata posta e più volte rimossa, ma credo che avere più attenzione attorno a questo, perché è un problema proprio di ordine pubblico, non è un problema del merito del deposito, per cui credo che vada guardato con attenzione e, magari, incrociando le diverse competenze assessorili, perché su questo fronte si riesca a fare qualcosa di più.

Credo che con l'intervento in atto di riqualificazione del quartiere con il Contratto di Quartiere 1 possa effettivamente intervenire anche all'esterno, per cui alcuni interventi oggettivamente sono venuti e stanno venendo all'interno del quartiere Aler e credo che anche le zone limitrofe, che sono le vie adiacenti, debbano essere oggetto di intervento di riqualificazione.

Per cui, anche qui da parte dall'Amministrazione riuscire ad evitare quello che è il deposito quotidiano di materiali consistenti.

Come dicevo prima, è anche un problema di ordine pubblico, perché molte volte i cittadini hanno avuto modo di dire che sono cose che non devono essere fatte, però dopo c'è chi continua a farlo.

La seconda interrogazione è relativa a Via Casignolo.

Volevo sapere - non so quale sia l'Assessore competente - i lavori che dovevano essere iniziati in periodo estivo, giugno, se non ricordo male, ad oggi non sono ancora iniziati.

Volevo sapere il perché e, se questi iniziano, quando inizieranno.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Poletti.

Prego Consigliere Zucca.

CONS. ZUCCA:

Grazie Presidente.

La prima è una interrogazione al Segretario: volevo sapere se ha potuto appurare la questione della delibera di Giunta relativa alla sottoscrizione nazionale a favore dell'ANPI o delle altre organizzazioni antifasciste.

La seconda è collegata: se in riferimento alla scorsa legislatura c'era stata anche questa adesione alla fondazione Cervi di Reggio Emilia da parte del Comune di Cinisello.

La seconda questione riguarda il convegno ANCI.

Vorrei sapere se chi ha partecipato al convegno ANCI ha portato del materiale.

Il convegno ANCI quest'anno era espressamente dedicato alla Finanziaria ed ai problemi del federalismo fiscale degli enti locali in relazione alla nuova situazione che si è venuta a determinare.

Quindi vorrei sapere se ci sono stati dei partecipanti e se questi hanno potuto portare la documentazione che può essere fatta conoscere ai Consiglieri.

Poi vorrei sapere se è stato svolto, e quindi assegnato anche al vincitore, l'appalto dei servizi generali di telefonia del Comune di Cinisello Balsamo.

Vorrei sapere chi è stato il vincitore e si è esaurita, quindi, tutta la procedura e la trafila burocratica con l'assegnazione e chiedo di avere la documentazione possibile rispetto agli esiti finali.

Infine vorrei fare una piccola interrogazione all'Assessore Riboldi rispetto ad una serie di segnalazioni che mi sono state fatte rispetto alle zone centrali.

Riguarda il fatto che, mentre sono molto ben pulite le strade principali del centro e non c'è proprio niente da dire, succede, però, che in tutte le vie - e ce ne sono tante nella zona centrali - brevi, le vie di intersezione tra le principali, sono molto sporche, passano troppo raramente i mezzi dell'appaltatrice.

Qui c'è anche una difficoltà che deriva dal fatto che sono strade in cui le automobili sono ferme spesso e quindi è difficile anche pulirle.

Queste strade sono strette, sono strade intermedie di intersecazione, sono sempre occupate da macchine, c'è poco scorrimento e sono utilizzate molto come parcheggio.

Mi riferisco, per fare un esempio, tra la Via I Maggio e la Via Montegrappa ci sono tre vie dedicate ai laghi, ma così è in tante parti del centro.

Le vie brevi del centro non sono pulite.

Volevo che intervenisse, come ha già fatto bene per altre situazioni, anche con una segnalazione alla Sangalli per le strade del centro.

Ci sono delle lamentele, sono cose che si possono comprendere e sono superabili senz'altro.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Zucca.

Prego Consigliere Vailati.

CONS. VAILATI:

Volevo fare una interrogazione all'Assessore competente per sapere a che punto è la passerella sull'Autostrada, quella che dovrà collegare il Parco Nord a Cinisello e se sarà presentata la soluzione finale al Consiglio Comunale ed ai cittadini.

Un'altra interrogazione riguarda gli interventi che sono previsti per i lavori di metrotramvia sulle alberature della tratta tra Via Gorki ed il centro, se vi saranno altri abbattimenti di alberi, con quali motivi e criteri eventualmente saranno fatti e se saranno ripiantati e come.

Un'altra brevissima interrogazione riguarda il divieto di svolta dalle ore 17:00 alle ore 19:00 che c'è in fondo a Via Carducci, angolo Via Libertà, perché, essendoci la strada sbarrata per i lavori, mi sembra che quel cartello non abbia nessun significato e, non essendoci più il flusso che arriva da Via Gorki verso Via Libertà per andare verso il centro, perlomeno per gli abitanti di quella zona lì, che non abbiamo il divieto di svoltare a destra, se si trovano ad arrivare in quella zona, perché, altrimenti, devono fare dei giri inutili.

Un'altra interrogazione riguarda il parcheggio antistante la Coop di Via Garibaldi.

Mi interesserebbe capire di chi è la pertinenza e se è vero che è riservato solo ed esclusivamente agli acquirenti della Coop, perché mi risulta che un nostro militante, un nostro iscritto è stato mandato via perché aveva parcheggiato lì ed io vorrei capire il perché di questa cosa.

Assume la Presidenza del Consiglio il Vicepresidente Cesarano

VICEPRESIDENTE:

Grazie Consigliere.

Prego Consigliere Petrucci.

CONS. PETRUCCI:

Io ho tre interrogazioni da fare.

La prima l'ho già fatta come comunicazione e adesso la trasformo in interrogazione, perché vorrei capire dall'Assessore alla Viabilità per quale motivo una strada che viene fatta a senso unico, la segnaletica orizzontale viene fatta la settimana dopo, cioè dopo cinque giorni che la gente entra ed esce dalle strade fatte a senso unico.

Per inciso, anche questa mattina si è rischiato un nuovo incidente.

Io non capisco, forse è l'unico Comune questo dove si fanno cose di questo genere, ma normalmente io ho sempre visto in questi casi un Vigile

per un giorno almeno, ma, comunque, tutta la segnaletica in ordine, mentre qui la segnaletica orizzontale è stata fatta venerdì pomeriggio e la strada è stata aperta lunedì mattina.

Credo che su queste cose non si possa andare con molta leggerezza ed invito l'Assessore a verificare se gli uffici hanno avuto tutte le comunicazioni che dovevano avere e per quale motivo sono arrivati a fare la segnaletica una settimana dopo...

CONS. MARTINO:

Presidente, chiedo la verifica del numero legale.

VICEPRESIDENTE:

Consigliere, facciamo finire prima il Consigliere.

CONS. SISLER:

Presidente, mozione d'ordine.

La verifica del numero legale si può chiedere in qualsiasi momento.

VICEPRESIDENTE:

Prego Segretario, proceda all'appello.

SEGRETARIO GENERALE:

APPELLO

VICEPRESIDENTE:

Sono presenti 27 Consiglieri, per cui la seduta può proseguire.

Prego Consigliere Petrucci.

CONS. PETRUCCI:

La seconda interrogazione è rivolta all'Assessore Riboldi e riguarda le pulizie.

L'ha già fatta Zucca, ma io credo che non solo le strade del centro, ma sono sporche anche quelle della periferia.

In questo periodo, naturalmente, il problema più grosso è il fogliame degli alberi che, con le giornate di vento che ci sono state, le strade sono esageratamente pieni marciapiedi e strade e gli operatori della nettezza urbana, che normalmente soffiano con i soffioni per mandare sotto la macchina lo sporco, questa mattina non hanno usato più questo metodo e quindi la macchina ha raccolto quello che ha potuto raccogliere dove non c'erano vetture in sosta, mentre dove ci sono le vetture in sosta e sotto le vetture c'è una enormità di foglie, cosa che la macchina non ha potuto togliere e quindi queste foglie al mimo alzare di un po' di vento ritornano sulla strada.

La cosa fa ridere, ma non c'è tanto da ridere, perché, poi, su queste foglie scivola la gente, cade la gente e, comunque, è uno sporco.

Io ho visto la Via Cilea questa mattina, ma credo che ce ne siano tante altre simili alla Via Cilea e sicuramente la macchina è passata in vano, perché avrà fatto dieci metri su trecento metri di strada, quindi la maggior parte della strada non è stata pulita.

Penso che lo stesso problema si ponga anche in altre zone e in altre vie, soprattutto nelle vie principali dove ci sono molti alberi e quindi il problema della pulizia, ahimè, ritorna ad essere un problema di primaria importanza.

Quindi chiedo che la pulizia delle strade venga fatta, ma, a questo punto, come avevo invitato anche precedentemente, forse sarà bene esaminare il metodo di pulizia, perché il problema è che gli operatori ci

sono, ma le strade sono sporche, perché ci sono le auto che non si tolgono più, come invece è stato fatto per circa un anno.

Oggi vedo, a differenza dell'anno scorso, che invece le strade sono molto sporche perché il sistema, secondo me, non regge, quindi bisogna trovare una soluzione al sistema della pulizia.

Passo alla terza interrogazione.

È stato detto dall'Assessore e tutti sappiamo che il 15 dicembre apre la Via del Parco, io ho qualche dubbio, però prendiamo per buona che si apre la Via del Parco.

Sembra che l'Assessore in qualche riunione con qualche associazione abbia detto che oltre alla Via del Parco si aprono anche i sensi unici e la viabilità nuova di Balsamo.

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

CONS. PETRUCCI:

No, questo non lo ha detto nella Commissione.

Che si apre la strada del Parco, sicuramente; che si invertono i sensi unici non è detto che si faccia il 15, perlomeno non era tanto sicuro, anche perché bisogna mettere i cartelli e bisogna fare tutta una serie di lavori.

Non so, magari farà in tempo, però penso che qualche problema forse c'è.

Comunque credo che quella data sia una data abbastanza difficile per scatenare in quel periodo soprattutto una situazione di viabilità che non reggerebbe.

Io credo che queste cose vadano fatte in maniera graduale, perché già aprire la Via del Parco sarà un problema e penso che a questo problema non si possano aggiungere altre difficoltà che verrebbero create se si aprissero contemporaneamente anche le strade di nuova inversione del traffico, perché poi qui siamo in un problema di inversione dei sensi unici, perché sono già sensi unici, ma si inverte il senso di marcia.

Quindi credo che questo provocherebbe una piccola rivoluzione che in quelle giornate difficilmente è accettabile, perché questo sicuramente, come inizio, creerebbe delle difficoltà e su questo penso che anche l'Assessore possa convenire, perché non è che il cambiare da un giorno all'altro il senso di una strada sia una cosa semplice, soprattutto se sono strade, come sappiamo, di grande mobilità sia nelle ore mattutine sia nelle ore serali.

Quindi credo che su questo discorso di aprire in quella data anche i sensi unici invertiti sia un problema del quale si debba tener conto, perché questo creerebbe grosse difficoltà alla viabilità ed alla circolazione in generale, soprattutto tenendo conto del periodo, per questo non è un periodo adeguato a fare queste cose qui, ma credo che si potrebbe fare in tempi di più calma viabilistica.

Ecco, vorrei sapere se la data è categorica o meno.

VICEPRESIDENTE:

Grazie Consigliere Petrucci.

La parola al Consigliere Boiocchi.

CONS. BOIOCCHI:

Grazie Presidente.

La prima è una segnalazione.

Mi sono accorto, passeggiando per Via Manzoni nella parte terminale della via, quella che porta alla rotonda della circonvallazione, che obiettivamente che non essendoci il divieto di sosta sul lato destra, per cui, percorrendolo verso il centro città, le automobili che vengono regolarmente posteggiate impediscono il transito di altre due automobili che, invece, si stanno muovendo.

Questo crea un problema che fondamentalemente è una cosa abbastanza ridicola, cioè per circolare si è obbligati ad infrangere la legge, perché per terra c'è una striscia continua.

Per cui, la cosa che chiedo è che o si tolga la striscia continua, mettendo, comunque sia, una striscia discontinua o, altrimenti, si metta un segnale di divieto di sosta, perché ho assistito personalmente ad una scena abbastanza curiosa di un automobilista che non sapeva più cosa fare, forse perché era neopatentato, però, poverino, mi ha fatto tenerezza.

Per cui, se possiamo risolvere questo problema, potrebbe essere cosa carina.

Sempre in Via Manzoni passeggiando ieri pomeriggio ho visto uscire una persona dalla scuola: era un ragazzo giovane che usciva e mi sono accorto che c'era il cancello aperto.

Allora, incuriosito, sono entrato per vedere cosa stesse succedendo.

Devo dire che, purtroppo, mi sono accorto che tre finestre della scuola erano aperte e quindi l'accesso alla scuola, nella quale fa bella mostra di sé un televisore almeno di 28 pollici, con tanto di videoregistratore ed è alla portata di chiunque: basta entrare, scavalcare una finestra, prendersi il televisore in spalla e andarsene.

Questo mi sembra veramente ridicolo.

Io non so cosa avesse nello zaino quel ragazzo che ho visto uscire; spero nulla di proprietà dell'Amministrazione Comunale, però invito gli uffici ad andare a verificare e fare chiudere le finestre e il cancello di ingresso che presenta, comunque, dei segni di scasso, oppure è rotto, perché io cercato di chiuderlo, ma non rimane chiuso, quindi l'accesso è libero e, sempre camminando, mi sono accorto che sono disseminati per terra attrezzi strani, oltre a pezzi di vetro che potrebbe essere spiacevole scoprire che qualcuno si intrufola per portare via qualcosa, magari il famoso televisore, e poi viene anche ricoverato perché si è tagliato un piede.

Mi unisco, poi, alle segnalazioni che sono già state fatte dal Consigliere Fiore e da altri membri del Consiglio per quello che riguarda la pulizia delle strade.

Io, dopo aver ricevuto la risposta alla mia interrogazione da parte dell'Assessore Riboldi, sono stato veramente incuriosito dalla fine della lettera, dove si dice che nel periodo marzo-ottobre 2004 sono state riscontrate 130 infrazioni.

Allora, siccome sono pignolo, ho preso la macchina fotografica ed ho girato Cinisello e ne ho trovate il doppio.

Domani le consegno tutte le fotografie stampate, perché oggi non ho avuto il tempo di farlo, con l'elenco delle vie.

La cosa ridicola è che io non sono in un giorno ne ho trovare il doppio, ma ho trovato per terra batterie esauste, motorini a pezzi, televisori che sono sparsi ovunque.

Questa che sono riuscito fortunatamente a stampare è una fotografia di copertoni d'auto davanti ad un asilo, una discarica di televisori che sono in giro appoggiati contro un muro.

Allora, se io li ho visti girando in macchina, come è possibile che nessuno li abbia visti prima, visto che qualcuno lo paghiamo per fare questo lavoro.

Posso anche capire che non sia pagato per raccogliere i rifiuti che vengono buttati a destra e a sinistra e che poi vanno a creare delle discariche abusive, però obiettivamente qualcuno avrebbe dovuto accorgersi, perché io l'ho fatto un pomeriggio.

Le prometto che domani le faccio avere l'elenco di tutte le vie con le foto relative, perché questo mi sembra veramente ridicolo.

Grazie.

VICEPRESIDENTE:

Grazie Consigliere Boiocchi.

La parola al Consigliere Scaffidi.

CONS. SCAFFIDI:

Grazie Presidente.

Io volevo fare due interrogazioni in merito all'URP.

Mi è stato segnalato da alcuni cittadini che il numero verde del Comune non sa mai dare informazioni sulle date del Consiglio Comunale ed i cittadini vengono invitati a telefonare al numero del Comune a spese proprie.

Non capisco, quindi, a cosa serve questo numero verde.

Solleciterei l'Assessore a verificare e intervenire in merito al funzionamento del servizio.

L'altra interrogazione sull'URP è che mi è stato segnalato che il Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia arriva con notevole ritardo e la giustificazione dei dipendenti è che arrivano in ritardo e quindi non sono disponibili e addirittura arrivano dopo due mesi che i concorsi sono scaduti.

In questo momento già di concorsi ce ne sono pochissimi, poi arrivano in ritardo, quindi si crea ulteriore disagio per i cittadini. Quindi anche in questo caso sensibilizzo l'Assessore ad intervenire e verificare per il funzionamento del servizio.
Grazie.

VICEPRESIDENTE:

Grazie Consigliere Scaffidi.

La parola al Consigliere Valaguzza.

CONS. VALAGUZZA:

Avrei preferito rivolgere questa interrogazione al Sindaco, però, visto che c'è il Segretario, forse in buona parte è competenza sua, quindi di poterla fare ugualmente.

Io qui ho una delibera del 10 novembre 2004 che dice "assunzione a tempo determinato di un collaboratore per l'Ufficio di Staff del Sindaco e della Giunta".

Fino a qui niente di male.

Però, poi, nella relazione leggo - così come l'altra sera ci siamo sentiti dire "metri quadrati circa" - "all'Ufficio di Staff sono assegnati alcuni dipendenti".

Non credo sia una cosa... ci sarà un numero, non credo che si tratti di un dipendente e mezzo.

È possibile in un atto amministrativo essere sempre così indeterminati?

Eppure ho la firma del responsabile del procedimento e la firma del dirigente, Mensi Silvia e Moreno Veronese.

Signor Segretario, io credo che gli atti devono essere fatti un po' meglio.

Poi vado avanti e si leggono alcune cose curiose, quindi vorrei avere una garanzia, anche perché non vorrei che poi l'Amministrazione avesse problemi dopo.

Si dice che uno dei dipendenti di ruolo dello Staff svolge funzioni di autista e se ne andrà prossimamente, il 1° gennaio e quindi è necessario assumerne uno subito, dal 16 novembre.

Nulla questo per quarantacinque giorni in più, non cambiano la vita a nessuno, però la cosa curiosa, secondo me, è questa.

Al di là della durata del mandato, credo sia legittimo che, anche se è a tempo determinato, cinque anni sono sempre un tempo determinato e potrebbero essere cinquant'anni, sempre determinato è.

Io non so la normativa cosa dica a riguardo, ma spero che sia tutto a posto.

Quello che è simpatico è questo: "per garantire funzioni di supporto alla Segreteria, nonché di accompagnamento del Sindaco e degli Assessori".

Devi dire che mi sono messo a ridere, perché questo accompagnamento lo associavo più ad una situazione di... così, quasi... va beh, ci siamo capiti, però poi ho associato le due cose e dico: questo accompagnamento del Sindaco e degli Assessori lo lego alla funzioni di autista.

Poi vado a vedere al descrizione del Signor Massimo Cavaliere e mi si dice che è munito di patente B.

Io credo che per svolgere funzione di accompagnamento-autista ci voglia la patente C, perché quando si trasportano persone terze in modo pubblico non è sufficiente la B.

Allora ho capito il perché di quel termine accompagnamento, perché probabilmente guiderà il Sindaco e lo scompagnerà l'autista.

Subito dopo poi nella delibera che riprende il tutto dice: "Profilo professionale B3, posizione economica B3", un premio giusto, perché non arriva a 5.000 Euro e se fa l'autista avrà degli orari un po' diversi da un solito dipendente, quindi nulla da dire, però poi vedo che viene inquadrato come collaboratore professionale tecnico.

Allora, se è un collaboratore professionale tecnico, vuol dire, però, che se per caso buca la ruota, allora scende il collaboratore accompagnatore, cambia lui al ruota e quindi tutto a posto, perché l'abbiamo in quadrato nel modo giusto.

Allora, Signor Segretario, al di là di segnalarle che al punto 8 ci sono due errori di battitura, perché non voglio essere maligno: quando dice "la durata del contratto con può superare", presumo sia "non può superare", così come prima "non c'è nulla di individuare di lavoro", credo sia "individuale".

Quindi, quando si firmano dei documenti io direi di guardarli bene e in modo compiuto.

Io poi farò le verifiche del caso per capire se quanto in mia conoscenza, cioè che gli autisti debbano avere almeno la patente C, sia vero.

Non so se il regolamento dei dipendenti comunali di Cinisello consente, invece, di fare l'autista anche a chi ha la B.

Ecco, l'interrogazione è: siamo così sicuri che questo signor Cavaliere potrà fare da autista al Sindaco, oppure ci troveremo nella spiacevole situazione di vedere il Sindaco guidare e il Cavaliere accompagnarlo?

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

CONS. VALAGUZZA:

Il fatto che sia Rifondazione Comunista non lo so; deve aver fatto tali favori al Sindaco che è giusto che il Sindaco lo porti in giro. Evidentemente gli avrà dato tanti voti, ma questo non mi interessa rispetto al contenuto della delibera.

VICEPRESIDENTE:

Darei la parola agli Assessori ed al Segretario per le risposte sulle interrogazioni.

Prego Assessore Riboldi.

ASS. RIBOLDI:

Scuola elementare, marciapiedi puliti.

Hanno perfettamente ragione, perché, purtroppo, in quel quadrato dove ci sono scuole elementari, asili, nidi, eccetera, sembra che si riuniscano i proprietari maleducati dei cani, perché è chiaro che non è colpa dei cani, e questa veramente è diventata una zona terribile.

Su questa cosa stiamo verificando il da farsi.

È chiaro che una campagna di sensibilizzazione è il caso di farla e mi fa anche piacere che gli insegnanti lo facciano con i bambini, sperando che i bambini parlino con i rispettivi genitori, affinché quando gli animali fanno i propri bisogni, provvedano adeguatamente.

Noi stiamo pensando, come settore, a degli interventi.

Un intervento è quello coinvolgere le circoscrizioni per distribuire le palette per la raccolta degli escrementi dei cani e poi fare una campagna di sensibilizzazione, perché anche questo è un problema, quello di utilizzare dei prodotti che disincentivano in determinate zone la presenza dei cani: ci sono dei prodotti ecologici che non piacciono agli animali e attorno alle scuole e nei giardinetti dove ci sono i giochi dei bambini, quindi almeno fare in modo che in quelle aree ci sia un minimo di zona protetta.

Comunque sono stati preparati, e altri ne saranno fatti, spazi per cani, quindi si tenta non di fare un discorso di repressione, anche, ma un discorso più articolato che cerchi di affrontare il problema da più aspetti.

Quindi da un lato il prodotto che allontana i cani, però è chiaro che da qualche altra parte la va a fare e quindi il problema delle palette, della campagna e degli spazi sono elementi che importanti.

Quindi ben vengano anche le azioni che interessano i bambini, perché i bambini hanno una famiglia.

Quindi assolutamente mi va bene, perché ci dà una mano.

Sul discorso delle discariche sono d'accordo.

Noi ogni tanto cerchiamo di passare, ma la situazione è pensata.

Eventualmente vedremo anche con l'Assessore Imberti che cosa si può fare in termini di nostra pulizia ed evitare che continuino queste cose.

Sul problema delle varie pulizie delle strade, soprattutto nelle strade secondarie, sia del centro che della periferia, il problema non è di facile risoluzione.

Noi facciamo regolarmente segnalazioni quando le segnalazioni sono puntuali, però non è una impresa facilissima.

Continuiamo a farle e l'impresa ha l'elenco e dovrebbe passare con periodicità e, laddove non vengano fatte, si provvede anche nei confronti dell'impresa che non rispetta il contratto, così come deve essere fatto.

Quindi, da questo punto di vista, diciamo che ci vanno bene le segnalazioni quando sono puntuali, perché ci servono per affrontare il problema.

Per quanto riguarda Via Petrella, è in corso il collaudo e quindi ci vorrà un po' di tempo, perché il collaudo non è una cosa che si fa in un giorno, però si sta facendo.

Per quelle interrogazioni alle quali non ho risposto, provvederemo per iscritto.

VICEPRESIDENTE:

Grazie Assessore.

Prego Assessore Russomando.

ASS. RISSOMANDO:

Due risposte a due interrogazioni.

La prima in merito alla interrogazione sollevata dal Consigliere Boiocchi.

Volevo tranquillizzarlo e rassicurarlo che l'integrazione alla interrogazione presentata nell'ultimo Consiglio è stata da me sottoscritta giorni fa, per cui presumo che tra qualche giorno le verrà consegnata la risposta con tutti i dati che lei aveva richiesto e spero di essere stato abbastanza esaustivo.

In merito, invece, all'interrogazione sollevata dal Consigliere Berlino in merito al posizionamento dei pali di illuminazione di Via Rinascita, farò un sopralluogo con i tecnici dei Lavori Pubblici e verificherò se ci sono le condizioni per poter apportare eventuali modifiche, dopodiché le saprò dire.

VICEPRESIDENTE:

Grazie Assessore.

Prego Assessore Viapiana.

ASS. VIAPIANA

Grazie Presidente.

Rispondo all'unica interrogazione che mi riguardava fatta dal Consigliere Zucca che chiedeva - purtroppo non ero in aula e me ne scuso - riguardo alla gara del centralino e telefonia.

Ecco, devo dire che, purtroppo, sulla questione abbiamo un contenzioso, nel senso che una delle società partecipanti alla gara ha fatto ricorso al TAR, quindi sono di questi gironi alcune decisioni già assunte dal Tribunale Amministrativo e direi che da domani saremo impegnati a capire esattamente anche con i nostri legali tutta la vicenda.

Comunque c'è un contenzioso in atto, questo è pubblico.

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

ASS. VIAPIANA:

È stata assegnata e contestata, quindi c'è questo contenzioso in essere e poi, chiaramente, sarò più preciso per iscritto appena il contenzioso si sarà delineato esattamente.

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

ASS. VIAPIANA:

Francamente adesso mi sfugge, ma credo sia la società TS o ST, però non ho gli atti.

VICEPRESIDENTE:

Grazie Assessore.

La parola all'Assessore Imberti.

ASS. IMBERTI:

Grazie Presidente e buonasera ai Consiglieri.

Mi scuso con i Consiglieri se non riuscirò a rispondere a tutte le interrogazioni, ma l'intervallo tra la prima e la seconda fase ha sicuramente giocato a sfavore di questo.

Per quanto riguarda le richieste del Consigliere Fiore e del Consigliere Boiocchi in merito all'area dei cani e alla pulizia ha risposto l'Assessore Riboldi.

Per quanto riguarda il Consigliere Bongiovanni, su un passaggio, anche se è stata fatta sotto forma di comunicazione, la risposta sul mercato era a completamento della mia risposta verbale data in aula, nel senso che in aula avevo risposto rispetto ai problemi costi e controllo e il Dirigente Veronese ha solo fornito, ad integrazione della mia risposta, gli strumenti legislativi per cui vengono organizzate queste iniziative, quindi è da leggersi nell'insieme.

Probabilmente avremmo potuto rispondere in modo più completo in forma scritta, ma avendo già dato risposta verbale, abbiamo solamente integrato per quanto riguarda la parte formale.

Per quanto riguarda la presenza e l'esistenza del nucleo speciale del Vigile di Quartiere, confermo che il nucleo esiste ancora, è funzionante, si occupa di due aree su tre della nostra città e nei meccanismi di organizzazione che sono previsti successivamente alla fase concorsuale che in essere all'interno del corpo degli ufficiali della Polizia Locale, ci sarà una riorganizzazione completa anche del settore, compresa la responsabilità sul nucleo operativo dei Vigili di Quartiere.

Per quanto riguarda, invece, il Consigliere Berlino, qui è più articolata la fase di risposta e cercherò di essere sintetico vista l'ora.

Non vi è dubbio che l'impegno preso a dicembre rispetto alla analisi della sosta nella zona Rinascita, Carducci, Costa sia stato ottemperato; il problema è se è stato ottemperato secondo gli obiettivi e finalità che il Consigliere Berlino prevedeva, nel senso che c'è stata una prima parte di azione che ha visto nel periodo di aprile l'eliminazione delle zone blu in parte di quell'area, in particolare in Piazza Costa, che vede l'Amministrazione in una fase di studio per quanto riguarda l'istituzione delle zone gialle.

Questo è un percorso comunque complesso, anche perché nel frattempo in tutta quell'area si apriranno, come lei sa, nella fase di cantiere di Urban Italia, una serie di processi di riorganizzazione che ci porteranno sicuramente ad avere a che fare anche nell'area di Balsamo in un passaggio di riqualificazione che cui potrà ad una discussione complessiva del tema delle aree di sosta.

Quindi non c'è stata nessuna scelta di rinvio, ma è un lavoro in progress che sta andando avanti, che ha visto una prima analisi, così come era stato previsto nel piano urbano del traffico nel centro di Cinisello e che vedrà successivamente, in fase di attuazione, dopo la cantierizzazione di Urban, anche su Balsamo tutta una fase di analisi a partire da Via Rinascita, Piazza Italia, Carducci e Costa.

Questo comporterà, anche qui, l'applicazione di meccanismi come già approvati da questo Consiglio Comunale, sul modello da lei giustamente citato del Comune di Milano e della costituzione delle aree di sosta blu a pagamento e delle aree di sosta gialle con garanzie per i residenti.

Però, Consigliere Berlino, su questo le risponderò per iscritto in modo da essere più preciso e puntuale rispetto alla brevità della nota.

Per quanto riguarda, invece, il Consigliere Petrucci, due passaggi.

Farò le verifiche rispetto alla Via Leopardi, così come da lei indicato, mentre per quanto riguarda la Via del Parco, la riunione cui lei si riferisce è proprio la Commissione Territorio, tant'è che in Commissione Territorio non solo è stata presnetata la cantierizzazione della metrotramvia, non solo è stata presnetata la attesa apertura per la metà

di dicembre della Via del Parco, ma vi è stata anche consegnata una copia di un duplice intervento temporale sugli assi di viabilità Gorki-Gozzano e quindi lì era già stata fatta e prevista una fase.

Devo dire che questo ha destato una prima preoccupazione, abbiamo approfondito il tema, si è evidenziato che le due fasi non si svolgeranno a in contemporanea a dicembre, ma una partirà a dicembre, cioè l'apertura di Via del Parco, l'apertura di Via De Sanctis e la trasformazione di parte di Via Gozzano in un senso unico, e solo successivamente il tema di Via Gorki, di Via Monfalcone e di Via Ferri verranno affrontati.

Quindi diciamo che la prima fase si limita alla inversione dei sensi della Diaz e della San Saturnino, del senso unico che verrà creato in Beato Carino e della trasformazione sulla Gozzano.

Solo in una fase successiva l'asse Gorki verrà trasformato, come lei sa, in una prima parte a doppio senso e una seconda parte a senso unico.

Quindi condivido il tema e la preoccupazione sull'informazione, la segnaletica e l'attenzione che lei richiede e devo dire che l'aver graduato viene proprio incontro alle preoccupazioni che sono sue, ma anche nostre, giustamente, perché c'è un problema di controllo di un cambiamento di una delle porte di accesso alla città fondamentale.

Quindi vi è da parte nostra la necessità di mettere a tema le difficoltà incontrate nella gestione della viabilità.

Grazie.

VICEPRESIDENTE:

Grazie Assessore.

Darei la parola al Segretario per rispondere alla interrogazione del Consigliere Valaguzza.

Prego.

SEGRETARIO GENERALE:

Mi pare anche che ci fosse il Consigliere Zucca che mi aveva posto un quesito sull'ANPI.

Avevo segnalato all'Ufficio la sua richiesta, non ho ancora i dati, domani mattina li solleciterò, per cui quanto prima mi farò avere questa risposta.

Per quanto riguarda, invece, l'interrogazione del Consigliere Valaguzza, dal punto di vista formale non ci sono dubbi che le relazioni dei responsabili dovrebbero essere un po' più puntuali, però un conto è la relazione e un conto è il testo della deliberazione.

È vero che il testo della deliberazione riprende e usa un termine concordando con la relazione che lo precede, però concorda con i contenuti della relazione, non su questi aspetti.

Comunque richiameremo gli uffici perché venga precisato meglio.

Per quanto riguarda l'aspetto sostanziale, credo di ricordare bene anche io che la patente dovrebbe essere quella C, comunque c'è a testata una regolarità tecnica e di questa regolarità tecnica chiederò conto al dirigente che ha sottoscritto questa regolarità tecnica.

Assume la Presidenza del Consiglio la Vicepresidente Del Soldato

VICEPRESIDENTE:

Prego Consigliere Berlino.

CONS. BERLINO:

Innanzitutto, volevo ringraziare l'Assessore Russomando per la disponibilità dimostrata nella risposta, cosa che non posso fare, invece, con l'Assessore Imberti che, ancora una volta, ha dimostrato quello che io ultimamente penso sul suo operato da Assessore da qualche anno a questa parte, cioè quello di prendere impegni e non portarli assolutamente a termine.

Lui parla di ottemperanza, "abbiamo ottemperato", a cosa avete ottemperato?

Quella lettera che lei ha sottoscritto davanti a me e davanti ai cittadini è stata fatta esattamente dopo che avevate già tolto i parcheggi a pagamento in Piazza Costa dietro richiesta di una associazione a voi molto vicina.

Dopo quella lettera nulla è stato fatto!

Lei aveva promesso che entro febbraio avrebbe rivisto le aree a parcheggio per residenti, ci aveva già fatto vedere i disegni, eccetera.

Capisco che eravamo in campagna elettorale, ma evidentemente a lei non basta, evidentemente ha l'ardore di riuscire a travisare quella che è la realtà e la verità.

Io credo che davanti a certe promesse non gettate al vento, ma addirittura scritte, non bisogna comportarsi in questa maniera, nel senso che poi la gente, al di là di quello che uno fa, ti giudica nei momenti elettorali.

Evidentemente se qualcuno ha ritenuto di darmi ancora la propria fiducia è perché il mio impegno è stato assoluto da questo punto di vista.

Evidentemente non si può dire altrettanto di lei, Assessore.

A tal riguardo, chiedo che le risposte vengano date per iscritto anche alle altre interrogazioni che ho fatto.

Ad esempio, nulla ha accennato rispetto alla problematica dell'ultima petizione che è stata firmata e che ho consegnato agli uffici relativamente ai commercianti del centro città; nulla ha detto sulla questione dei TIR in Via delle Rose e le ricordo che lei fu così disponibile, così come è stato disponibile in occasione delle problematiche legate ai parcheggi, a venire sul posto, a visionare di persona, però lei a questa capacità e questa disponibilità poi non aggiunge la concretezza, cioè quella di portare a termine quelli che sono i propositi che lei assume davanti alle persone.

Per ultimo, nessun accenno su quella che io ho chiamato non valorizzazione della piazza, vale a dire su questi mercati che, a mio modo di vedere, sono assolutamente deludenti e che non danno certo una immagine positiva del centro cittadino.

Io capisco che bisogna venire incontro a quelle che sono esigenze di associazioni varie, però queste feste che non hanno nessun senso, se non quello di dare la possibilità a questi ambulanti di lavorare un giorno in più, le facciamo altrove, ma non le dobbiamo camuffare sotto il nome della valorizzazione del centro cittadino.

Quindi aspetto le risposte scritte per tutte.

Grazie.

VICEPRESIDENTE:

Grazie Consigliere Poletti.

CONS. POLETTI:

Avevo posto una interrogazione rispetto a Via Casignolo e non ho sentito un Assessore rispondermi rispetto a questo.

VICEPRESIDENTE:

Le arriverà la risposta scritta.

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

CONS. POLETTI:

Dovevano essere iniziati i lavori in Via Casignolo nel periodo estivo, se ricordo bene giugno, ad oggi non sono ancora iniziati, volevamo sapere perché e quando iniziano.

VICEPRESIDENTE:

Va bene, riceverà risposta scritta.

Prego Consigliere Bongiovanni.

CONS. BONGIOVANNI:

Ritiene che la risposta che aspetto dall'Assessore Viapiana è sempre iscritto, visto che l'Assessore Viapiana non risponde mai?

L'Assessore non risponde neanche per iscritto, per cui, Segretario, gradirei cortesemente che le risposte ci siano, perché non è che ci divertiamo a fare le interrogazioni e l'Assessore vuole prendere lo stipendio a fine mese senza neanche pagare un piccolo pegno, qualcosa deve dare anche lui.

VICEPRESIDENTE:

Grazie Consigliere.

Prego Consigliere Scaffidi.

CONS. SCAFFIDI:

Grazie Presidente.

Io ho fatto due interrogazioni, ma non ho avuto risposta.

VICEPRESIDENTE:

Consigliere, alle interrogazioni a cui non viene data risposta, segue risposta scritta.

CONS. SCAFFIDI:

Va bene, ma lo poteva benissimo dire.

Quindi o l'Assessore è assente o, se è presente, è grave che sia poco sensibile alle situazioni dei cittadini.

VICEPRESIDENTE:

Non deve dirlo personalmente che non risponde...

CONS. SCAFFIDI:

Come no?

Io voglio al risposta e la poteva anche dare, come l'hanno data gli altri.

Ripeto, se è presente è grave, perché vuol dire che non è sensibile e non è attento alle esigenze dei Consiglieri che operano per i cittadini, perché siamo stati eletti dai cittadini.

Questo è molto grave, se poi è assente, è un altro discorso, comunque è grave anche quello.

Grazie.

VICEPRESIDENTE:

Grazie Consigliere.

Non avendo altri iscritti, possiamo concludere la serata non avendo altri argomenti.

Grazie a tutti e buona notte.

CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO

(Provincia di Milano)

SEDUTA DEL 29 NOVEMBRE 2004

CONSIGLIERI PRESENTI ALL'APPELLO:

Zaninello Angelo, Gasparini Daniela, Fasano Luciano, Zucca Emilio, Laratta Salvatore, Fiore Orlando Luigi, De Zorzi Carla Angela, Sacco Giuseppe, Brioschi Fabio, Longo Alessandro, Seggio Giuseppe, Sonno Annunzio, Cesarano Ciro, Scaffidi Francesco, Berlino Giuseppe, Petrucci Giuseppe, Zagati Mirko, De Vecchi Manuel, Massa Gaetano, Napoli Pasquale, Risio Fabio, Del Soldato Luisa, Bongiovanni Calogero, Vailati Flavio, Valaguzza Luciano, Boiocchi Simone.

CONSIGLIERI ENTRATI NEL CORSO DELLA SEDUTA:

Bonalumi Paolo, Martino Marco, Poletti Claudio, Sisler Sandro.

PRESIDENTE:

La seduta è legale.

SEGRETARIO GENERALE:

APPELLO

PRESIDENTE:

Sono presenti 26 Consiglieri, la seduta è valida.

Una comunicazione prima di iniziare: come avrete appreso da un avviso che vi abbiamo inoltrato a domicilio, la seduta del 30 novembre, in programma domani sera, è stata rinviata e convocata a causa dell'assenza di personale d'aula che è necessario e indispensabile per il regolare svolgimento dei nostri lavori.

Abbiamo testé deciso in una Commissione Capigruppo, che si è tenuta in via del tutto eccezionale pochi minuti prima del Consiglio Comunale di stasera, di rinviarla alla data del 13 dicembre, quindi, la seduta in programma per domani sera, 30 novembre, è stata rinviata ed è in programma per il 13 dicembre.

Resta ovviamente valido l'ordine del giorno che si era preventivamente stabilito.

Ho iscritti alcuni Consiglieri per delle comunicazioni, procediamo, quindi, alle comunicazioni prima di affrontare i punti all'ordine del giorno della seduta di stasera.

La parola al Consigliere Bongiovanni.

CONS. BONGIOVANNI:

Signor Presidente, vorrei far presente questa sera che abbiamo incominciato alle 20:05 l'appello, per cui legalmente dovremmo sciogliere il Consiglio, perché la legge prevede che dopo un'ora dalla prima convocazione si fa la seconda, ma entro quell'ora lì non è stato effettuato l'appello.

Ritengo però che questa sera si può soprassedere in quanto c'era la riunione la Capigruppo e il Segretario era impegnato nell'attività di presiedere tale riunione, per cui, passa questa sera.

L'ho voluto evidenziare onde evitare che fosse norma per questo Consiglio Comunale incominciare dopo le 20:00, per cui diventerebbe una cosa molto difficile.

L'altra comunicazione riguardava la richiesta al Segretario di avere con urgenza chiarimenti sul requisito del regolamento riguardo la multiservizi delle farmacie, per quanto riguardava la nomina del Presidente di quell'ente e avevo chiesto di sapere, proprio perché mi serviva per impugnare quella nomina, se il Presidente avesse i requisiti previsti dal regolamento e per questo motivo avevo chiesto di avere il curriculum e tutto ciò che riguardava la legittimità di quella nomina.

Segretario, le risollecito, perché, purtroppo, poi passano i tempi e per un eventuale ricorso non c'è più spazio, però mi è testimone lei che tale richiesta è stata fatta quando è stata resa pubblica questa nomina e perciò chiedo con urgenza tale richiesta.

L'altra richiesta, signor Segretario, è questa - e qui, magari, mi può rispondere appena dopo le fasi delle comunicazioni - circa due mesi fa, subito dopo questa nomina del Presidente delle farmacie, c'è stato un articolo su La Città che riguardava proprio questo Presidente che elogiava la sua scelta nella multiservizi delle farmacie, ma l'articolo era fatto a pagamento: signor Segretario, in realtà volevo presentarvi all'ufficio amministrativo delle farmacie per chiedere copia della fattura del pagamento di questa intervista, però, cortesemente, chiedo a lei con urgenza di avere copia di quella fattura di pagamento per lo spazio avuto all'interno de La Città.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Bongiovanni.

La parola al Consigliere Valaguzza.

CONS. VALAGUZZA:

Semplicemente per sottoporre alla valutazione del Consiglio l'opportunità di discutere e possibilmente votare questa sera un ordine del giorno urgente.

Voi tutti avete visto le immagini in televisione, avrete certamente letto sui giornali quello che sta succedendo nel cuore dell'Europa e, quindi, proprio alle porte di casa, rispetto alle elezioni che si sono tenute in Ucraina e credo che dobbiamo essere tutti consapevoli del fatto che ciascuno di noi deve fare la sua parte per mantenere la pace in Europa.

Abbiamo troppi esempi di situazioni sottovalutate che sono poi degenerare in atti violenti, in vere e proprie guerre civili, allora io credo che sia giusto da parte del nostro Consiglio Comunale, che è un Consiglio che non si limita semplicemente a gestire la propria peculiarità urbana, ma che guarda ad un respiro leggermente più ampio, intervenire tempestivamente stante la preoccupazione reale e concreta, il rischio che la situazione degeneri in atti violenti e, quindi, è giusto - a mio avviso - impegnarci per scongiurare uno scontro fratricida che potrebbe iniziare dal cuore dall'Europa per poi estendersi e, quindi, con gravi conseguenze sulla vita che ciascuno di noi vuol continuare ad avere in pace.

A fronte di queste preoccupazioni e di questo impegno credo sia giusto confermare due passaggi importanti, innanzitutto esprimere un apprezzamento per quello che è avvenuto.

È avvenuta una protesta civile, democratica, pacifica, direi una protesta che pur arrivando al cuore della gente, ha avuto una compostezza che spesso non vediamo quando ci sono le partite di calcio e, quindi, credo che un vivo apprezzamento in termini positivi per la popolazione ucraina debba essere espresso da tutti noi per quanto è avvenuto anche fuori dalla stazione centrale.

In questi giorni avete visto con quanta tranquillità, ma anche con quanta determinazione, gli ucraini che lavorano e che vivono nella realtà milanese lombarda si sono espressi anche attraverso le televisioni ed

insieme a questo apprezzamento io credo che dobbiamo tutti insieme salvaguardare un principio che è un principio fondamentale e cioè il principio della non ingerenza, della non interferenza, della non azione di disturbo nelle decisioni che i popoli liberamente debbono prendere.

Fatte queste considerazioni, costruite proprio in modo da avere un consenso unanime, l'unica cosa che possiamo fare come assunzione di responsabilità nostra come Consiglio è quella di invitare l'Unione Europea a farsi garante della libertà e della democrazia, ma come?

Con l'unico atto democraticamente possibile e cioè quello della vigilanza: l'Unione Europea deve vigilare sulla regolarità delle nuove elezioni che sono già state fissate per il 12 dicembre prossimo.

Ecco perché io invito il Consiglio a modificare, a riscrivere: a me poco importa come sarà scritto, basta che i contenuti rimangano questi e nell'obiettivo di raggiungere l'unanimità su un documento che ha questo senso, un documento che dovrebbe poi essere inviato agli organismi europei, dalla Commissione, al Parlamento, al Consiglio d'Europa, a tutti quelli - io dico - che hanno a cuore il prosieguo della pace nel vecchio continente.

I focolai di guerra di morte sono ancora accesi nella nostra Europa, noi che abbiamo avuto decenni di pace dobbiamo essere coloro che impediscono, con la propria azione, con la propria volontà politica, che altri commettano errori.

È con questa logica che invito il Consiglio Comunale - se lo ritiene - a discutere e a votare questo ordine del giorno che ritengo significativo se preso tempestivamente.

Dichiaro sin da ora che nel caso quest'ordine del giorno non dovesse trovare nelle forze politiche presenti in Consiglio, questa sera io lo ritirerò non avendo poi senso intervenire quando ormai il gioco è finito. Questo è il motivo per il quale mi sono permesso di chiedere la parola all'inizio dei lavori di questo Consiglio, lasciando poi alla libera decisione di ciascuno se affondare unanimemente questo argomento, oppure lasciarlo perdere.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Valaguzza.

Prima di tutto, credo che si possa procedere a fotocopiare l'ordine del giorno e farlo avere ai diversi Capigruppo in modo tale che possano valutarne anche il testo.

Credo che rispetto ai programmi di lavoro di questa sera che prevedono come unico punto all'ordine del giorno, dopo le comunicazioni di rito, l'assestamento di bilancio, ci possa essere anche la possibilità di considerare e sottoporre alla votazione questo ordine del giorno.

Comunque, per il momento, credo che la cosa più adeguata da fare, sia fotocopiarlo e distribuirlo in modo tale che i Capigruppo possano a loro volta valutarlo.

Preseguiamo con le comunicazioni.

La parola al Consigliere Zucca.

CONS. ZUCCA:

La mia è una richiesta di comunicazione da parte della Giunta al Consiglio, perché ci sono due questioni in questo periodo, che sta tra l'ultimo Consiglio e quello di oggi, e sono periodi che tendono progressivamente a crescere come entità, cioè il Consiglio si riunisce sempre meno, con periodicità crescente tra un Consiglio e l'altro.

Questo non so se a lungo termine è cosa buona sia per la vita democratica della città, ma io ritengo anche per l'efficienza e l'efficacia dell'azione di Giunta e di Maggioranza.

La prima richiesta di comunicazione è questa: ho saputo dai giornali che il Sindaco e l'Assessore alla Riqualificazione Urbana si sono recati a Roma per sottoscrivere gli atti relativi al Progetto Urban; trattandosi,

naturalmente, di questioni di una certa importanza sotto tanti profili, vorrei che fosse data almeno un'informazione di quello che è successo.

La seconda questione, invece, è se comunicazione viene data rispetto all'evoluzione, allo sviluppo che c'è stato della vertenza con i dipendenti comunali, in modo tale che il Consiglio questa sera possa essere informato di come si è evoluta la situazione dopo l'ultimo Consiglio Comunale in cui i Capigruppo sono stati interessati ad un lunga sospensiva con le stesse organizzazioni sindacali alla presenza di molti lavoratori.

Queste sono le due questioni sulle quali io chiedo una comunicazione.

Per quello che riguarda la questione che poneva il Consigliere Valaguzza, alla fine della serata sono senz'altro disponibile a votare, se tutti i Consiglieri sono d'accordo, un ordine del giorno di solidarietà alla legittima protesta di gran parte della popolazione ucraina.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Zucca.

La parola alla Consiglieria Gasparini.

CONS. GASPARINI:

Io chiedo al Consiglio Comunale, ma in particolar modo attraverso la Giunta, di prendere posizione relativamente al tema del piano faunistico venatorio.

È stato presentato in Giunta Provinciale l'avvio della discussione del piano faunistico, per altro già visto con Comuni, con i tecnici e con le associazioni sia venatorie che ambientaliste.

In questo piano non è inserito il PLIS, parco locale d'interesse sovra comunale, che è il parco del Grugnotorto come area dove non si può cacciare.

Visto che è stato tema caldo per quanto riguarda gli anni precedenti, di fronte alla mia richiesta mi è stato detto che non c'è stata nessuna segnalazione da parte dei Comuni o del consorzio dei parchi e che questo tema è un tema certamente complesso, perché la legge, gli accordi con la Regione, gli accordi con gli altri soggetti ambientalisti prevedono la totale difesa delle oasi naturali, dei boschi, di tutta una serie di cose, ma non dei PLIS.

Siccome io credo che qui siamo di fronte ad un parco che parco non è ancora nella sua gran parte, ma è un'area verde dentro un centro abitato di questa dimensione, io chiedo che venga presa ufficialmente posizione da parte del Comune di Cinisello Balsamo con gli altri Comuni affinché si possa avviare questa discussione.

Consegno per questo i documenti a lei Assessore.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliera Gasparini.

La parola al Consigliere Fiore.

CONS. FIORE:

Grazie Presidente.

Una comunicazione direttamente al Sindaco anche se non c'è, ma sicuramente gli verrà comunicato, in riferimento ai problemi che si stanno verificando per quanto riguarda i lavoratori dell'AUCHAN, che è il famoso 4.6 dove verrà sicuramente rifatto tutto quel piano e c'è questo problema perché riguarda in particolare i lavoratori.

Da notizie di stampa, la preoccupazione che hanno i lavoratori è quella di essere trasferiti in altre sedi dell'AUCHAN per poi non ritornare nella sede di Cinisello Balsamo quando sarà finita.

Non è solamente questa preoccupazione secondo me, perché lì dietro può anche nascondersi il fatto del non ritorno più indietro da parte dei

lavoratori, perché l'azienda può ritenere che alcuni lavoratori vengono lasciati dove saranno trasferiti e poi si licenzieranno perché il tragitto è abbastanza lungo rispetto alla natura della sede.

Questa è una comunicazione, ma quando ci sarà la serata delle interrogazioni, io interrogherò ancora la Giunta per dire che ci deve essere un impegno da parte del Sindaco, da parte della Giunta, da parte del Consiglio Comunale affinché vigili rispetto al fatto che tutti i lavoratori che riterranno alla fine dei lavori, quando il nuovo supermercato sarà funzionante, di rientrare qui a Cinisello Balsamo, debbano rientrare, magari anche facendo, non dico una trattativa, perché la Giunta o il Sindaco non possono fare nessuna trattativa, ma spingere affinché la direzione dell'AUCHAN preveda questo rientro dei lavoratori all'interno del posto di lavoro.

Tengo a precisare, visto che qui ci sono anche un Consigliere della Provincia e, quindi, prenda nota anche il Consigliere della Provincia rispetto a questo tipo di problema, e un Consigliere Regionale, che il Consigliere Regionale tenga conto anche lui di questa situazione e cioè che si facciano promotori nei propri enti affinché questo sia un punto di partenza per il ritorno indietro di tutti i lavoratori, perché per chi ha fatto un po' di scuola sindacale che si preferisca o meno, tante volte queste soluzioni nascondono ai lavoratori che non sono graditi all'azienda il non ritorno indietro nei luoghi di lavoro.

Questa è una comunicazione - ripeto - alla prossima sarà una mia interrogazione con anche un indirizzo da parte mia per quanto riguarda il comportamento del Sindaco e della Giunta.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Fiore.

La parola al Consigliere Vailati.

CONS. VAILATI:

Soltanto per comunicare che io non ho avuto risposte alle interrogazioni che avevo fatto la volta scorsa e gradirei che quando faccio delle interrogazioni per lo meno mi venisse data qualche risposta, perché sulle tre interrogazioni che ho fatto non ho avuto risposta alcuna.

Quindi, chiedo a chi di dovere di farmi pervenire queste risposte.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Vailati.

Volevo dare un rapidissimo aggiornamento rispetto allo stato della trattativa con i dipendenti comunali, mi risulta che l'incontro che era stato sollecitato dalla delegazione sindacale con la Giunta sia avvenuto, la trattativa si è ripresa in questi giorni, è tuttora in corso e a quanto sembra, pare si sia ad un passo abbastanza conclusivo della vicenda, con la possibilità già nelle prossime ore di arrivare a concludere positivamente la trattativa.

Questo come sintetica comunicazione rispetto a quello che veniva sollecitato prima, in particolare al Consigliere Zucca, è sullo stato di una trattativa che, comunque, è in atto anche in queste ore tra la delegazione sindacale e la delegazione di parte pubblica.

La parola al Consigliere Zucca.

CONS. ZUCCA:

La ringrazio della sua cortesia e della sua sollecitudine, ma non mi risulta che lei faccia parte della Giunta.

PRESIDENTE:

Certo, ma ho chiesto informazioni e le ho date, perché trattandosi di informazioni che non riguardano la piega e le pieghe ai contenuti della trattativa in sé, ma soltanto il fatto che l'impegno che era stato preso davanti al Consiglio ha avuto modo di adempiersi, ho portato all'incontro, alla riapertura della trattativa, questo è quanto per il momento è possibile comunicare in proposito e, quindi, mi sono limitato a comunicarlo io.

È chiaro che la vicenda avrà un'evoluzione conclusiva e la trattativa avrà uno sbocco in direzione della risoluzione della controversia che si era aperta, a quel punto è chiaro che se la discussione si vorrà affrontare in questa sede, verrà affrontata da chi in questa sede è tenuto a rispondere per la delegazione di parte pubblica, cioè dalla Giunta o dall'Assessore competente.

A questo punto passerei all'argomento che abbiamo all'ordine del giorno, ovvero l'assestamento di bilancio.

Precede l'assestamento di bilancio la comunicazione sul fondo di riserva da parte dell'Assessore Mauri e poi, se non ci sono altri interventi, lascerei comunque la parola ancora all'Assessore Mauri per aprire il punto relativo all'assestamento di bilancio.

La parola al Consigliere Zucca.

CONS. ZUCCA:

Il Sindaco non è presente stasera, ma c'era l'Assessore Patrizio quando ha fatto domanda di sapere qualcosa rispetto alla questione Urban e agli atti sottoscritti a Roma.

Comunque, se non ritengono di rispondere, va bene, andiamo avanti.

PRESIDENTE:

Diamo la parola all'Assessore Mauri per la comunicazione sul fondo di riserva, poi, se non ci sono altri interventi su questo punto, passiamo

direttamente, sempre con l'Assessore Mauri, ad affrontare il punto relativo all'assestamento di bilancio.

Prego Assessore Mauri.

ASS. MAURI:

Grazie Presidente.

Si riferisce alla comunicazione del prelievo a due delibere della Giunta Comunale, la 379 relativa ad oneri di gestione per le spese condominiali che non erano prevedibili e, quindi, sono state prelevate dal fondo per 14.900 euro e la deliberazione n.386 relativa ancora a risorse necessarie per l'emergenza abitativa, si tratta di 30 mila euro per i servizi di albergamento degli sfrattati.

PRESIDENTE:

La parola al Consigliere Zucca.

CONS. ZUCCA:

Richiesta di sospensiva.

PRESIDENTE:

Sospensiva accordata.

SOSPENSIVA (ORE 20:33 - ORE 20:43)

RIPRESA DEI LAVORI

PRESIDENTE:

Prego i Consiglieri di riprendere posto ai loro banchi, riprendiamo.

La sospensiva concessa al Consigliere Zucca è terminata, riprendiamo in modo tale che si possa dare parola, come d'uso, al Consigliere che ha richiesto la sospensiva e poi procedere con il punto successivo all'ordine del giorno.

La parola al Consigliere Zucca.

CONS. ZUCCA:

Grazie della sospensiva che mi ha permesso di vedere la delibera di Giunta che tratta di questo punto.

Torno, naturalmente, ad esprimere il mio rincrescimento per la mancata risposta alla comunicazione sul Progetto Urban.

Giudico grave un atteggiamento di questo tipo da parte della Giunta e devo dire che mi sembra un atteggiamento sprezzante verso i Consiglieri.

In ogni caso, chi semina vento raccoglie tempesta!

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Zucca.

Non essendovi altre comunicazioni rispetto alla comunicazione sul prelievo del fondo di riserva, passerei ad affrontare il punto relativo all'assestamento di bilancio.

Invito il dirigente, il signor Polenghi, ad accomodarsi ai banchi di presidenza, prego l'Assessore al Bilancio, Roberto Mauri, di rientrare in aula in modo che si possa procedere all'apertura della discussione sul punto e prego anche la dottoressa Morabito di accomodarsi ai banchi di presidenza Grazie.

Apriamo la discussione sull'assestamento di bilancio e do a questo proposito la parola all'Assessore Mauri.

ASS. MAURI:

Solo una piccola cosa visto che prima il Consigliere Zucca aveva chiesto lo stato della trattativa con i dipendenti: la trattativa si è chiusa dieci minuti fa con - credo - soddisfazione delle parti a dimostrazione che era un ambito nel quale si stava lavorando con serenità.
Questa sera il Consiglio...

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

ASS. MAURI:

Consigliere, avrei già cominciato...

PRESIDENTE:

Consigliere Bongiovanni, qual è il problema?

CONS. BONGIOVANNI:

No, non c'è nessun problema, volevo solamente, a nome di tutte le Minoranze, esprimere la nostra soddisfazione per l'accordo raggiunto tra i lavoratori del Comune e questa Amministrazione.

Credo che ci sia stato un grosso contributo delle Minoranze affinché questa Amministrazione sollecitasse un più cospicuo fondo per raggiungere l'obiettivo che i lavoratori nello scorso Consiglio Comunale hanno espresso rispetto a ciò che l'Amministrazione voleva dare, possiamo solamente esprimere un nostro soddisfacimento all'accordo raggiunto e sicuramente un ringraziamento alle Minoranze lo faccio io a nome di tutti i lavoratori se mi è concesso.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Bongiovanni.

Più che una mozione d'ordine, mi sembra una comunicazione che raccoglie con soddisfazione la comunicazione precedente dell'Assessore Mauri.

Prego Assessore Mauri, riprendiamo il punto in discussione.

ASS. MAURI:

Stasera al Consiglio sottoponiamo l'ultima variazione al bilancio di previsione 2004 pluriennale, ovvero l'assestamento del bilancio stesso come previsto dal Testo Unico che deve essere operato entro il termine del 30 novembre.

La relazione che è stata consegnata ai Consiglieri credo sia esaustiva e molto precisa su quelli che sono gli ultimi interventi che noi facciamo in variazione del documento finanziario di previsione.

Riassumo brevemente, perché poi penso che con i tecnici presenti ci sia lo spazio per domande ed interlocuzione, quelli che sono gli elementi salienti da far presente al Consiglio.

Innanzitutto, il senso dell'operazione vede un'applicazione di avanzo economico di parte corrente agli investimenti, quindi, uno spostamento virtuoso di 712 mila euro al fine di finanziare interventi in conto capitale.

Il risultato della variazione si concretizza in minori entrate e corrispondenti minori spese per 2.538.462,12 euro, come sono evidenziate nei prospetti.

Vengono anche applicati 89.753 euro di avanzo di amministrazione.

Rispetto alla parte dell'entrata, oltre all'avanzo di Amministrazione abbiamo una maggiore entrata tributaria per 833 mila e rotti euro in gran parte dovuta all'attività di recupero evasione fiscale sull'ICI e, invece, in altra quota parte sull'addizionale IRPEF a seguito della

comunicazione che ci è arrivata dal Ministero degli Interni relativamente alla competenza del 2004 e alle quote arretrate.

Sui trasferimenti correnti ci sono da segnalare maggiori entrate per complessivi 689 mila euro, di cui la maggior parte sono derivanti da trasferimenti regionali su diverse leggi che trovate elencate.

Minori entrate, invece, si registrano per una cifra decisamente inferiore ai 44 mila euro su una serie di contributi regionali.

Le entrate extratributarie vedono anche qui maggiori entrate derivanti in generale dalle contribuzioni dei cittadini per i servizi, asili nido, scuola di musica, il rilascio delle carte d'identità e altre voci di introiti e rimborsi diversi.

Sempre su questo Titolo III ci sono minori entrate per complessivi 711.925 euro e la posta più rilevante sono i 619 mila euro dovuti alla mancata richiesta dei cittadini della concessione in uso delle aree cimiteriali e come tali vengono portati in meno.

Il Titolo IV, l'alienazione dei beni e il trasferimento dei capitali, vede maggiori entrate per 585 mila euro circa, di cui 100 e rotti mila euro per la vendita delle aree di proprietà comunale all'interno del piano PS 2.8, trasferimenti di capitali dalla Regione per complessivi 382 mila euro, di cui il più importunate è il cofinanziamento regionale per la realizzazione dell'ampliamento del centro di accoglienza di Via Brodolini.

L'entrata da servizi per conto terzi le lasciamo, sono comunque per 862 mila e rotti euro.

Sulla parte della spesa vogliamo evidenziare maggiori spesi correnti: Titolo I per 1.209.000 e rotti euro dovuti ad aumenti di diverse piccole e modeste voci che sono riscontrabili nel documento contabile.

Aumenti più consistenti sono su altre voci, come quelle della gestione dei beni demaniali o quella degli oneri per spese relative ad una controversia davanti al TAR, praticamente una causa persa rispetto al valore dell'esproprio dell'area interessata alla realizzazione della via alessandrina.

Ci sono una serie di sistemazioni per 226.570 euro riguardanti i Capitoli de personale.

Viene incrementato il fondo di riserva e vengono previste una serie di spese per incarichi relativi alla funzione urbanistica della gestione del territorio, trasferimenti per lo sportello affitti del 2004 e altri interventi nel campo dei settori sociali, asilo nido, l'assistenza e che, comunque trovate tutti elencati.

A fronte delle maggiori spese di cui s'è detto, minori spese per 920 mila e più euro che vanno dai 193 mila per autonomie sulla previsione iniziale di bilancio per l'IVA a debito ai 200 mila di minore spesa del capitolo dello smaltimento dei rifiuti ai 157 di economie nel settore dell'assistenza domiciliare anziani a fronte di minori richieste dell'assistenza domiciliare stessa.

Con questo il panorama del Titolo I credo sia fatto.

Vediamo le spese sul Titolo II, ovvero gli investimenti: qui abbiamo una previsione di incremento di spesa per 1.669.000 euro di cui le più rilevanti vedono l'appostazione di 21.500 euro per gli arredi della sala consiliare; 106.800 euro per la manutenzione straordinaria, lavori urgenti su edifici pubblici; 38 mila euro per incarichi, per le verifiche di ascensori, sicurezza e simili; 50 mila euro per interventi di consolidamento strutturale di rinforzo dell'ascensore presso la scuola elementare di Monte Ortigara; 50 mila euro per la costituzione del fondo di dotazione della fondazione del museo di fotografia; 103 mila euro rispetto all'integrazione dei lavori del mercato, al finanziamento della trance rimanente di Piazza Gramsci e ad un'altra serie di piccoli lavori; 107 mila euro - e qui ci colleghiamo a quanto detto prima della parte corrente - per l'esproprio dell'area di via alessandrina, nonché un'altra serie di interventi per manutenzione sulle fognature.

Due sono le appostazioni rilevanti finanziate con l'avanzo economico, di cui 823.215 euro sono i fondi per la realizzazione e l'ampliamento del centro di accoglienza di Via Brodolini che - come detto prima - risulta avere a fronte un contributo di 373 mila e rotti euro e, quindi, ha un

costo effettivo di 450 mila euro a carico del Comune e poi l'accantonamento finalizzato ai lavori di realizzazione del fondo crematorio, sostituzione del forno esistente pari a 169 mila euro totali. Minori spese sulla parte del conto capitale sono quelle riferite sostanzialmente alla decisione di non realizzare il cunicolo tecnologico in Piazza Soncino di cui si era parlato un paio di mesi fa, se non meno, perché questa realizzazione avrebbe comportato dei ritardi che non erano compatibili con i termini assegnati dal Ministero delle Infrastrutture per il finanziamento del progetto Urban.

Credo che anche la questione sugli investimenti possa darsi chiusa.

Sono state aggiornate tutte le entrate e le relative uscite rispetto ai maggiori oneri, quindi, le spese previste sull'abbattimento delle barriere architettoniche, oneri per il culto che sono obbligatori in conseguenza dell'entrata.

Credo che tutto sommato le questioni più rilevanti sulla variazione di assestamento siano state evidenziate, ci sono alcune conseguenze per somme molto modeste sul pluriennale e, infine, facciamo notare l'applicazione in questo atto delle conseguenze degli interventi previsti dal cosiddetto decreto taglia-spese, ovvero la riduzione di stanziamenti, la riduzione del 10% degli stanziamenti dei capitoli rientranti nella norma prevista da questa che poi è diventata legge e che viene utilizzata, pari a 363 e rotti euro e viene utilizzata per il finanziamento alla parte investimenti del bilancio secondo le indicazioni che noi, come la stragrande maggioranza dei Comuni in Italia, abbiamo seguito, ovvero le direttive ANCI in materia di applicazione di questo decreto taglia-spese.

Direi che l'ho fatta anche troppa lunga, mi fermo qui e lascio ai Consiglieri, poi con l'assistenza dei tecnici, il proseguimento.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore Mauri.

Possiamo ritenere aperta la discussione.

La parola al Consigliere Boiocchi.

CONS. BOIOCCHI:

Grazie Presidente e buonasera a tutti.

Io ho alcune questioni legate prettamente ai numeri e altre, invece, alle opere alle quali i numeri si riferiscono, perché di alcune cose obiettivamente ho alcuni problemi ad entrare nello specifico.

La prima domanda che mi sorge spontanea riguarda il Titolo III per le entrate extratributarie, dove al capitolato 3010490 si parla di proventi rette asili nido e sono maggiori entrate: siccome obiettivamente si sa - non voglio dire con largo anticipo - prima che inizi l'anno scolastico quanti saranno i bambini che vi partecipano, come mai c'è questa maggiore entrata e se, invece, di finire l'anno con queste maggior entrate, non è possibile diminuire la retta che mi risulta essere anche particolarmente alta.

La seconda cosa che mi ha fatto rimanere quantomeno perplesso riguarda i cimiteri, forse qualcuno si augurava che a Cinisello morissero un sacco di persone? Oppure obiettivamente non riesco a capire nemmeno questo, perché che ci sono proventi da servizi cimiteriali mancanti per 619.999,93 euro è una cifra parecchio alta, a spanne siamo sul miliardo e due.

Perché non sono state richieste concessioni in uso di aree cimiteriali?

Questo vuol dire che - brutalmente - una tomba o ci costa davvero un sacco di soldi o per fortuna sono decedute meno persone e allora vorrei capire com'è possibile visto che un miliardo e due in meno non sono caramelle.

Una spiegazione riguardante l'opera nello specifico è quella del Titolo IV, alienazione di beni, trasferimento di capitale per 373.215 euro per il cofinanziamento regionale e realizzazione dell'ampliamento del centro

di accoglienza di Via Brodolini a seguito del protocollo 39396 del 17.11.2004: volevo chiedere spiegazioni in merito a che cosa vuol dire ampliamento, per cui quanto si amplia, dove si amplia, eccetera, eccetera.

Un altro punto che non mi è chiaro riguarda il Titolo I delle spese correnti, al codice 1010801 altri servizi generali, personale, 226.570 euro dovuti principalmente a sistemazioni di stanziamenti relativi al personale dipendente: anche qui mi fa piacere vederlo in favore dei dipendenti, ma volevo capire nello specifico cosa si intende.

Un'altra cosa che volevo capire sono questi 120.855,37 euro del codice 1010811 dal fondo di riserva per eventuali spese impreviste, manca un mese alla fine dell'anno, voglio capire come mai la cifra è questa e non è una più alta o una più bassa.

Anche qui come è stata fatta la stima, perché anche qui stiamo parlando di 200 milioni circa di lire.

In merito alle minori spese, al codice 1100403 si parla di 157.438,06 euro come minori spese per economie sull'assistenza domiciliare anziani.

Io nei giorni scorsi ho avuto l'occasione di vedere il modulo che l'Amministrazione Comunale dà a chi ha bisogno di un intervento nel genere, nello specifico si trattava di un intervento una tantum per lavare un anziano non autosufficiente; veniva richiesto un elenco di documenti che solo per metterli insieme tutti sarebbero stati necessari due mesi: io non vorrei che obiettivamente le minori richieste derivassero proprio da questo, perché a questa persona - poi farò un'interrogazione in merito - veniva richiesta non tanto, cose che tutti possiamo ben sapere, visto che comunque c'è anche una cifra che bisogna pagare, perché non è interamente a carico dell'Amministrazione Comunale quale fosse la sua fascia di reddito, ma quale fosse la fascia di reddito di tutti i componenti della famiglia, eventuali partecipazioni societarie, se possiedono azioni in borsa, quanto viene quotata la casa se la casa è di proprietà e per fare una perizia su quanto vale una casa, obiettivamente... però se uno ha bisogno di lavare un anziano c'è bisogno

oggi e non tra un mese e mezzo, perché la perizia penso che non possa farla uno come me che non ne capisce assolutamente un'acca.

Ci sono 21.500 euro per l'acquisizione di arredi relativi ad impianti per la sistemazione della sala consiliare: mi sorge il dubbio che siano 21.500 euro per il programma che ci permette di vedere la votazione.

Questo è un dubbio e spero che non sia così, perché io da dove sono seduto non vedo nulla, se abbiamo speso veramente 21.500 euro per non vedere niente, quantomeno meglio risparmiarli.

Ho trovato ancora una volta il museo della fotografia: io non ho nulla contro il museo della fotografia, però c'è sempre dentro.

Adesso ci sono 50 mila euro per la costituzione del fondo di dotazione della fondazione museo della fotografia: anche qui mi sorge spontanea la domanda come mai dobbiamo sempre fare delle variazioni, questo non è un assestamento, è una variazione, però sono sempre soldi che vanno nella direzione del museo della fotografia.

Anche qua qualcuno che mi spieghi gentilmente perché.

Una cosa sulla quale non sono, neanche per sbaglio, d'accordo, però vorrei sapere esattamente a quanto ammonta la cifra per presentare un emendamento in tal senso, perché io leggo che ci vuole dare una cifra non ben chiara come premio per ultimazione anticipata rispetto al termine previsto per l'ultimazione dei lavori alla ditta giudicatrice dei lavori di riqualificazione di Piazza Gramsci.

Io mi sento di dare quello che vogliamo a chi ha fatto i lavori in Piazza Gramsci, però non un premio, per cui vorrei capire perché e quanto è questa cifra che gli andrebbe come premio, perché vorrei - e ve lo annuncio subito - presentare un emendamento affinché non vengano premiati per niente visto che i lavori... sappiano che le piante sono state messe e poi sono morte, che le balaustre non erano a norma, che alcuni gradini sono stati fatti male, adesso premiarli, per cortesia chiudiamo almeno il capitolo, non ringraziamoli, non insultiamoli, ma non diamogli il premio che credo non se lo meritino.

Mi dispiace notare che il cunicolo tecnologico del quale tanto si era parlato come struttura all'avanguardia, fondamentale e necessaria per evitare poi sperpero di denaro pubblico, non lo facciamo perché ci siamo accorti che non siamo più in tempo, forse anche questo lo si poteva vedere prima, perché obiettivamente mi dispiace vedere che ancora una volta arriviamo all'ultimo dicendo "scusate, ne abbiamo parlato, potevamo non farlo, perché tanto non siamo in grado di costruirlo nei tempi".

Mi fermo qui e poi passo agli altri punti.

Grazie.

Assume la presidenza del Consiglio il Vicepresidente Cesarano

VICEPRESIDENTE:

Grazie Consigliere Boiocchi.

La parola al Consigliere Fiore.

CONS. FIORE:

Grazie Presidente.

Anch'io ho un paio di domande.

La prima è una domanda con una mia considerazione e mi riallaccio a quella domanda fatta anche dal Consigliere Boiocchi rispetto alle minori entrate del Titolo III sul discorso dei proventi dai servizi cimiteriali, forse è perché il Consigliere Boiocchi non sa qual è la parte: sicuramente questi euro che ci sono in più e che sono una somma consistente, sono dovuti al problema delle cappelle ai privati, nel senso che non sono state vendute delle aree.

All'entrata del cimitero nuovo è stata rifatta un'area dove devono essere fatte delle cappelle, ma dal momento in cui è stata fatta c'è stata solo una richiesta di quattro cappelle, su un totale che è una cosa abbastanza consistente, ecco perché c'è la cifra.

Al di là di questo, che non è un discorso di fallimento, si vede che più che altro i cittadini di Cinisello Balsamo optano per altre soluzioni.

A questo punto, secondo me, l'Amministrazione Comunale, in un'interrogazione che farò io oppure con una comunicazione da parte dell'Assessore in questione, ci dovrà spiegare che cosa vogliamo fare di quest'area, perché le cose si fanno, possono anche non essere richieste, però bisogna capire come bisogna convertirla, anche se si converte sempre stando all'interno dell'ambito cimiteriale e non in altre cose, ma, comunque, bisogna pensare ad altre cose.

Oltre a questo, io credo che l'Amministrazione Comunale, siccome è stato fatto solamente un primo lotto di questa cosa, debba bloccare la seconda parte in questione, cioè che non si faccia, anche se è stato dato in appalto, ma l'appalto si blocca, un'area riservata per quanto riguarda il discorso delle cappelle per i privati.

Ci dobbiamo muovere in due direzioni perché mi sembra ovvio che sono oneri che non entrano, perché questi servivano, comunque, per fare altre cose.

La mia non è più una domanda rivolta ai tecnici o all'Assessore al Bilancio, ma è un discorso che va affrontato in sede politica rispetto alle esigenze e alla riconversione di quell'area per quanto riguarda questo tipo di discorso.

L'altra domanda - è una domanda che mi sento di fare visto che c'è anche l'Assessore in questione, l'Assessore Ribaldi - è che nelle minori spese, al Titolo I, si verifica che al codice 1090503, funzione riguardante la gestione del territorio e dell'ambiente servizio, smaltimento e rifiuti, c'è una minore spesa a pari a 201.600 euro, si dice "per minor spesa, per smaltimento e recupero rifiuti e minore spesa per la piattaforma ecologica" che noi abbiamo risparmiato e per quanto riguarda la piattaforma ecologica sono contento, infatti, i costi sono stati di meno rispetto a quello.

Bisogna però cercare di capire se la minore spesa è dovuta anche al fatto dello smaltimento e recupero rifiuti.

Il mio ragionamento molto semplice non sapendo cosa c'è dietro è meno pulizia all'interno della città? Meno recupero dei rifiuti?

Questa è la mia domanda, ma bisogna capire che cosa c'è dietro a questo tipo di discorsi.

Sono pienamente d'accordo - l'ha evidenziato anche il Consigliere Boiocchi - rispetto al discorso del codice 1100403 nel settore sociale, servizi alla persona.

Attenzione, anche lì ci sono diverse motivazioni che hanno portato ad un discorso di recuperare, di minori spese rispetto a queste cose, tra cui anche il discorso dei buoni socio assistenziali alla famiglia.

Tutte le leggi vanno prese per quelle che sono, però chiaramente bisogna rivedere quel tipo di discorso, perché così come vengono erogati, non vengono erogati in una maniera giusta secondo quanto ci risulta.

La cosa che, invece, mi meraviglia è che ci sono state delle economie rispetto al ricovero anziani, probabilmente ci sono anziani in meno all'interno delle case, oppure - dispiace dirlo - qualcuno che non c'è più sulla terra.

La cosa che più mi colpisce è il discorso del centro diurno dell'AGMER.

Sono domande in meno che sono state fatte, ma in riferimento a che cosa?

Noi abbiamo una mappa all'interno di Cinisello Balsamo rispetto alle domande, alle potenzialità che ci sono?

Non le fanno per non far venire fuori il tipo di malattia che non tutti comprendono ed altro?

In pratica, c'è un retroscena dietro a questo discorso per quanto riguarda questa economia?

Infine, mi sembra di aver letto, non ricordo dove, che ci sono stati degli introiti maggiori per quanto riguarda le tasse all'interno del Comune di Cinisello Balsamo, IRPEF ed altro, in riferimento al discorso del recupero che c'è stato anche all'interno della città si gente che non ha pagato e, magari, andiamo al recupero.

Queste sono state le mie domande per quanto riguarda adesso, su altro mi riservo di intervenire, magari, in una prossima tornata.

VICEPRESIDENTE:

Grazie Consigliere Fiore.

La parola al dottor Polenghi per eventuali risposte.

SIG. POLENGHI:

Buonasera a tutti.

Inizio a rispondere al Consigliere Boiocchi per quanto riguarda le rette degli asilo nido: l'aumento è dovuto alle iscrizioni che sono state effettuate da settembre per quanto riguarda l'anno scolastico per l'asilo nido e, quindi, la corretta quantificazione economica dell'andamento delle rette è molto recente, si tratta dei mesi di settembre/ottobre, il che comporta un aumento di entrate di 15.589 euro che significa in parte un maggior numero di iscritti e, quindi, maggiori spese.

Ciò non può giustificare una diminuzione delle tariffe.

Per quanto riguarda, invece, il discorso riferito alla minore entrata per i cimiteri, nella relazione sono indicati 619.999 euro per proventi da servizi cimiteriali, sono in pratica 480 mila euro per le aree cimiteriali, quindi, le richieste dei cittadini per l'uso delle concessioni, 90 mila euro sono dovuti alla diminuzione delle cremazioni per un blocco che c'è stato nel corso del 2004 del forno di incenerimento.

Per quanto riguarda, invece, 373.215 euro, è un'entrata che riguarda il cofinanziamento regionale per l'ampliamento di Brodolini, è quella parte che poi vedremo negli 870 e rotti in spesa.

Per quanto riferito all'aumento delle spese di personale, si tratta di diminuzione e di aumenti di spese sempre riferite al personale, per esempio, hanno una diminuzione per quanto riguarda le assunzioni del personale di ruolo per il Progetto Urban, meno 20 mila euro, meno 30 mila

euro sono quote ad assunzione sempre di personale di ruolo, più 10 mila euro per quanto riguarda il CED, più 3 mila euro per gli oneri del servizio CED, più 145 mila euro aumento contrattuale dei dipendenti, più 15 mila che è il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, più 3.570 euro contributo a carico dell'ente per il fondo delle politiche del Capitolo precedente, 100 mila euro per la produttività collettiva, ICI e relativi oneri, il totale algebrico tra aumenti e diminuzioni è di 226.570 euro.

In riferimento, invece, al fondo di riserva, oggi il fondo di riserva ammonta a circa 90 mila e può andare da un minimo del 3% ad un massimo del 7% del Titolo I della spesa, in assestamento è ovvia abitudine portarlo ad una cifra adeguata da affrontare le eventuali necessità ed emergenze che vanno dalla fine di novembre alla fine di dicembre.

Il nostro fondo si aggira sui 210 mila euro.

I 21.500 euro che venivano evidenziati per la sistemazione della sala consiliare sono relativi al prossimo, se il Consiglio Comunale approverà l'assestamento, acquisto degli arredi per la sala consiliare.

Museo di fotografia: fondo di dotazione del museo è il fondo che è stato stabilito dal Consiglio all'interno dello statuto della fondazione di museo e di fotografia, sono 50 mila euro che entrano a far parte del fondo di dotazione del museo.

È vero che il museo di fotografia ha interessato quasi tutte le ultime variazioni di bilancio, ma proprio perché era prevista l'inizio dell'attività del museo come fondazione già dal mese di marzo, ciò non è avvenuto e, quindi, è stato necessario allocare correttamente le spese e le entrate all'interno del bilancio per rimandare la costituzione del museo di fotografia come fondazione.

Per quanto riguarda il riferimento al "premio" della ditta che ha realizzato Piazza Gramsci, il contratto stipulato con la società che ha realizzato la piazza prevedeva un piano se la ditta avesse ultimato nei tempi debiti la piazza, così è stato e si tratta ora di ritrovare i fondi per liquidare la cifra che è di 84.500 euro.

Rispondo anche ad alcune domande del Consigliere Fiore: per quanto riguarda le minori entrate per i servizi cimiteriali - come dicevo al Consigliere Boiocchi - si tratta di 480 mila euro per le aree dovute alle cappelle di famiglia, 90 mila euro sono per le cremazioni.

Per quanto riguarda la piattaforma ecologica, non essendo partita, i 100 mila euro che erano stati stanziati a bilancio per la gestione vengono completamente azzerati e, quindi, l'importo viene portato a 0.

Per quanto riguarda l'assistenza domiciliare anziani, c'è stato un numero di richieste inferiore al previsto e questo ha portato a minori spese per 157.438 euro in parte dovuti ad economie sull'assistenza domiciliare, minore richiesta di assistenza motivata però dall'attivazione di contributi per la spesa dei centri diurni, per il ricovero anziani e del centro Alzheimer, causa minori domande presentate per accesso a strutture nel corso dell'anno 2004.

Grazie.

VICEPRESIDENTE:

Grazie signor Polenghi.

La parola al Consigliere Petrucci.

CONS. PETRUCCI:

Buonasera a tutti.

Nel Titolo I, entrate tributarie, c'è una cifra di 417.689 che si riferisce all'IRPEF, però non c'è scritto di quale anno: vorrei capire se si tratta del 2003, 2002, perché mi sembra che non possa essere del 2004 in quanto non è ancora terminato.

Un'altra domanda riguarda il Titolo III dell'entrata extratributaria: i proventi per fitti reali e fabbricati usati vari, non capisco che cosa voglia dire questo termine, da che cosa derivano.

Non capisco anche gli introiti e i rimborsi diversi da che cosa provengono.

Minori entrate per complessivi 711.925 euro: qui ha già risposto in parte dal punto di vista tecnico, però credo che in questo Capitolo ci sia qualche lacuna, forse due lacune, che si possa bloccare il sistema delle cremazioni se non si fanno manutenzioni mi sembra evidente, che addirittura le concessioni in uso delle aree siano state un fiasco è altrettanto evidente, perché con le cifre che si erano poste come spesa era quasi impossibile per le famiglie dei cinisellesi acquisire.

Questo è un buco secondo me previsto, ma non riguarda sicuramente una domanda tecnica, anzi, è una domanda squisitamente politica, credo che qualcuno che ha fatto queste scelte dovrebbe riflettere successivamente, perché mi sembrano proprio un paio di bufale di quelle che si potrebbero da buon amministratore evitare.

Titolo IV, per quanto riguarda 373.225 euro con finanziamento regionale per la realizzazione dell'ampliamento del centro di accoglienza di Brodolini, io credo che questa spesa può essere anche condivisibile, ma mi pare che ci sia un problema di...

Io non ricordo di aver autorizzato questa spesa come Consigliere Comunale e qui c'è sempre un problema di conflittualità tra poteri della Giunta e poteri del Consiglio, ma trattandosi di un ampliamento, quindi, di una cosa nuova, credo che una comunicazione per lo meno al Consiglio si può anche fare vista la cifra e le difficoltà che abbiamo nell'andare a reperire le cifre.

Titolo VI, qui volevo un chiarimento, perché questa frase "maggiori entrate per 862.600 mila" mi diventa un po' incomprensibile, soprattutto quando si dice che tali entrate sono ... perché comprensive della quota relativa agli arretrati contrattuali trattenuti nel corso del 2004.

Ma gli arretrati di che cosa?

Di cosa stiamo parlando in questo Capitolo?

Perché non si riesce a capire la fonte.

Un'altra domanda riguarda il Titolo I delle spese correnti al codice 1010608: anche qui "oneri straordinari della gestione corrente", è una spesa relativa alla controversia col TAR, purtroppo è una spesa che ci viene addebitata da un esproprio di area, da un contenzioso fatto che abbiamo perso.

Direi che è una spesa aggiuntiva sul nostro bilancio.

Un'altra cifra che credo di aver capito adesso dove si sono trovati i soldi per fare il nuovo mercato del lunedì, è il premio per aver finito una settimana prima Piazza Gramsci.

Anche qui si sono spesi dei soldi che probabilmente dovevano funzionare per altri lavori e sono stati adottati su questo capitolo; non so se c'era questa urgenza per spenderli in questo modo.

Successivamente, dove si parla di euro 823.225, che è sempre il discorso del centro di Via Brodolini, risulta finanziata per 373, ma la differenza con gli 823 da dove la vediamo? Perché qui non riesco a vederli.

Titolo IV, spese servizi conto terzi: anche qui c'è una bella sommetta che si registra, una maggior spesa di 862.600 euro, si riferisce al versamento di ritenute ... parte dell'IVA, addizionale comunale e regionale.

Anche qui volevo capire come mai questa cifra è così alta, a che cosa è dovuto che sia così.

Salto un attimino le tabellone perché ho una domanda su un allegato.

Nell'allegato della relazione della Giunta al Consiglio Comunale sul perseguimento dell'obiettivo del patto di stabilità, al punto 2 prevede che il collegio ... è tenuto a verificare in tre mesi successivi al trimestre di riferimento il rispetto dell'obiettivo trimestrale e la cadenza annuale contraria, eccetera, eccetera: questo nella relazione dei revisori dei conti si evidenzia, ma qui si parla di collegio dei revisori, mentre, invece, quando si va all'allegato dei revisori si parla di Presidente, cioè è stato chiamato solo o messo al corrente soltanto il Presidente.

Vorrei anche sapere se la stessa comunicazione della revisione è stata fatta anche all'ANCI.

Sull'allegato E04, non so se è un errore di battitura o che cosa, ma il saldo finanziario al 31 dicembre 2004 penso che non ci sia ancora.

Si riferisce al 2003?

Perché poi sono saldo finanziario al 31 marzo 2004, 30 giugno, 30 settembre, ma 2004, a meno che lei non abbia già fatto il bilancio e questa sera noi siamo all'oscuro di questo!

O è un errore di battitura oppure vorrei una spiegazione più logica.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Petrucci.

La parola al Consigliere Bonalumi.

CONS. BONALUMI:

Titolo I, entrate tributarie, altri 381 mila euro di maggiore riscossione per l'imposta comunale sugli immobili: io avrei bisogno di capire, siccome questa è l'ultima variazione di bilancio, qual è la somma delle cinque variazioni di bilancio relativa alla maggiore riscossione di ICI e, soprattutto, qual è il valore che era stato stanziato nel bilancio di previsione, perché mi piacerebbe capire che rapporto c'è, rispetto alla previsione, con tutto questo ulteriore incremento, in quanto mi pare che tutte e cinque le variazioni di bilancio siano state interessate dal recupero di ICI, o non pagava nessuno, o gli stanziamenti che vengono fatti - cosa che io sostengo da un pezzo - sono piuttosto a spanne quando si fanno nel bilancio di previsione.

Mi piacerebbe capire questo rapporto.

Un'ulteriore domanda - è una curiosità - è relativa alle maggiori entrate extratributarie, al Capitolo 3010350, relativo ai proventi per il rilascio di carte d'identità che si incrementano del 18%.

Mi pare di aver capito che la previsione fosse di 70 mila euro e, quindi, ci sono ulteriori 18 mila euro.

Siccome il capitoletto credo che riguardi solo i diritti per il rilascio delle carte d'identità, mi piacerebbe capire che cosa costa il rilascio di una carta d'identità, perché o c'è qualcos'altro e non possono riferirsi solo ai diritti per il rilascio delle carte d'identità, oppure tutti i cittadini di Cinisello Balsamo cambiano la carta d'identità in un anno o, altrimenti, sarebbe interessante capire di che cosa si tratta.

Subito dopo, nelle minori entrate per complessivi 711.925 euro, la parte principale è quella relativa alle minori entrate dei proventi dei servizi cimiteriali: già una risposta è stata data, ma siccome mi pareva più problematico, rispetto alla freddezza della risposta, l'intervento del collega Fiore, io ho una mia interpretazione, nel senso che credo che l'Amministrazione Comunale abbia pensato di speculare sulle aree da dare per le cappelle, ma è una speculazione andata a vuoto, nel senso che i cittadini non sono scemi, o meglio, ce ne sono quattro che appartengono a questa categoria, perché ai prezzi ai quali sono stati posti in vendita queste aree credo che non possano avere dei possibili acquirenti.

Questa è la lettura che do io rispetto a questo flop e, quindi, alla conseguente necessità - come diceva il Consigliere Fiore - di capire che cosa fare di queste aree.

Io rimarrei dell'idea che queste aree possano essere destinate a questo scopo, rivisitando un po' l'intera materia, perché che sia diventato caro morire è un dato generale, morire a Cinisello mi pare che sia più caro rispetto ad altre parti e, quindi, forse è il caso di ricalibrarsi rispetto a queste vicende, perché se il tentativo di fare qualcosa di meglio viene poi mortificato da scelte determinate da errori di valutazione, è chiaro che si compromette anche il disegno della ristrutturazione più complessiva dell'abbellimento dei nostri cimiteri.

Qui non c'è una richiesta per la verità, ma era un mio commento su questo mancato provento.

La domanda più precisa e puntuale riguarda il Capitolo del Titolo IV relativo all'alienazione di beni patrimoniali: trattandosi di beni patrimoniali, si mettono nell'assestamento del bilancio 2004 perché si presume che l'operazione venga perfezionata entro la fine.

Io vorrei capire sulla base di quale dato oggettivo è stato messo a bilancio l'introito di 103.650 euro per la vendita delle aree di proprietà comunale interne al piano di lottizzazione che non si chiama PS 2.8 da quando la variante generale è diventata vigente e ha un altro nome, quindi, sarebbe meglio denominarlo ex PS 2.8 perché nelle denominazioni ufficiali non esiste più.

Rispetto ad altre voci c'è la possibilità di impegnare la spesa a vario titolo, qui o si stipula l'atto di compravendita o i soldi non si incassano, salvo modalità di pagamento differenti pattuite con la controparte.

Vorrei capire nella fattispecie questi 133 mila euro da dov'è che salteranno fuori entro il 31 dicembre 2004.

Ulteriore richiesta di chiarimento è relativa alle maggiori spese nelle spese correnti laddove si parla di oneri straordinari per 53 mila euro relativi alla controversia davanti al TAR, qui sono nelle spese della gestione corrente, ma mi pare che poi ci siano altri 107 mila euro, invece, nelle maggiori spese per investimenti, ma legati alla stessa vicenda e, quindi, si tratterebbe di capire alla fine quest'altra, che sembra una di quelle vicende piuttosto oscure che hanno interessato questa Amministrazione in materia di espropri, sembra che cominci a costare casa.

Alla fine, siccome passano anche molti anni, non si sa mai quale sia il risultato di alcune scelte in termini negativi.

Questa è una vicenda nata parecchi anni fa, alla fine io credo che si riuscirà o riuscirò, sarò in grado di chiedere il conto definitivo, però intanto si aggiungono altri 150 e rotti mila euro.

Si tratta di spiegare al Consiglio - credo che sia doveroso - innanzitutto i 107 relativi alla parte di investimenti, probabilmente è

il risarcimento del danno materiale, riesce più difficile capire a che cosa si riferiscano i 53 mila euro nelle spese correnti, perché qui si parla di spese relative ad interesse, spese legali, registrazioni, eccetera.

Avere un minimo di dettaglio potrebbe essere interessante e illuminante per certi versi.

Un piccolo chiarimento anche sui 50 mila euro del fondo di dotazione della fondazione museo di fotografia: non ho capito la risposta che è già stata data sul punto perché francamente a me pare che la determinazione dell'importo rappresentato dal fondo di dotazione della fondazione sia di competenza consiliare e, quindi, vorrei capire se è un accantonamento prudenziale, nel senso che cominciamo a metterne 50 mila, se poi il Consiglio deciderà 100 mila saranno 100 mila e, quindi, incrementeremo questo fondo magari nel 2005.

La domanda è sapere se la procedura effettivamente potrebbe essere questa, oppure se è stato messo 50 mila perché in realtà è diventata prossima la stipula dell'atto costitutivo della fondazione e, quindi, è necessario costituire fondi di dotazione.

Se però così fosse, bisognerebbe che qualcuno spiegasse, probabilmente il dirigente alla partita o quantomeno l'Assessore alla partita, se effettivamente è di competenza consiliare o no.

Io ricordo che abbiamo discusso lo statuto, ma sul punto del fondo di dotazione non si era detto nulla e, quindi, la questione - a mio parere - dovrebbe ritornare al Consiglio Comunale.

Su Via Brodoloni - che è il pezzo forte di questa variazione - hanno già detto i colleghi, io ribadisco una considerazione già fatta da Petrucci e cioè che questa roba non è neanche passata in Commissione.

A me pare, sempre nel ribadire il ruolo dei Consigli Comunali che è quello di determinare gli indirizzi, che una scelta di questo tipo quantomeno andrebbe vista in Commissione, non tanto rispetto alla fattibilità o meno di questo ampliamento, ma, una volta che la Giunta ha

deciso, quantomeno renderne partecipe il Consiglio Comunale attraverso, magari, la Commissione.

Questa sarebbe la soluzione che ritengo minimalista perché, a mio parere, il procedimento dovrebbe essere inverso.

Nel distribuire le risorse si era giunti ad un'intenzione di questo tipo, affronta il Consiglio e, quindi, raccoglie un consenso preventivo e poi parte rispetto all'effettivo reperimento delle risorse, all'allocazione, la richiesta di contributi, la progettazione esecutiva, eccetera.

Sfido chiunque dei colleghi del Consiglio Comunale a rispondermi sul punto se hanno magari visto il progetto di massima che certamente deve essere fatto per stimare un impegno di spesa di questo tipo.

Io credo che nessuno dei colleghi sappia in realtà di che cosa si sta parlando, anche se però sono chiamati a votare su questa questione.

Ulteriore richiesta di chiarimento è rispetto all'allegato F dove sono riepilogate le entrate da concessione edilizia e sono 12.979.383 euro: io vorrei sapere ad oggi, o alla data più prossima disponibile, quante sono state effettivamente incassate, al fine di fare un raffronto su quello che si prevede di incassare, tenuto conto che mancano trenta giorni per incassarle e, quindi, per avere la sensazione della giustificazione o meno dell'allocazione di una somma di questo tipo.

La penultima cosa è un'ulteriore curiosità che però si riallaccia alla questione dell'alienazione dell'area comunale dell'ex PS 2.8 che ricordo essere quella strada che si chiama Via Monte Canino, forse non tutti sanno che esiste, ma c'è una stradina di fianco alla cascina Pacchetti.

Nell'impiego delle concessioni edilizie 2004 ad un certo punto si parla di acquisizione area boschetto Parco Grugnotorto: si parla di 14 mila euro, quindi, abbastanza a buon mercato rispetto alle somme allocate in questa variazione, però mi piacerebbe capire anche qui, magari che si fosse identificata meglio l'area, perché di boschetto ne ho in mente uno solo nel Parco di Grugnotorto, può darsi che ce ne siano degli altri, e mi piacerebbe capire se viene evidenziata nel corso del 2004, se è già

stata formalizzata o se sarà formalizzata prima della fine dell'anno ad un prezzo indicato così come in questo allegato alla variazione.

L'ultima richiesta è quella di un piccolo e sintetico approfondimento, perché non è da molti anni che esiste il patto di stabilità, rispetto alla relazione della Giunta al Consiglio sul perseguimento dell'obiettivo del patto di stabilità.

Sono argomenti, per chi non mastica queste cose tutti i giorni, piuttosto ostici e, quindi, per me in modo particolare, ma forse qualche chiarimento aiuterebbe tutti a capire e, soprattutto, anche in relazione all'invio fatto al dipartimento ragioneria generale dello Stato di quella sintesi firmata dal responsabile del servizio finanziario e dal Presidente del Collegio dei Revisori laddove si parla dei saldi finanziari.

Si va a ritroso, nel senso che si parte col 31 dicembre 2004 e poi si fanno i tre trimestri precedenti.

Anche qui vedo un segno meno, il segno meno ha un significato per lo più negativo, però siccome ci si dice che in realtà non ci sono grossi problemi di fatto, anche se vengono legati ad un avvenimento straordinario come l'attuazione del progetto 4.6, quindi, credo che nel 2005 la facilità di risolvere questo problema del patto sarà minore, però questo è un problema che riguarderà l'anno prossimo, magari, qualche parola su questo patto, sulla documentazione inviata e sul fatto che siano comunque in linea rispetto alle previsioni che ha dettato il legislatore.

Riassume la presidenza del Consiglio il Presidente Fasano

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Bonalumi.

La parola al Consigliere Petrucci per il secondo intervento.

CONS. PETRUCCI:

Solo perché mi sono dimenticato una domanda, poi il secondo intervento lo facciamo dopo!

Titolo IV, spese per servizi conto terzi, i famosi 862.600 euro: vedo che la spesa relativa all'8 per mille è di 411 e poi come previsione per fine anno passa a 415, mentre, invece, quella del 10% rimane invariata, a cosa è dovuta questa differenza? Perché non si fanno più licenze fino alla fine dell'anno?

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Petrucci.

La parola al Consigliere Zucca.

CONS. ZUCCA:

Anche le mie sono in questa fase delle domande.

La prima questione riguarda le entrate tributarie, Titolo I: vorrei capire qual è la ripartizione nell'attività di recupero dell'ICI tra evasione ed elusione, perché mi sembra di ricordare che sia soprattutto il recupero dell'evasione quello che ha caratterizzato negli ultimi anni in questo campo il nostro Comune.

Volevo capire se continua questa buona tradizione, perché il recupero dell'evasione, cosa essenziale anche dal punto di vista della moralità della ditta pubblica, del rapporto di trasparenza con i cittadini, quindi, qual è il gioco percentuale, la continuità o meno della linea di tendenza rispetto a questo.

Ha già fatto una domanda sui 417 mila euro Petrucci, quindi, rispetto all'addizionale dell'imposta sul reddito dell'IRPEF, di chiarire bene questa vicenda.

Per quello che riguarda un'annotazione di trasferimenti correnti, siamo di fronte ad un processo in qualche modo federalistico, perché noi abbiamo una diminuzione del trasferimento anche di parte corrente da parte dello Stato ed un aumento del trasferimento di parte corrente da parte delle Regioni.

In particolare, mi pare di capire che questo dato significativo delle maggiori entrate per 689 mila euro derivi da delibere di spese regionali relative alla politica sociale, ai vari settori della politica sociale regionale.

Ci sono delle minori entrate, anche qua in campo prevalentemente di gestione sociale e regionale, per 44 mila euro di fronte però a maggiori entrate per trasferimenti correnti di 689 mila, quindi, con una differenza positiva per maggiori entrate rispetto alle minori entrate nei trasferimenti correnti di circa 650 mila euro.

Mi pare una cosa interessante il rapporto del nostro Comune con la politica regionale in campo sociale ed evidentemente da parte nostra c'è una buona qualità dei progetti che vengono sottoposti a valutazione regionale e da parte regionale devo dire che evidentemente non c'è un'azione pregiudiziale verso un Comune di diverso colore.

Volevo anch'io dire le stesse cose - quindi non le ripeto - che ha detto Fiore rispetto alle minori entrate extratributarie, la questione dei proventi dei servizi cimiteriali e qui è chiaro che l'entità è così alta che si tratta di ricalibrare un po' il tutto.

Probabilmente c'è un mix di tutte le cose, infatti, c'è il costo alto richiesto ai cittadini per le cappelle, per le concessioni d'uso delle aree cimiteriali e c'è, probabilmente, anche una valutazione eccessiva.

Abbiamo fatto un appalto che non era strettamente correlato alle possibilità di acquisizione da parte dei cittadini, quindi, qui c'è un problema di ricalibratura rispetto a questo punto.

Un'altra domanda riguarda la questione del contratto decentrato di cui si è parlato: in che rapporto sta l'accordo che è stato fatto - e mi interesserebbe sapere anche se è stato fatto un'ora fa - e qual è stato il

punto di equilibrio rispetto a quanto era in questione e l'assestamento di bilancio, se c'è stato già un rapporto, perché questo documento è arrivato prima dell'accordo e, quindi, è un problema che evidentemente non poteva essere considerato nel momento in cui è stato fatto l'assestamento di bilancio, l'entità, però mi interesserebbe sapere anche dal punto di vista della curiosità, della conoscenza, qual è stato il punto di equilibrio dell'accordo di un'ora fa.

Dagli incontri che abbiamo fatto noi sembrava che ci fossero delle colonne d'Ercole assolutamente invalicabili, assolutamente non superabili, che hanno portato, quindi, a un braccio di ferro deleterio - ritengo - per l'Amministrazione, quindi, mi auguro che il punto di equilibrio sia stato di soddisfazione da parte di entrambi e, quindi, rasserena la situazione.

È chiaro che se, invece, è stato un accordo che comunque vede la grandissima parte del peso su una parte della bilancia o sull'altra, è chiaro che ci sono poi delle osservazioni da fare, perché se il piatto della bilancia pendesse a favore delle colonne invalicabili stabilite dall'Amministrazione Comunale è chiaro che c'è un problema da parte dei lavoratori nella loro valutazione dell'accordo, ma se, invece, il piatto della bilancia pende a favore delle richieste dei lavoratori, è chiaro che c'è stato un braccio di ferro che forse non aveva tutte le ragioni d'essere e forse anche il rapporto che c'è stato con le forze consiliari e con la Maggioranza è stato un rapporto un po' viziato.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Zucca.

La parola al Consigliere Sacco.

CONS. SACCO:

Grazie Presidente.

Io ho una domanda da fare in relazione alla proiezione triennale del bilancio, in particolare mi riferisco all'allegati G1, G2 e G3 dove

rilevo - e chiedo, quindi, semplicemente la cortesia di darmene spiegazione - una variazione delle spese, e conseguentemente delle entrate, da 84 milioni e rotti a 65 milioni nel 2005 e 62 milioni nel 2006.

Evidentemente ci sono delle previsioni di riduzione di spese e di entrate: gradirei avere una vostra indicazione.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Sacco.

Io non ho altri Consiglieri iscritti, quindi, darei la parola a Stefano Polenghi per iniziare a fornire alcune precisazioni di merito rispetto alle richieste di chiarimenti avanzate dai Consiglieri.

SIG. POLENGHI:

Inizio con il riferimento all'addizionale all'IRPEF prevista nel Titolo I, entrate tributarie, per un totale di 417.689,60 euro: in seguito alla comunicazione del Ministero, è la calibrazione e sistemazione nel bilancio 2004 dell'aumento dei redditi dei cinisellesi tra il 2001 e il 2004.

Siccome l'imponibile dell'addizionale quantificato dallo Stato è fermo al 2001, viene ricalibrato l'imponibile negli anni dal 2001 al 2004 e per gli anni precedenti, 2004 compreso, la cifra di maggior addizionale che Cinisello si aspetta è di 417.689 euro confermata anche dal Ministero dell'Interno sul sito che riguarda l'addizionale.

Titolo III, entrate extratributarie, si parla di proventi dei siti reali fabbricati per usi vari riferiti ai fabbricati che l'Amministrazione concede in affitto alla varie associazioni che sono di tipo sportivo, sociale e, quindi, usi vari si riferisce all'utilizzo da parte di varie associazioni.

Introiti, invece, la parte che riguarda i 79.118 euro al 305071, introiti e rimborsi diversi: è un capitolo generico che prevede la riscossione di importi non prevedibili a bilancio.

Faccio degli esempi per quanto riguarda le penali applicate alle società che non adempiono correttamente agli accordi contrattuali e in quel capitolo viene riservata una parte per l'introito di questo tipo di penalità e una parte di queste penalità riporta la necessità di aumentare la riscossione di 79 mila euro.

Ampliamenti dell'immobile di accoglienza di Via Brodolini: l'importo totale dell'ampliamento dell'immobile è di 823.215 euro, di cui 373.215 finanziati da contributo regionale, 450 mila euro finanziati dal Comune e utilizzati, quindi, appostati con avanzo di Amministrazione.

Nella variazione viene proposto al Consiglio Comunale, al punto 6 del dispositivo della delibera, di dare atto che si procederà all'aggiornamento del piano triennale e dell'elenco annuale delle opere pubbliche approvate contestualmente al bilancio di previsione 2004/2006. Con questo atto si procederà poi alla variazione di questi altri due documenti.

Titolo VI, sono le vecchie partite di giro del bilancio, delle entrate, sono previste le trattenute a carico dei dipendenti per le imposte e le tasse che poi vengono versate dal Comune come sostituto d'imposta e provvede al versamento allo Stato.

Lo troviamo sia al Titolo VI delle entrate per 862.600 euro e sia al Titolo IV delle spese per la stessa cifra.

Sono sempre ritenute erariali prelevate ai dipendenti, che verranno prelevate anche fino a dicembre ai dipendenti e poi versate allo Stato.

Per quanto riguarda, invece, il risarcimento del danno da cessione invertita dell'area di via alessandrina, abbiamo un totale di 160 mila euro, 53 mila euro sono allocate al Titolo I della spesa, gli altri 107 sono allocati al Titolo II.

Quindi, al Titolo I spese relative alla controversia, al Titolo II stesso motivo per il risarcimento.

Le voci che vanno a costituire questi due importi che noi abbiamo allocato, quindi, al Titolo I e al Titolo II sono: risarcimento del danno per 60.926 euro al Titolo II; interessi legali dal 27 gennaio al 31 dicembre del 2005 28.278 euro al Titolo I; rivalutazione degli indici ISTAT per lo stesso periodo per 24.190 al Titolo II, il totale è di 113.396; indennità di occupazione calcolata sull'indennità 14.520 euro al Titolo II; interessi legali sull'indennità 3.674 euro al Titolo II; rivalutazione degli indici ISTAT 2.759,75 euro al Titolo II, totale 20.955 euro, che sommati ad altre spese per consulenze legali ammontano ai 158.455 euro arrotondati per l'inserimento a bilancio a 160 mila euro. Per quanto riguarda il patto di stabilità, in sede di assestamento è consuetudine allegare la relazione che riguarda il rispetto del patto di stabilità, patto di stabilità che da quest'anno viene fatto in un modo diverso rispetto agli anni precedenti e, quindi, la norma della finanziaria dell'anno scorso prevedeva che il Comune, il servizio ragioneria in accordo con il collegio dei revisori nella persona del Presidente stimasse il saldo finanziario al 31 dicembre 2004 e lo dividesse all'interno dell'anno con un monitoraggio trimestrale nei vari periodi, quindi, stabilisse quanto dovesse essere il saldo finanziario al primo, al secondo e al terzo trimestre del 2004 e la proiezione al 31 dicembre 2004.

L'allegato E04, infatti, alla relazione del patto esplicita l'analisi che è stata fatta dal servizio ragioneria concordata con il collegio dei revisori.

La norma prevede che a nome del collegio dei revisori sia il Presidente a firmare con i dirigenti del settore finanziario la proiezione del patto. Questi, in pratica, sono i limiti che l'Amministrazione si dà per rispettare il patto di stabilità, limite che deve essere inferiore rispetto al saldo finanziario dell'anno 2003.

Il saldo finanziario dell'anno 2003 per la corrispondenza, quindi, non stiamo parlando di cassa, ma stiamo parlando dai primi tre titoli

dell'entrata raffrontati al Titolo I della spesa, ci corrispondeva un saldo finanziario negativo di 8.594 euro.

Potevamo, quindi, per rispettare il patto, avere un saldo finanziario negativo di 8.594 euro.

Noi ci ripromettiamo di rispettarlo, ma come?

I primi tre li abbiamo rispettati, quindi, questa è un'affermazione, una constatazione.

Nel primo trimestre pensavamo di poter avere un saldo finanziario positivo di 3.434 euro, al secondo trimestre, sempre positivo, di 1.650 euro è un 1.650.000 perché in migliaia di euro, al 30 di settembre, dovuto al flusso degli andamenti della riscossione dei pagamenti, pensavamo di poter avere un saldo finanziario negativo di 3.095.000 euro fino ad arrivare al 31 dicembre e rispettare un saldo negativo di 8.594.000 euro.

Quindi il prospetto è corretto perché è una proiezione sul 2004, proiettata fino al 31 dicembre del 2004.

L'ultima domanda del Consigliere Petrucci riguardava le barriere architettoniche e la percentuale per il culto che viene a ricadere sugli oneri di urbanizzazione, oggi permessi a costruire.

Riprendo la relazione per chiarire la domanda del Consigliere Petrucci che parlava della spesa relativa all'8%, quindi l'aggiornamento dell'entrata per proventi di concessioni edilizie produce la rettifica della allocazione di spesa prevista per le leggi regionali che regolano sia l'addizionale per il culto che quelle per le barriere architettoniche.

La spesa relativa all'8% per il culto passa da una previsione, dopo la quinta variazione di bilancio di 411.688 euro ad una previsione attuale di 415.688, aumenta quindi la previsione di concessione delle previsioni, ma aumenta anche la percentuale per il culto.

La spesa relativa al 10% per l'abbattimento delle barriere architettoniche passa da una previsione, dopo la quinta variazione di

bilancio, da euro 928.498 ad una previsione attuale di 938.498, quindi registra anche questa un aumento.

Il Consigliere Bonalumi chiedeva quale è stato nel corso del 2004 fino ad oggi l'andamento della previsione di riscossione per quanto riguarda la lotta all'elusione alla evasione dell'ICI.

In sede di approvazione del bilancio di previsione 2004 erano stati appostati 100 mila euro perché a fine di settembre, inizio di ottobre, quando comincia ad essere preparata la bozza di bilancio che viene successivamente approvata dalla Giunta noi non sapevamo ancora che la Finanziaria con il suo collegato ci avrebbero poi dato la possibilità di provvedere alla liquidazione e all'accertamento di ulteriori due anni rispetto alla scadenza naturale di questi atti di liquidazione dell'accertamento, per cui siamo passati dai previsti 300 mila euro agli 800 mila euro dell'ultima variazione ad un totale generale di 1.181.968 euro in base all'assestamento riscossioni che si prevedono di effettuare correttamente entro il 31 dicembre del 2004.

I 18 mila euro di aumento delle carte di identità, ricordava esattamente il Consigliere Bonalumi, passiamo da 70 mila euro a 88 mila euro che sono dovuti ad una maggiore richiesta di rilascio di carte d'identità, non sono aumentati i corrispettivi ma sono aumentate le richieste di rilascio da parte dei Cinisellesi.

Alienazioni per 103.650 euro, sono la vendita di aree collegate alla Cascina della ex PS 2.8 che l'ufficio competente prevede di realizzare, quindi è previsto che l'atto di vendita venga stipulato entro il 31.12.2004.

Il fondo di dotazione per quanto riguarda il museo di fotografia, nello statuto è previsto il fondo di dotazione per norma collegata al codice previsto che i due soci, quindi Comune di Cinisello Balsamo e Provincia di Milano versino il 50% del fondo, fondo che da norma è previsto in 100 mila euro, questa è una allocazione che viene inserita in bilancio per permettere il versamento del fondo di dotazione.

Il Consigliere Bonalumi faceva sempre riferimento per quanto riguarda l'ampliamento di via Brodolini, alla necessità di cambiare, di modificare sia il piano annuale che il piano triennale delle opere, c'è un richiamo al punto 6 della delibera, sarà una modifica che verrà poi presentata al Consiglio Comunale.

L'incasso per oneri di urbanizzazione, oggi permessi a costruire, all'ultima verifica, quindi di qualche giorno fa, prevede un incasso, quindi una riscossione effettiva di primarie e secondarie per 11.650.111,36 euro, prevediamo di riscuotere entro il 31 dicembre del 2004 i 12.300 euro che sono indicati nell'allegato all'assestamento di bilancio.

Credo che per il patto di stabilità possa bastare quello che ho aggiunto rispondendo al Consigliere Petrucci.

Per quanto riguarda il titolo II delle entrate, il Consigliere Zucca faceva riferimento al buon andamento dei trasferimenti del titolo II delle entrate che, ricordo, sono tutti collegati comunque a progetti specifici e finalizzati, presentati dall'ente e riconosciuti dalla Regione, quindi non sono entrate ricorrenti che potremmo quindi prevedere nell'anno successivo, sono progetti specifici che vengono allocati solo quando la Regione dà il proprio avallo e riconosce il progetto presentato.

Per quanto riguarda l'allegato G 1 al quale faceva riferimento il Consigliere Sacco, le cifre non vengono ripetute esattamente perché all'interno di questo equilibrio vanno a giocare anche quello che è il titolo II, quindi le spese del titolo II e quindi l'equilibrio viene influenzato anche da quanto è l'evidenziazione del titolo II, quindi 84.372 euro è l'importo dei primi tre titoli delle spese, all'interno delle entrate l'andamento tra il primo, il secondo e il terzo e il titolo IV e il titolo V portano poi ad un rispetto di 84.372 ma è allocato in modo diverso tra entrate e spese specifiche.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie signor Polenghi.

Prego Assessore Mauri.

ASS. MAURI:

Solo per una precisazione che è stata chiesta dal Consigliere Bonalumi sul boschetto del Grugnotorto che si va ad acquistare, c'è una delibera della precedente Amministrazione, il boschetto è il boschetto, c'è solo quello lì e la cifra, adesso non ricordo se quella è una integrazione o è tutta ma il costo è un costo estremamente basso, cioè è un costo molto conveniente, quindi è una operazione sulla quale c'è un indirizzo ed una decisione di Giunta che poi dovrà essere tradotta in atti con il privato cedente.

PRESIDENTE:

La ringrazio Assessore Mauri.

Prego Consigliere Bonalumi.

CONS. BONALUMI:

Prendo atto delle risposte che sono state complete ed esaurienti, alcune contengono affermazioni senz'altro vere che però dobbiamo verificare perché sulla questione del museo della fotografia io ricordo che abbiamo preso una delibera di carattere transitorio e non definitivo perché si sarebbe dovuti ritornare in Consiglio, io non ricordo che avessimo deliberato un fondo di dotazione di 100 mila euro per cui 50 di competenza, questa è una verifica che farò, ma solamente per una curiosità, è vero che i cittadini di Cinisello Balsamo possono aver incrementato la loro richiesta di rilascio di carte d'identità, ma che cosa costa ottenere una carta di identità se il provento è 88 mila euro?

Stando alla risposta telegrafica, come meritava la domanda, abbiamo questo importo, ma se è relativo soltanto alle carte di identità, possono essere 10 mila cittadini che hanno chiesto la carta di identità, ammesso che costi 18 euro farsela rilasciare o sono 1000 e allora costa 180 euro, è questo che non riesco a capire, a me non pare che costi più di tanti euro di diritti il rilascio della carta di identità.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Bonalumi.

Ci sono altri iscritti a parlare?

Prego Consigliere Petrucci.

CONSIGLIERE PETRUCCI:

Io volevo chiedere una sospensiva.

PRESIDENTE:

Va bene, facciamo una breve sospensiva.

SOSPENSIVA (ORE 22:10 - ORE 22:44)

RIPRESA DEI LAVORI

PRESIDENTE:

Riprendiamo i lavori del Consiglio, riprendendo la discussione da dove l'avevamo lasciata.

Il Consigliere Petrucci che aveva chiesto la sospensiva, ha chiesto la parola, prego Consigliere.

CONS. PETRUCCI:

Noi abbiamo valutato delle cifre che abbiamo già posto come domanda, considerando il fatto che queste cifre non hanno una grande spiegazione, nel senso che non sono suffragate da atti concreti, quello posto sulle carte d'identità dal Consigliere Bonalumi è evidentissimo e se qualcuno ci dice qualcosa forse chiarirebbe meglio la situazione perché a noi sembra un numero assolutamente campato per aria, così come l'altro discorso sul 2.8, è nostra opinione che quella cifra apposta entro il 31.12 non è realizzabile, perché non si può realizzare una convenzione, quel comparto 2.8 secondo noi non si fa entro il 31.1, quindi il corso di quella strada è una fantasia per il momento e altre cifre che abbiamo individuato nelle domande, quindi se per portare a termine questa serata qualcuno ci dà luci, ci dà chiarimenti, possiamo anche vedere di concludere, altrimenti la nostra intenzione era quella di porre degli emendamenti, ma questo ci complica un po' la vita a tutti, soprattutto all'Assessore.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Petrucci.

Per altro abbiamo anche recuperato qualche dato inerente i diritti di rilascio della carte di identità che possono darci quanto meno qualche elemento di valutazione in più rispetto all'andamento del fenomeno.

Adesso passerei la parola ai dirigenti Polenghi e Marabito per dei chiarimenti rispetto ai punti emersi e rispetto alla questione dei diritti di rilascio e poi anche all'Assessore Mauri.

Prego signor Polenghi.

SIG. POLENGHI:

Grazie Presidente.

Allora, servizio demografico, diritto fisso per rilascio di carte d'identità, è una situazione ferma alla fine di ottobre circa, sono già stati riscossi 73.355, quindi circa 7.400 euro al mese il che giustifica la richiesta che il dirigente responsabile del settore servizi demografici presenta di aumentare il capitolo di 18 mila euro.

Sono proprio aumento di richieste rispetto alla previsione, complice forse anche il fatto che abbiamo avuto le elezioni amministrative e quindi in quella occasione molti cittadini provvedono a rinnovare la carta di identità per poi presentarsi ai seggi, mentre i 103 mila euro per alienazioni, anche in questo caso il dirigente responsabile del servizio urbanistica chiarisce nella sua richiesta di aumento delle entrate che ha la necessità di stipulare l'atto notarile entro la fine dell'anno.

Ricordo che siccome questa entrata va a finanziare investimenti, quindi al titolo II, gli investimenti che si provvederà ad impegnare solo se si realizzerà l'entrata, tra le altre, dei 103.650 euro.

PRESIDENTE:

Grazie.

Adesso sulla questione del rilascio abbiamo quanto meno una chiara chiave di lettura del fenomeno, perché se 70 mila era la previsione, 73 mila è il dato delle riscossioni, è chiaro che si chiede un incremento che in parte tenga conto del fatto che al mese di ottobre si è già oltre di 3.000 euro di riscossione rispetto al dato previsionale, quindi questi sono gli elementi oggi in nostro possesso rispetto ai quali si può giustificare l'incremento previsionale di 18 mila euro per diritti di rilascio della carta.

Prego Consigliere Bonalumi.

CONS. BONALUMI:

Prendiamo atto di questi dati, credo che del resto sarà semplice verificarlo nel senso che o è esorbitante il numero dei rilasci o ignoriamo che la spesa per il rilascio della carta di identità è notevole, perché se dividiamo il numero per i possibili soggetti interessati, a meno di un dato clamoroso, viene un costo unitario di rilascio di carta di identità francamente elevato.

Quindi chiederei al dirigente che si occupa di questa partita di capire i 73 mila euro ad oggi accertati a che cosa si riferiscono e chiederemmo anche i numeri, perché a quel punto credo che chiunque sia in grado, schiacciando il bottone, di sapere dal primo di gennaio ad oggi quante carte di identità sono state rilasciate e poi vedremo di capire qualche cosa di più su queste cifre.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Bonalumi.

Io non ho più iscritti a parlare, quindi dichiaro chiusa la discussione e quindi possiamo procedere con le operazioni di voto.

Io ho un emendamento sul Titolo II riguardante gli investimenti, l'emendamento Titolo II, investimenti, punto n. 6, laddove si dice per euro 103.650 sul codice 20 80 101, per integrazione della spesa e completamento dei lavori nella zona del mercato del lunedì ed il finanziamento del premio per ultimazione anticipata rispetto al termine previsto per ultimazione dei lavori alla ditta aggiudicataria dei lavori di riqualificazione di piazza Gramsci, nel rispetto dell'art. 31 del capitolato speciale di appalto, approvato con la deliberazione di Giunta 35 del 29 gennaio 2003, ai sensi dell'art. 23 del decreto ministeriale 145 del 19 aprile 2000, finanziati con alienazione, si propone di

sopprimere la parte che va da "... ed il finanziamento del premio per ultimazione anticipata rispetto...", quindi sopprimere questa parte e mantenere soltanto la parte che dice "... per euro 103.650 sul codice 20 80 101 per integrazione della spesa e completamento dei lavori della zona del mercato del lunedì".

Quindi in realtà si tratta di due emendamenti, perché la prima parte propone di sopprimere la parte che ho letto prima, la seconda invece di sostituire.

INTERVENTI FUORI MICROFONO NON UDIBILI

PRESIDENTE:

Sì, sono correlati, però sono da votare separatamente, "si sostituisce per euro 103.650" laddove si diceva prima di questa cifra sul codice 20 80 101 con "... per euro 19.150", così da ottenere per euro "19.150 sul codice 20 80 101 per integrazione della spesa a completamento dei lavori della zona del mercato del lunedì e così via, così come si diceva prima, fermandosi a questo punto".

La frase successiva, "gli 84.500 euro risparmiati vanno così investiti al punto 9 del titolo II investimenti", quindi si suggerisce anche laddove investire è la parte sottratta alla voce in oggetto di emendamento, "vanno investiti al punto 9 del titolo II investimenti portando lo stanziamento a favore della manutenzione sulla rete fognaria da 68 mila 400 euro a 152.900 euro".

Quindi sostanzialmente questo è un altro emendamento sostitutivo, laddove appunto nel punto 9 del titolo II degli investimenti si parla dello stanziamento per la manutenzione della rete fognaria.

Io adesso prima di procedere alla votazione, chiederei per correttezza un parere da parte da parte della Giunta come di solito si suole fare in questi casi, quindi ricordo che l'emendamento che vi ho

presentato è stato firmato dai Consiglieri Boiocchi e Petrucci, sentirei il parere della Giunta nella persona dell'Assessore Mauri.

Prego Assessore.

ASS. MAURI:

Io credo che da un punto di vista generale il Consigliere Boiocchi abbia una fettina della mia simpatia, dal punto di vista concreto l'emendamento penso che sia inammissibile perché interviene rispetto ad un articolo del capitolato di un lavoro eseguito da una ditta e quindi di un accordo contrattuale tra un privato e l'Amministrazione.

Ora, ognuno può avere la sua opinione sul fatto di dare un premio per i lavori di piazza Gramsci, che è legittima, diversamente l'Amministrazione non può legittimamente sottrarsi ad un patto contrattuale che essa stessa ha sottoscritto, credo che finiamo nel debito fuori bilancio se lo facciamo.

Quindi secondo me non solo non è accettabile da parte della Giunta ma non è proprio ammissibile come emendamento.

Va ulteriormente detto che per raggiungere l'equilibrio i Consiglieri giustamente hanno previsto dove reimpiegare la cifra ma in questa maniera si pone un secondo problema rispetto agli interventi sulla rete fognaria, i quali non hanno dietro di sé alcuna previsione progettuale che con questo importo sarebbe necessaria.

Ultima questione è che non è neanche esperibile il parere dei Revisori dei Conti sul predetto emendamento, quindi io credo che non ci siano le condizioni come giudizio dell'organo politico per procedere nella votazione.

PRESIDENTE:

La ringrazio Assessore Mauri, chiederei di esprimere un parere di legittimità procedurale e formale al Segretario.

Prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE:

Di fatto, come per l'approvazione del bilancio, anche per le variazioni di bilancio e quindi per l'assestamento, occorre che gli emendamenti vengano presentati prima onde poterli sottoporre al Collegio dei Revisori dei Conti, non solo, anche al dirigente del settore finanziario che deve comunque apporre la regolarità contabile.

È vero che il dirigente è qui ma non può, seduta stante, verificare gli atti per vedere se sia legittimo e comunque manca il parere del Collegio dei Revisori.

Poi da quel che sento da parte dell'Assessore si tratta di un importo che è stata non solo stanziato ma già impegnato con una delibera della Giunta comunale, quindi tra l'altro impegnato in un contratto, il contratto come voi sapete è un atto bilaterale e quindi una parte, siccome nel contratto anche la Pubblica Amministrazione agisce come un privato, in un contratto non si può rescindere, se non ci sono le motivazioni, unilateralmente.

Queste motivazioni credo che siano più che sufficienti per dichiarare illegittimo l'emendamento che è stato presentato.

PRESIDENTE:

La ringrazio Segretario.

Ha chiesto la parola il Consigliere Boiocchi.

CONS. BOICCHI:

Grazie Presidente.

Prendiamo atto sia di quello che dice il Segretario, sia di quello che dice l'Assessore, solo per dire che abbiamo presentato questo emendamento non tanto perché la piazza non ci piace e allora non vogliamo dare il premio a chi l'ha fatto, che poi la piazza non ci piaccia è un'altra cosa, ma non sarà certo colpa dell'operaio che è andato a realizzare come era disegnato sul progetto, riteniamo solamente che non essendoci quello che ci diceva l'Assessore competente e cioè il collaudo della piazza, la piazza non possa dirsi ultimata, quindi dare un premio perché un qualcosa è finito quando in realtà non è ultimato, quindi non sappiamo se è finito o non è finito, sia forse anche questo illegittimo.

Allora noi solleviamo questa domanda, fino a quando il collaudo non c'è un lavoro è terminato o non è terminato?

Perché a me risulta che fino a quando il collaudo non c'è, tutti i lavori di manutenzione sono a carico dell'impresa che ha realizzato il lavoro, quindi è da intendersi che sono a carico suo perché non è finito e questo aprirebbe un altro capitolo, stiamo dando un premio, ma il collaudo c'è o non c'è, perché se non c'è quella piazza non è finita, se invece il collaudo c'è, vuol dire che la piazza è finita e non è colpa degli operai se è venuta brutta.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Petrucci.

Una piccola replica dell'Assessore Mauri.

ASS. MAURI:

Questa precisazione necessita di un chiarimento.

Per quello che ci consta, e conseguentemente da qui è nata la richiesta che è stata presentata dal dirigente competente il contratto determinava l'attribuzione del premio al termine dei lavori, termine dei lavori che è una fase definita all'interno del procedimento della Merloni

e non è il collaudo, però è evidente che per maggiore tranquillità di tutti questo tipo di sottolineatura, essendo questa una appostazione finanziaria, non è che con questo atto noi diamo il premio, ci sarà poi un atto o della Giunta o del dirigente che analizzando nello specifico andrà all'impegno della spesa, quindi direi che abbiamo la fase successiva della effettiva verifica del dubbio sollevato dal Consigliere, anche se, sempre con i dati di cui disponiamo, credo che si possa ragionevolmente dire che i termini sono quelli che ho precisato prima.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore Mauri.

Consigliere Petrucci a lei la parola.

CONS. PETRUCCI:

La simpatia che prova per noi l'Assessore Mauri ci fa piacere ma possiamo farne e meno.

Sono d'accordo con quanto dice il Consigliere Boiocchi perché per noi quella piazza non è finita, nel senso che non ha ancora avuto un collaudo, tra l'altro sono passati anche sei mesi, quindi siamo fuori regola e non si quando si finirà questa storia, credo che però il contratto vada rispettato quando tutte le cose sono in regola, sono concluse, non si può dire che è rispettato un contratto e poi fare dei lavori, perché se non avevamo ragione noi a pensare che questi lavori continui di routine che vengono sulla piazza non sono stati fatti gratuitamente, sono uno scomputo dei 103 mila euro che abbiamo già dato come premio e allora qui bisogna vedere come stanno le cose.

Per quanto riguarda il fatto che già è impegnata questa cifra, vuol dire che si disimpegna, non la abbiamo mica fatta noi questa delibera e l'impegno di questa spesa.

Noi chiediamo che sia disimpegnata, poi qualcuno provveda a disimpegnarla.

Poi così vale per i Revisori, non è che noi abbiamo questa possibilità di contattare i Revisori, a noi avrebbe fatto piacere averli qui questa sera per porre a loro delle domande, non ci sono e quindi i Consiglieri comunali non possono fare improvvisarsi Revisori per fare gli emendamenti, noi gli emendamenti li possiamo fare solo in questa sede e non prima, le ricordo che qui non siamo in una fase di bilancio ma siamo in una fase in cui si sta facendo una delibera e in cui il dirigente risponde questa sera alle nostre osservazioni, chiaramente non potevamo farlo ieri o l'altro ieri, quindi le nostre possibilità sono queste e non altre, quindi prendiamo atto della sua dichiarazione però ci sentiamo un po' frenati dalle cose, dagli avvenimenti, nel senso che ci sforziamo di dare un contributo ma poi queste ali vengono tagliate dal fatto che si fanno osservazioni formali che purtroppo noi non possiamo condividere, per noi la sede di dibattito e di modifica di una delibera è il Consiglio Comunale e non sicuramente lo studio privato di qualche Commercialista Revisore dei Conti.

PRESIDENTE:

Ringrazio il Consigliere Petrucci, mi sento di aggiungere su questo punto che forse potrebbe essere opportuno valutare un mutamento nella nostra prassi nell'affrontare il passaggio dell'assestamento di bilancio, rispetto alla possibilità come e quando si affronta il bilancio di far precedere all'arrivo in aula dell'assestamento una seduta specifica della Commissione competente, anche perché questo mette sicuramente la Giunta e le strutture ed i dirigenti in condizione di poter valutare preventivamente l'eventualità di emendamenti e la loro compatibilità con l'approvazione dell'assestamento che si va a fare, è chiaro che questo comporta non solo un passaggio in Commissione, ma anche un impegno rispetto alla presentazione di emendamenti all'assestamento con tempi

anticipati rispetto a quelli della discussione in aula e dell'apertura della seduta in cui l'assestamento di bilanci va all'ordine del giorno.

La parola al Consigliere Bonalumi.

CONS. BONALUMI:

Io proprio su questo punto volevo intervenire perché a me non pare che i nostri regolamenti prevedono una procedura di questo tipo, se c'è una carenza regolamentare, questo non può impedire a noi di presentare gli emendamenti, quindi il fatto che questo emendamento sia improcedibile e/o illegittimo lo può essere per altre motivazioni ma non quella per la quale manca il parere dei Revisori, manca il parere di regolarità contabile, noi lo poniamo adesso perché nessuno e nessuna norma disciplina la presentazione di emendamenti e delibere di questo tipo, mentre per i bilanci è normato, tant'è che noi abbiamo un termine oltre il quale non possiamo presentare emendamenti, per questo tipo di delibere non esiste una norma precisa e nel silenzio della norma non può diventare improcedibile la presentazione dell'emendamento perché altrimenti sarebbe una delibera meramente accademica, che cosa ci stiamo a fare se non la possiamo variare?

È quasi evidente che non ci va bene il testo predisposto dalla Giunta che voterà la Maggioranza, se non altro perché non condividiamo alcune scelte e quindi ho abbiamo la possibilità di emendare o altrimenti, ripeto, abbiamo fatto accademia per un paio di ore.

Quindi ritorniamo sulle motivazioni di questa improcedibilità che potrebbe stare nel fatto che l'Assessore Mauri ritiene che in ogni caso ci sarà un controllo rispetto al fatto che questa somma venga effettivamente pagata perché è evidente che se in sede di collaudo emergessero dei problemi, in qualche modo ci potrebbe essere una compensazione tra il dare e l'avere delle imprese nei confronti della Amministrazione, però queste sono altre motivazioni, non sono l'improcedibilità per il fatto che manchino i pareri o non ci sia la

materiale possibilità di un parere di legittimità di carattere contabile da parte del dirigente, per cui credo che sia necessario riformulare questo punto perché non credo che non possa essere messo in votazione, deve essere messo in votazione e come tutti gli emendamenti proposti può essere bocciato, ma non credo che li si possa respingere per il fatto che non è stata rispettata una procedura che non esiste.

PRESIDENTE:

Va bene, io credo che su questo punto avremo la possibilità di tornare a discutere, anche perché ritengo che il Segretario abbia fornito un parere nell'ambito delle procedure giuridiche legali ordinarie e resta comunque il problema di una possibilità di emendare un atto soltanto in condizione estemporanea e in seduta aperta, quindi da questo punto di vista penso che noi anche attraverso il lavoro della Commissione Affari Istituzionali in merito alla revisione del regolamento del Consiglio dovremmo prevedere che su alcune materie particolarmente delicate, sia quelle che impegnano il bilancio, sia quelle che impegnano determinate partite tecniche, sia adeguato prevedere delle procedure di presentazione degli emendamenti tali da permettere alla Giunta e ai tecnici di fornire gli adeguati pareri e arrivare in aula con una decisione su gli emendamenti stessi, istruita alla luce di maggiori elementi informativi.

Procederei a questo punto alla votazione sull'emendamento, ve lo rileggo rapidamente.

Emendamento presentato dai Consiglieri Boiocchi e Petrucci, al titolo II riguardante gli investimenti, laddove si dice: "per euro 103.650 sul codice 20 80 101 per integrazione della spesa completamento dei lavori della zona del mercato del lunedì e il finanziamento..." fino a "finanziati con alienazioni", si propone di sopprimere da "ed il finanziamento del premio per ultimazione anticipata rispetto al termine previsto" fino a "finanziati con alienazione".

Si propone, inoltre, di sostituire "...per euro 103.650" con "... per euro 19.150" così da ottenere "...per euro 19.150 sul codice 20 80 101" e così via e destinare quindi con un nuovo emendamento sostitutivo gli 84.500 euro risparmiati a questa voce investendoli al punto 9 del titolo II, portando così lo stanziamento a favore della manutenzione della rete fognaria da 68.400 euro a 152.900 euro.

Procediamo con la votazione con procedura elettronica a voto palese.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

L'esito della votazione è il seguente: 18 voti contrari, 5 favorevoli, 1 astenuto, il Consiglio respinge.

A questo punto passiamo alla delibera inerente l'assestamento di bilancio propriamente detto.

La parola al Consigliere Napoli per dichiarazione di voto.

CONS. NAPOLI:

Grazie Presidente, in effetti, volevo proprio intervenire in fase di dichiarazione di voto.

Innanzitutto io mi sento di ringraziare tutti i Consiglieri comunali che nella fase precedente, quella dedicate alle domande sono intervenuti perché, in effetti, hanno risparmiato un intervento da parte nostra su alcune questioni che erano già state sollevate a cui la Giunta, e in particolar modo i tecnici, hanno dato sicuramente risposte esaurienti.

Io mi sento di evidenziare qualche aspetto di questa variazione di bilancio in termini più generali e anche in termini più di carattere politico, perché due dati vengono sicuramente all'occhio, il primo abbiamo visto che per quasi 400 mila euro c'è stato un aumento delle

entrate tributarie derivanti dall'ICI, grazie ad una azione che l'Amministrazione comunale ha intrapreso ormai da tempo di recupero verso l'evasione fiscale, e questo ci sembra lo strumento giusto per cercare da una parte di andare a contenere la spesa, aumentare le entrate ma soprattutto far valere un principio che è quello dell'equità fiscale e quindi fare in modo che si raggiunga quel livello attraverso il quale ciascuno paghi quanto di sua competenza e quindi sicuramente questo è un dato positivo che dovrà essere incrementato e migliorato anche nei prossimi anni.

L'altro dato sul quale non possiamo assolutamente non prestare la nostra attenzione è l'aumento per oltre 400 mila euro della addizionale Irpef e su questo è chiaro che dobbiamo fare dei ragionamenti, soprattutto tenendo conto anche delle finanziarie che questo Governo ha varato negli ultimi anni, perchè quando si parla di decentramento fiscale, di trasferimento di nuove competenze agli enti territoriali, questo purtroppo deve essere conseguente anche a pari trasferimenti in termini erariali, questo non avviene, anzi avviene esattamente il contrario e succede che se anche ci sono delle riduzioni dell'Irpef sui livelli di carattere nazionale, di fatto, si dà mandato agli enti pubblici di aumentare con le addizionali l'Irpef.

Questa è una forma di decentramento fiscale che sicuramente va meglio regolata, ma detto questo credo che all'interno di questa variazione sia un altro l'aspetto che vada evidenziato, sempre facendo riferimento alla Finanziaria, cioè il provvedimento del contenimento della spesa che, di fatto, ha ridotto di oltre 160 mila euro e sul nostro bilancio 160 mila euro incidono, questo contenimento della spesa ha permesso di non poter usufruire di queste risorse ad esempio per spese di gestione corrente magari per servizi e questo è un limite che in questa finanziaria è evidenziato.

L'altra questione è quella dei buoni e dei voucher, prima nei vari interventi il Consigliere Fiore ha evidenziato questo punto e ha fatto bene perché purtroppo si vuole far passare lo strumento del buono e del

voucher come uno strumento per migliorare l'efficacia dei servizi alla persona.

Questo non è, in realtà si tratta di una diminuzione della spesa e di un trasferimento della responsabilità direttamente al cittadino, io credo invece che i servizi vadano erogati dall'ente pubblico o attraverso soggetti di privato sociale in maniera completa al cittadino, non è sufficiente dire che gli viene dato un buono con il quale si paga una parte della spesa perché in realtà si dà un incentivo di carattere economico a non usufruire del servizio ed accontentarsi di quello che si ha.

Quindi questi dati sono sicuramente contenuti e sono leggibili in questa variazione di bilancio, credo che sia stato fatto un buon lavoro da parte di tutti gli uffici, questa è l'ultima variazione, la variazione dell'assestamento che ci porterà alla discussione del bilancio e poi, ovviamente ci auguriamo tutti, alla sua approvazione, è un passo importante di un percorso che ovviamente si dovrà concludere con la votazione del bilancio.

Quindi la Margherita esprimerà, ovviamente, un voto favorevole.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Napoli.

Prego Consigliere Boiocchi.

CONS. BOIOCCHI:

Grazie Presidente.

Io prima di iniziare una discussione sulla Finanziaria, aspetto il Consiglio Comunale aperto del 16 perché mi sembra che non sia in discussione oggi e mi limito a parlare della variazione e dell'assestamento di bilancio, anche perché mi sembra che per tutto il resto ci sarà tempo.

Obiettivamente non sono così tanto soddisfatto come chi mi ha preceduto, quanto meno per i problemi che ho sollevato e ai quali sicuramente è stata data risposta, mi permetto di dire che io non condivido la risposta che mi è stata data in molti casi, altri Consiglieri hanno sollevato il problema delle carte di identità sul quale io non posso certo dirmi convinto che la cifra che è segnata a bilancio sia effettivamente la cifra reale, si è parlato di quegli spazi cimiteriali, io sono convinto di quello che si è detto e ringrazio il Consigliere Fiore per la precisazione che ha fatto, sono comunque convinto che se certi spazi fossero messi in vendita o a disposizione dei cittadini con cifre più basse, forse oggi non ci troveremmo con 1 miliardo e 200 milioni delle vecchie lire in meno di entrate, è vero che fare il bilancio vuol dire far quadrare i numeri ma bisogna ragionare anche prima di arrivare a far quadrare i numeri, pensando che forse chi troppo vuole stringe e allora bisognerebbe pensarci prima perché su certe cose davvero potremmo sederci al tavolo e mettendo da parte le posizioni politiche forse convenire che se venivano fatte in modo diverso forse qualche risultato lo portavano.

Quindi preannuncio il voto contrario della Lega Nord.

PRESIDENTE:

La ringrazio Consigliere Boiocchi.

Prego Consigliere Fiore.

CONS. FIORE:

Sarò molto breve, io penso che la discussione che noi abbiamo fatto questa sera da parte di tutti abbia posto al centro della questione un dato molto significativo, secondo me, che è quello oltre ai dati e oltre ai numeri che sono molti importanti, quelli di una puntualizzazione sui

singoli bilanci, sui singoli capitoli che vengono a determinare questo assestamento di bilancio, in particolare il dato politico che ha evidenziato, non solamente quello dei Cimiteri che è un dato molto significativo perché l'occhio va a riprendere quella che è stata una scelta che l'Amministrazione ha fatto e che comunque deve essere corretta così come abbiamo detto tutti quanti e sicuramente dovrà essere corretta, poi come intervenire lo vedremo in una discussione, non se in Commissione o in Consiglio comunale però comunque faremo una discussione molto importante.

Diceva il Consigliere Napoli già alcune cose, un dato significativo che noi come Maggioranza rileviamo all'interno di questo assestamento è che comunque questa Amministrazione nonostante tutto, i servizi alla persona, che ci sono e che sono compresi all'interno di questo assestamento anche per il 2004 vengono dati tutti, anche lì c'è un discorso di aggiustamento su alcune questioni, però il dato significativo è che comunque ci sono.

Io non so cosa succederà nel 2005, lo vedremo nella lettura di presentazione del nuovo bilancio, ma sicuramente dovremo farci un discorso un po' tutti insieme perché indipendentemente da chi rappresenta la Maggioranza e da chi rappresenta la Minoranza, comunque sulle cose essenziali, in particolare sui servizi, penso che dovremmo trovare delle parti comuni per cercare di indicare quali possono essere anche le priorità se noi non riusciremo ad intervenire sulle singole cose.

L'altro dato significativo è che all'interno di questo assestamento di bilancio per la prima volta, e io qui sono convinto come giustamente diceva il Consigliere Bonalumi sul discorso del centro di aggregazione di via Brodolini, un discorso ce lo dobbiamo fare, sicuramente, qui c'è una richiesta di finanziamento e mi sembra che questa sia una cosa molto importante, c'è anche un impegno della Amministrazione comunale molto consistente, su questo noi dobbiamo discutere.

Anche io avrei preferito prima di leggerla qui dentro, che si fosse fatto all'inverso, però visto che c'è, ne discuteremo sicuramente nella I

Commissione e sicuramente ci sarà anche una discussione appropriata sugli sviluppi per cui ci porterà ad esigere questo finanziamento verrà fatto con tutti quanti.

Per queste motivazioni, l'assestamento di bilancio per quanto riguarda il gruppo dei DS, e credo da parte di tutta la Maggioranza, riceverà un voto positivo.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Fiore.

Non registro altri iscritti a parlare, per cui chiudo la fase delle dichiarazioni di voto e procedo con la votazione delle variazioni al bilancio di previsione 2004 e pluriennale 2005/06, assestamento al bilancio 2004 con votazione palese con procedura elettronica.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

L'esito della votazione è il seguente: 5 voti contrari, 18 favorevoli, 1 voto di astensione, il Consiglio approva.

Per quanto concerne questa delibera si richiede la immediata esecutività, pertanto passiamo alla votazione con procedura elettronica a votazione palese della immediata esecutività della delibera.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

19 voti favorevoli, 1 voto contrario, 1 voti di astensione il Consiglio approva la immediata esecutività della delibera.

A questo punto, accogliendo l'invito dei Consiglieri che mi sembrava unanimemente condiviso, potremmo decidere di deliberare l'ordine del giorno presentato dai Consiglieri Valaguzza, Bongiovanni, Boiocchi e altri rispetto ai fatti accaduti in Ucraina.

Nel frattempo saluto, ovviamente dopo averli ringraziati la dottoressa Morabito e il signor Polenghi per la loro disponibilità e per la loro collaborazione fornita alla discussione del punto precedente.

Passiamo all'ordine del giorno presentato dai Consiglieri Valaguzza e altri sulla questione dei fatti avvenuti in questi giorni in Ucraina.

Dovreste essere in possesso dell'ordine del giorno, ad ogni modo ne do lettura, precisando che la sua presentazione è già avvenuta da parte del Consigliere Valaguzza nella fase delle comunicazioni.

"Preoccupati per il rischio che la situazione degeneri in atti violenti, impegnati a scongiurare lo scontro fratricida nel cuore dell'Europa, esprimendo apprezzamento per la protesta civile e pacifica e convinti che il principio della non ingerenza debba essere salvaguardato, il Consiglio Comunale invita l'Unione Europea a farsi garante della libertà e della democrazia, vigilando sulla regolarità delle elezioni che si terranno nuovamente il 12 dicembre prossimo nello Stato dell'Ucraina".

Per quanto concerne la presentazione dell'ordine del giorno, la do per acquisita in quanto fatto prima durante le comunicazioni del Consigliere Valaguzza.

La parola al Consigliere Napoli.

CONS. NAPOLI:

Presidente una cosa, l'ordine del giorno credo che sia puntuale e tempestivo sulle questioni odierne, però mi sembrava di aver inteso con il Consigliere Valaguzza che c'era la disponibilità di sottoscrivere l'ordine del giorno che è cosa diversa dal votarlo.

Quindi chiedo al Consigliere Petrucci di fare in modo che le forze politiche che aderiscono a questo ordine del giorno possano

sottoscriverlo e in questo senso mi sembra di intendere che sia un ordine del giorno condiviso dalla Maggioranza.

PRESIDENTE:

La ringrazio Consigliere Napoli, tra l'altro mi sembra che questo tipo di intenzione fosse stata manifestata nella parte precedente la presentazione stessa dall'ordine del giorno in quanto l'ordine del giorno era stato annunciato già in una Commissione Capigruppo che abbiamo svolto pochi minuti prima della seduta del Consiglio.

Prego Consigliere Petrucci.

CONS. PETRUCCI:

Così come annunciato anche nella riunione dei Capigruppo, va anche detto che questo ordine del giorno non solo può essere sottoscritto ma può anche essere modificato in parte se qualche cosa non va bene perché è stato messo giù un po' frettolosamente, però il problema è quello di tener fermi i punti principali di questo ordine del giorno, dopo di che siamo disponibili a rivederlo e comunque a votarlo tutti insieme.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Petrucci.

Ha chiesto la parola il Consigliere Zucca, prego.

CONS. ZUCCA:

Io prima di votare questo ordine del giorno vorrei un chiarimento politico perché il punto 4 dice: "convinti che il principio della non ingerenza debba essere salvaguardato", chiederei agli estensori di precisare quale è l'ingerenza che si teme perché l'ingerenza che può

essere temuta è solo quella di Putin, cioè del Governo di Centro Destra che attualmente guida la Russia, se è questa l'ingerenza che si paventa, questo mi trova consenziente e oltre all'Unione Europea forse anche l'ONU potrebbe farsi garante, come sapete l'ONU ha compiti di questo tipo, di partecipare alla garanzia della regolarità delle elezioni in vari Paesi del mondo, tra l'altro qui aumentano i paesi del mondo dove è considerata a rischio la regolarità delle elezioni, perché cominciano ad essere tanti i Paesi in cui il voto deve essere garantito.

Quindi è un chiarimento politico che chiedo rispetto al quarto punto.

PRESIDENTE:

La ringrazio Consigliere Zucca.

Consigliere Massa, a lei la parola.

CONS. MASSA:

Condividendo nella sostanza quello che è l'ordine del giorno e la richiesta che l'ordine del giorno sottopone al Consiglio Comunale, riteniamo però che visto che la situazione è in continua evoluzione e gli elementi di cui oggi noi disponiamo non sono univoci, non sono certi, non sono neanche per certi versi approfonditi, che su questo ordine del giorno non siamo attualmente in grado di esprimere una posizione né favorevole, né contraria; ritengo che laddove intere popolazioni si mobilitano per rivendicare un diritto, lì ci sia sempre la necessità di prestare attenzione, una attenzione che noi prestiamo e la prestiamo anche rispetto a situazioni simili che da altre parti del mondo si verificano continuamente.

Allora non perché ciò accade in Afghanistan o negli Stati Uniti d'America o in altre parti del mondo il fatto ucraino debba passare in secondo ordine, ma riteniamo che, appunto, oggi come oggi rispetto alla

situazione che si è determinata in Ucraina ci sia... come dire, per intervenire e per definire come sia la questione.

Per questo, noi, su quest'ordine del giorno condividendo anche il fatto di prestare attenzione a quanto là avviene, riteniamo che oggi ci si possa solo astenere rispetto a quanto viene chiesto nell'ordine del giorno.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Massa.

Prego Consigliera Gasparini.

CONS. GASPARINI:

Come gruppo dei DS noi sottoscriviamo quest'ordine del giorno, riteniamo che sia un auspicio ed un invito che il Consiglio Comunale di Cinisello Balsamo fa rispetto ad una situazione che è quella dichiarata dagli osservatori internazionali e critica anche per imbrogli ormai certi, non c'è ombra di dubbio che per quanto ci riguarda, in questo momento e in quella specifica situazione l'ingerenza sia quella della Russia.

Io credo che là dove ci sono ingerenze, occorre sempre intervenire e in questo caso, se vogliamo, è un auspicio preventivo quello che sta succedendo in Ucraina è anche una volontà di indipendenza di alcune popolazioni e parti del paese.

Credo che questo mondo meriterebbe una minor parzializzazione ed una maggior capacità di dialogo, però, detto questo, noi siamo d'accordo di votare l'ordine del giorno, di aggiungere anche l'appello all'ONU perché vigili su questa cosa e credo che, sinceramente e democraticamente, una speranza che questa vicenda ucraina sia una vicenda che si vada a concludere in pace, perché già tanti sono i focolai nel mondo, le crisi internazionali e le guerre aperte.

PRESIDENTE:

La ringrazio Consigliere Gasparini.

La parola il Consigliere Petrucci.

CONS. PETRUCCI:

Grazie Presidente.

Io credo che l'estensore dell'ordine del giorno, il punto n.4 l'abbia lasciato così generico perché - come giustamente dice la Consigliera Gasparini - è un auspicio e quindi, sicuramente, le ingerenze, sia che vengano da una parte, sia che vengano dall'altra, sono sempre ingerenze e come tale, l'auspicio è sempre quello che non avvengano.

Sul fatto di introdurre anche l'ONU, ritengo che non ci siano problemi perché come giustamente ricordava il Consigliere Zucca c'è un organismo deputato a fare il controllo di queste cose; sui fatti che sono accaduti, mi rammarico per la presa di posizione del Consigliere Massa, perché mi pare che le cose siano molto evidenti e basterebbe leggere i giornali per capire cosa è successo.

Credo che non si tratti di inventarsi delle cose, ma si tratta solo di salvaguardare una forma democratica che è stata leggermente violata; qui si parla di una elezione e non si parla di andare in guerra.

Si parla di aver fatto una elezione dove, probabilmente, sono avvenute delle cose che in una democrazia seria non dovrebbero avvenire. Tutto qui.

PRESIDENTE:

La ringrazio Consigliere Petrucci.

Prego Consigliere Poletti.

CONS. POLETTI:

Per dire che Ambiente e Solidarietà condivide quest'ordine del giorno ed aggiungendo anche un altro aspetto: io credo che l'ordine del giorno vada indirizzato anche al nostro governo, perché questa nostra posizione debba essere espressa e portata nei contesti quali l'Unione Europea e l'ONU, attraverso i nostri rappresentanti; ciò, perché l'esperienza sia un fatto su cui agire e su cui continuare a vigilare e ad intervenire in modo che ci siano effettivamente elezioni libere ed elezioni democratiche, in quel paese come in tutti gli altri paesi.

PRESIDENTE:

La ringrazio Consigliere Poletti.

Ha chiesto la parola il Sindaco: prego, ne ha facoltà.

SINDACO:

Io voterò a favore dell'ordine del giorno, ma voglio precisare che lo faccio perché quando si parla di ingerenza e si lascia così, io ci leggo "la mia ingerenza", cioè quella che vedo e che mi pare talmente palese che non è da meno di quella esercitata dal Presidente Russo Putin.

Spero, mi auguro, che questo Consiglio Comunale, quando si tratterà di altre elezioni, in condizioni disperate - penso al 30 gennaio per quello che dovrà avvenire in Iraq - ritrovi la stessa compattezza ed abbia la stessa coerenza e forza per approvare un ordine del giorno in questa direzione.

Siccome io sono convinto di quest'ordine del giorno, voterò a favore dello stesso con questa convinzione politica.

PRESIDENTE:

La ringrazio signor Sindaco.

A questo punto, non avendo altri iscritti a parlare rileggo il testo rispetto alle correzioni che erano state proposte:

*"preoccupati per il rischio che la situazione degeneri in atti violenti;
impegnati per scongiurare lo scontro fratricida nel cuore dell'Europa;
esprimendo apprezzamento per le proteste civili e pacifiche;
convinti che il principio della non ingerenza debba essere salvaguardato;
Il Consiglio Comunale di Cinisello Balsamo*

Invita l'Unione Europea e l'ONU a farsi garante della libertà e della democrazia vigilando sulla regolarità delle nuove elezioni che si terranno in Ucraina il prossimo 12 dicembre".

I sottoscrittori della mozione sono i Consiglieri di Minoranza a cui si aggiungono i capogruppo dei gruppi di Maggioranza, dei DS Uniti ne l'Ulivo, Margherita e Democrazia Libertà Uniti nell'Ulivo, Verdi, Area...

Vuole darci qualche precisazione?

Anche perché avendo sentito la voce, in dichiarazione di voto, del Gruppo PRC, ma assumendo che la voce del Consigliere Napoli parlasse a titolo della Maggioranza e non avendo valutazioni contrarie... okay, prego Consigliere Vailati.

CONS. VAILATI:

A nome del gruppo de I Verdi, dichiaro l'astensione sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Vailati.

Giusto per riprecisare: i capigruppo dei gruppi di Maggioranza che condividono la mozione, sono gli esponenti dei Democratici di Sinistra

Uniti nell'Ulivo, Margherita Democrazia e Libertà Uniti nell'Ulivo, Area dei Riformisti di Cinisello Balsamo per l'unità nell'Ulivo..

Prego Consigliere Zucca.

CONS. ZUCCA:

Presidente, per dichiarazione di voto, anche perché il Consigliere Napoli non è che abbia parlato per me!

PRESIDENTE:

Ho capito, però siccome c'è stata una dichiarazione di un capogruppo di Maggioranza, a nome della Maggioranza...

CONS. ZUCCA:

Ho capito, però ha deciso lui di parlare per tutta la Maggioranza!

PRESIDENTE:

D'accordo, ma lo apprendo solo ora!

Prima non l'avevo appreso!

CONS. ZUCCA:

Lo so, ma io apprendo adesso, da lei, che il Consigliere Napoli ha parlato a nome di tutti...

PRESIDENTE:

No, guardi, che l'ha detto il Consigliere Napoli nel suo intervento. Comunque, prego Consigliere Zucca.

CONS. ZUCCA:

Innanzitutto c'è un problema che riguarda l'intervento del Consigliere Poletti, perché mi pare che il collega proponga una aggiunta, un piccolo emendamento.

PRESIDENTE:

Se non erro si trattava della precisazione di inviare l'ordine del giorno non solo agli Organismi Europei - Commissione, Parlamento e Consiglio di Europa - ma anche agli Organismi del Governo Italiano; era semplicemente questo.

Prego Consigliere.

CONS. ZUCCA:

Presidente, non è una "cosetta da poco", perché il Consigliere Poletti chiede che il Governo Italiano - il nuovo Ministro degli Esteri - intervenga.

Secondo: ho sentito il Consigliere Petrucci che dice "bisogna salvaguardarsi dalle ingerenze, da ogni parte provengano"; questo è effettivamente giusto, vale sempre, ma naturalmente, Consigliere Petrucci, vale sempre!

In questo caso, però, l'unica ingerenza che nel contesto della situazione specifica ci sia, è quella dell'attuale Governo Russo, per cui io voglio sentire questo per sottoscrivere e votare il documento.

PRESIDENTE:

La ringrazio Consigliere Zucca.

Per quanto concerne il punto del Consigliere Poletti, prego Consigliere, ha la parola.

CONS. POLETTI:

Nella enunciazione che il Presidente ha fatto sugli emendamenti, non veniva citato ciò che chiedevo, per cui richiedo lumi se è accettabile o non.

Questa era la questione, nel senso che io vorrei inserire questo indirizzo al Governo e che il nostro Governo, attraverso i nostri rappresentanti, sia promotore di questa espressione, che è stata anche nostra, di questa sera, nelle istanze europee e all'ONU. Io, questo volevo chiedere.

PRESIDENTE:

Per quanto concerne anche l'indirizzo agli Organismi del Governo Italiano, questo non è nel dispositivo della mozione che viene approvata, perché si dice solo "questo è il testo, è da inviare agli Organismi Europei, Commissione, Parlamento e Consiglio d'Europa"; per cui aggiungerei, se non ci sono pareri contrastati da parte degli altri gruppi "e agli Organismi del Governo Italiano".

Ma di per sé non lo vedo come un emendamento, perché era - come dire - un soggetto a cui si va a fare riferimento in rapporto all'invio del deliberato.

Il testo del deliberato resta lo stesso, ma si richiedeva - e l'avrei aggiunto dopo - di inviare questo testo non soltanto agli organismi dell'Unione Europea, ma anche agli Organismi del Governo Italiano, quindi, alla Presidenza del Consiglio e al Ministero degli Esteri, competente per materia.

Prego Consigliere Zucca.

CONS. ZUCCA:

Preferisco la primitiva formulazione ed eventualmente faccio mio l'emendamento: "invita il Governo Italiano...

PRESIDENTE:

No, ma non è la primitiva; nel testo c'è "invita l'Unione Europea e l'ONU" e questi erano solo da inviare.

CONS. ZUCCA:

Sì, ma è un normale emendamento che voglio proporre, non è che...

PRESIDENTE:

Ma non ripristina un testo di prima, ma si pone adesso in essere.

CONS. ZUCCA:

Un normalissimo emendamento aggiuntivo secondo regolamento.

PRESIDENTE:

Come sarebbe allora la proposta?

CONS. ZUCCA:

"Invita il Governo Italiano a farsi partecipe, presso l'Unione Europea e l'ONU, per la garanzia della regolarità delle elezioni che dovrebbero tenersi il 12 dicembre prossimo".

PRESIDENTE:

Allora, "invita il Governo Italiano a sollecitare l'ONU..

CONS. ZUCCA:

La mia proposta è "a farsi partecipe".

PRESIDENTE:

Okay, "a farsi partecipe presso l'UE e l'ONU..." e poi?

CONS. ZUCCA:

"Per la garanzia della regolarità della ripetizione delle elezioni che si dovrebbero tenere il 12 dicembre prossimo".

PRESIDENTE:

Va bene. Prego Consigliere Petrucci.

CONS. PETRUCCI:

Io non ho niente in contrario a che si aggiunga "anche il Governo Italiano", però mi sembra una scorrettezza ed un'opportunità metterlo prima "dell'Unione Europea"; qui stiamo parlando di un avvenimento che non è italiano ma europeo.

Quindi, se ritenete, io penso di poter aggiungere "Unione Europea, ONU ed il Governo Italiano" e lascerei tutto così come è scritto, così fila bene il discorso.

PRESIDENTE:

A questo punto, qui abbiamo la proposta di due testi che emendano il testo di partenza: il primo dice "invita il Governo Italiano a farsi partecipe presso l'UE e l'ONU per la garanzia della regolarità delle elezioni che si dovrebbero tenere in Ucraina il 12 dicembre prossimo"; l'altro testo è il seguente: "invita il Governo Italiano, l'Unione Europea e l'ONU a farsi garante della libertà...", eccetera ed un altro testo che cita "invita l'Unione Europea, l'ONU e il Governo Italiano a farsi garante delle libertà e della democrazia vigilando sulla regolarità".

Non so, i gruppi vogliono arrivare ad una intesa sul testo? Prego Consigliere Sonno.

CONS. SONNO:

Quando sull'ultima riga si dice "di vigilare sulla regolarità delle elezioni del 12 dicembre", beh, ancora non l'ha deciso nessuno! Sulla "regolarità" va bene, condivido, ma sul "12 dicembre" no, perché non è detto che si tengano in quella data.

Perciò, voglio dire, che si dica semmai "che venga garantita la regolarità delle elezioni prossime".

PRESIDENTE:

Prego Consigliera Gasparini.

CONS. GASPARINI:

Presidente, possiamo fare cinque minuti di sospensione?

PRESIDENTE:

D'accordo. Sospensione di cinque minuti per decidere con quale testo andare al voto.

SOSPENSIVA (ORE 23:51 - ORE 00:00)

RIPRESA DEI LAVORI

PRESIDENTE:

Invito i Consiglieri a prendere posto fra i banchi per la ripresa della discussione dopo la sospensiva.

Mi faccio carico di comunicarvi l'ordine del giorno, la mozione nella sua riformulazione per come è stata definita dai capigruppo dei DS, Margherita Democrazia è Libertà, Area Riformisti di Cinisello Balsamo per l'Unità nell'Ulivo, Ambiente e Solidarietà, Forza Italia, Lega Nord ed i capigruppo presenti alla discussione che hanno condiviso la riformulazione del testo.

Leggo il testo riformulato:

*"preoccupati per il rischio che la situazione degeneri in atti violenti;
impegnati per scongiurare lo scontro fratricida nel cuore dell'Europa;
esprimendo apprezzamento per la protesta civile e pacifica;
convinti che il principio della non ingerenza debba essere salvaguardato;
Il Consiglio Comunale di Cinisello Balsamo
invita il Governo Italiano a sollecitare l'Unione Europea e l'ONU
affinché si facciano garanti della libertà e della democrazia in Ucraina,
vigilando sulla regolarità delle elezioni che si terranno nuovamente in
quel paese nelle prossime settimane".*

Il testo, quindi, è questo e se non ci sono differenti valutazioni rispetto a prima, offerte dai gruppi che non hanno sottoscritto questa mozione ovvero sia I Verdi ed il gruppo della Rifondazione Comunista, riterrei chiuse le dichiarazioni di voto e procederei con la votazione.

Diamo seguito alla votazione palese mediante sistema elettronico.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

23 votanti: 1 contrario, 19 favorevoli, 3 astenuti, il Consiglio Comunale approva.

Non avendo altri argomenti iscritti all'ordine del giorno, dichiaro conclusa la seduta di oggi.

Grazie a tutti e buonanotte.

Il Presidente
F.to LUCIANO FASANO

Il Segretario Generale
F.to PIERO ANDREA ARENA

Si dichiara che questa deliberazione è pubblicata – in copia – all’Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 124, 1° comma, del T.U. 18.8.2000 n.267, con decorrenza

__17/01/2005__

Cinisello Balsamo, __17/01/2005__

Il Segretario Generale
F.to PIERO ANDREA ARENA

Copia conforme all’originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cinisello Balsamo, _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge.

Cinisello Balsamo, __28/01/2005__

Il Segretario Generale

Pubblicata all’Albo Pretorio

dal __17/01/2005__ al __1/02/2005__

Cinisello Balsamo, _____

Visto: Il Segretario Generale